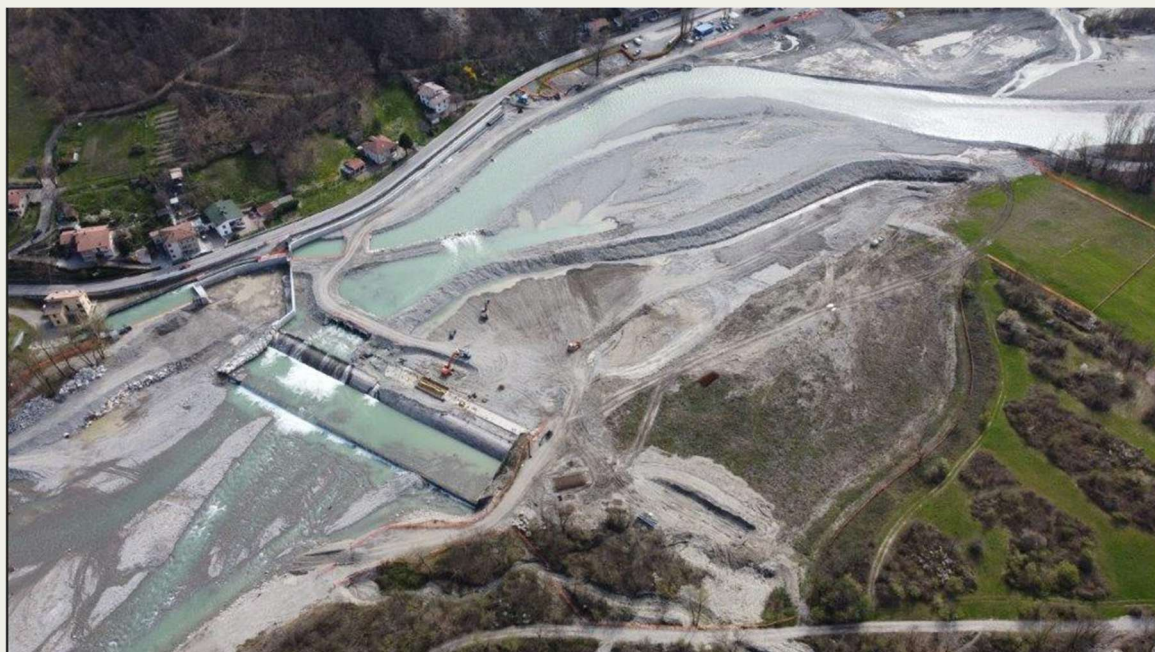




CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO

Bilancio CONSUNTIVO 2024



Lavori di rifunionalizzazione della Traversa di Cerezzola sul torrente Enza - PNRR

Consiglio di Amministrazione del 30 Giugno 2025

INDICE

INTRODUZIONE.....	2
NOTA INTEGRATIVA	7
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE	7
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	8
IMMOBILIZZAZIONI	8
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	8
RIMANENZE.....	13
CREDITI A BREVE TERMINE	13
LIQUIDITA'	16
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	17
PATRIMONIO NETTO.....	17
DEBITI.....	18
FONDI RISCHI E SPESE.....	20
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	23
GESTIONE CARATTERISTICA.....	23
1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria	23
1.1. Contributi consortili.....	23
1.2. Canoni per licenze e concessioni	23
1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria	23
1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica.....	23
2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie	25
2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche.....	25
3. Costi della gestione ordinaria	26
3.1. Costo del personale	26
3.2. Costi tecnici.....	28
3.3. Costi amministrativi.....	30
3.4. Altri costi della gestione ordinaria.....	31
4. Costi della gestione lavori in concessione	31
4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO.....	31
4.2. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI.....	31
GESTIONE FINANZIARIA.....	32
GESTIONE TRIBUTARIA.....	33
EVENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	34
QUADRI CONTABILI.....	35
 ALLEGATI:	
 RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2024	
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	

INTRODUZIONE

- Il Bilancio Consuntivo 2024 registra un avanzo di gestione di € 48.572. Il bilancio preventivo 2024 è stato redatto tenendo conto sia dell'andamento del 2023, che si è chiuso positivamente sia tenendo conto delle oscillazioni dei costi energetici sia dell'aumento dei prezzi generalizzato dovuto agli stravolgimenti geopolitici. Per dotare il Bilancio del Consorzio delle risorse necessarie all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, il Bilancio Preventivo 2024 aveva previsto un aumento generalizzato dei contributi del 1,25 % a carico di tutti i consorziati e una flessione dell'11,4% relativamente al contributo spese variabili per l'irrigazione, per effetto della stimata riduzione dei costi energetici.
- Fatte queste doverose premesse, l'esercizio 2024 chiude con un avanzo di € 48.572 al netto di una serie di accantonamenti eseguiti per € 957.963, imputati ai diversi fondi rischi per far fronte ad avvenimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024, di cui si è tenuto conto nella redazione del consuntivo, rispettando il principio di prudenza. Le economie registrate rispetto al budget iniziale si riferiscono in parte a costi di natura amministrativa e in parte a costi di natura operativa. In sostanza, grazie al favorevole andamento dell'esercizio, sono stati reintegrati una serie di fondi al fine di mettere in sicurezza il Consorzio dalla volatilità dei prezzi, in base ai continui stravolgimenti geopolitici su scala mondiale, con pesanti conseguenze sui costi delle materie prime, costo dell'energia, tassi d'interesse e inflazione.
- Gli eventi climatici avvenuti nel corso del 2024 hanno avuto un impatto significativo non solo dal punto di vista dei danni subiti sul territorio della Provincia di Reggio Emilia, sulla rete di canali gestiti dal Consorzio di Bonifica, ma anche per ritardi nei cantieri nel gestire i danni dovuti alle alluvioni, ulteriori impatti si sono registrati in termini di costi e di economie rispetto a lavori di manutenzione programmati sull'esercizio 2024 che si sono dovuti arrestare e rinviare all'esercizio successivo per far fronte all'emergenza. Emergenza che ha impegnato personale e tecnici nella gestione di cantieri straordinari per riparazione di falle arginali (Canale San Silvestro, Cavo Macera, Canale Castelnovo Basso, Diversivo Monsignore e Cavo Bondeno) e realizzazione di impianti di emergenza provvisori (Sirona e Ponte Testa) per oltre 500.000 euro di soli costi diretti. I danni subiti sul territorio hanno avuto, inoltre, un impatto significativo in termini di segnalazione sinistri da parte dei contribuenti, che hanno portato alla disdetta da parte della compagnia assicuratrice, ai sensi della normativa contrattuale, della polizza RCT/RCO a seguito delle numerose aperture di sinistri, obbligatorie a seguito delle segnalazioni ricevute al fine di tutelare il Consorzio di Bonifica

- L'esercizio 2024 è stato caratterizzato come ogni esercizio dalle oscillazioni del costo dell'energia e dai suoi consumi. Tali oscillazioni sono dovute alle variazioni repentine dei prezzi date dai cambiamenti geopolitici in atto e dagli eventi atmosferici non più prevedibili, anche tenendo conto delle serie storiche, con cui vengono elaborati i previsionali in termini di consumo e di prezzi. Come riportato nella relazione del riesame 2024 e in nota integrativa, l'esercizio concluso si è caratterizzato per un minor consumo di energia elettrica per 2.596.640 kWh rispetto al previsionale e un maggior prezzo medio al kWh di € 0,2766 rispetto a € 0,2644 considerato a preventivo
- La gestione finanziaria nel corso del 2024 è stata sottoposta a un importante stress finanziario rispetto agli esercizi precedenti, sia per far fronte ai costi dati dalle emergenze alluvionali, in parte finanziate dalla Regione Emilia – Romagna, sia per far fronte ai pagamenti dei fornitori, impegnati nei progetti finanziati (PNRR e PSRN) rendicontati, ma non del tutto liquidati dagli Enti Finanziatori. Nonostante lo stress finanziario, il Consorzio è riuscito a far fronte alle uscite di cassa senza far ricorso a finanziamenti esterni e anticipi, gestendo al meglio la liquidità e cercando di capire l'iter burocratico dei ministeri interessati, al fine di redigere un cash-flow di cassa sostenibile.
- Il patrimonio netto ammonta a € 5.771.589, in aumento rispetto al 2023 (€ 5.723.016) per effetto del risultato positivo dell'esercizio.
- Si evidenzia rispetto all'esercizio precedente 2023 (10.146.812) un incremento di circa 9 milioni di euro di lavori non ancora rendicontati, ma eseguiti per un totale di € 19.132.928, che ha visto l'intera struttura del Consorzio impegnata nella progettazione e rendicontazione dei lavori finanziati, nonostante le emergenze alluvionali che hanno impegnato l'operatività nella gestione straordinaria dell'evento.
- Il 2024 si caratterizza anche per importanti cambiamenti a livello della struttura organizzativa. Nel corso del secondo semestre 2024 è stata assunta la nuova Dirigente Amministrativa, inoltre a partire dal 2024 e per i prossimi tre anni avverrà un ricambio generazionale, in particolare per le figure apicali, quali capi settore e capi operai, per un totale di circa 50 unità. Il Consorzio, per far fronte a tale cambiamento generazionale, ha iniziato nel corso del 2025, un'attività di valorizzazione del personale dipendente, attraverso colloqui programmati e cercando di identificare obiettivi da raggiungere, al fine di cercare anche all'interno della struttura il personale, con le caratteristiche migliori e idonee alle sostituzioni, che vedranno il Consorzio impegnato per i prossimi anni.

Sul piano operativo l'andamento del 2024 può riassumersi come segue:

1. Dal punto di vista climatico il 2024 è stato un anno eccezionalmente piovoso.

In attesa di analisi relative alle province di Reggio Emilia, Modena e Parma, si fa riferimento all'unica fonte ad oggi reperibile, pubblicata da ARPAE (<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/clima/dati-e-indicatori/grafici-climatici>)

riguardante l'intero territorio regionale, che registra il dato più alto negli ultimi 60 anni, più precisamente dal 1961, per i quantitativi di pioggia caduti sul territorio regionale. Il comprensorio del nostro Consorzio è stato interessato da fenomeni di pioggia intensa in pianura tanto in primavera, nel mese di maggio, gli eventi dal 23 al 27 giugno, quanto anche in autunno, significativamente nelle giornate del 19 e 20 ottobre e dell'8 dicembre. In particolare, il bacino del Secchia, interessato a più riprese da consistenti precipitazioni, ha raggiunto un livello di 11,74 m a Ponte Alto il 26 giugno (periodo insolito per una piena straordinaria del fiume), con valore superiore alla soglia 3 ed al massimo storico registrato. Le piogge eccezionali del 19 e 20 ottobre hanno causato la rottura degli argini di Crostolo, Cavo Cava e Canalazzo Tassone (tutti e tre di competenza AIPO), oltre a quelle di alcuni canali consortili (Cavo Macera, Castelnovo Basso, San Silvestro, Bondeno) determinando uno stato alluvionale nei territori dei Comuni di Cadelbosco di Sopra, Castelnovo Sotto e in parte di Gualtieri e Novellara, che ha duramente impegnato i tecnici e gli operatori consortili per consentire lo smaltimento in tempi rapidi, ad opera del reticolo scolante consortile, dell'enorme massa d'acqua fuoriuscita dei torrenti. In considerazione dell'esperienza maturata, anche in occasione dell'alluvione della Romagna nel 2023, gli stessi tecnici sono, poco dopo, intervenuti pure per contribuire alla soluzione dell'emergenza idraulica a San Benedetto Val di Sambro.

L'andamento climatico del 2024, così come quello del 2023, annata piuttosto piovosa, impongono una profonda riflessione sull'attività di bonifica e difesa del suolo che tradizionalmente compete al Consorzio e sulla necessità di accelerare l'iter di alcuni progetti strategici quali quelli che riguardano i nodi idraulici di San Siro e del Torrione ed altri progetti allo studio.

L'andamento eccezionalmente piovoso del 2024 ha, ovviamente, comportato una minor circolazione ed una minor distribuzione della risorsa idrica per fini irrigui. I volumi derivati dai corsi d'acqua principali (Po, Enza e Secchia) e le superfici irrigate si pongono verso i livelli minimi dell'ultimo decennio.

Sul piano economico, i maggiori costi dovuti allo straordinario sovraccarico di attività degli impianti idrovori, per lo scolo, sono stati compensati dalle economie di spesa per la minor irrigazione. Pertanto, il Bilancio dell'esercizio 2024 risulta in equilibrio.

2. Per quanto concerne le nuove opere ed i lavori di manutenzione straordinaria finanziati da Stato, Regione e Unione Europea, nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori relativi a due importanti interventi, che riguardano: la realizzazione di una cassa di espansione e invaso irriguo sul Cavo Bondeno a Novellara (finanziato dal MIT sul Piano Invasi) avviati il 20/06/2023; il miglioramento funzionale del Canale Ganaceto nel carpigiano – i lavori del Ganaceto sono stati consegnati e subito iniziati il 3 ottobre 2023 - (finanziato dal MIPAAF sul PNRR), in via di completamento. Inoltre, è stato avviato un terzo importante intervento inerente la rifunzionalizzazione della presa sul Torrente Enza a Cerezzola (finanziato dal MIT PNRR) consegna lavori 02/01/2024. Le numerose precipitazioni che hanno caratterizzato il 2024 hanno comportato alcuni ritardi nelle lavorazioni. Sono inoltre proseguiti i due interventi affidati al Consorzio nell'ambito del progetto relativo alla Green Community “La Montagna del latte” (PNRR).

Sono terminate le attività previste nel progetto comunitario LIFE AgriCOLture *(i lavori sono terminati il 22/12/2023 e rendicontati nel 2024)*. Per quanto invece riguarda i lavori di miglioramento della Rete Irrigua consortile, finanziati dal PSRN per un valore di circa 15 milioni di euro, è stato completato un terzo lotto. Per i restanti due, di cui uno sta proseguendo (Canale Fornacelle a Correggio), l'altro (Canali Godezza e Molinara a Poviglio) il Consorzio si è trovato costretto a risolvere il contratto con l'impresa appaltatrice, per il ritardo di quest'ultima nelle lavorazioni, e ad assumere i restanti lavori in diretta amministrazione. Le lavorazioni stanno comunque proseguendo secondo i programmi.

A seguito degli eventi atmosferici avversi avvenuti dal 1° maggio 2023 (alluvione Romagna), il Commissario Straordinario per l'alluvione ha emesso una serie di provvedimenti (ordinanza 6/2023, ordinanza 8/2023, ordinanza PNRR 35/2024) con i quali il Consorzio ha ottenuto il finanziamento di 39 interventi di difesa del suolo in montagna e pianura e sul reticolo interconnesso, per un importo complessivo di 9.845.000 euro. Gli interventi delle ordinanze 6 e 8 del 2023, sono stati in gran parte eseguiti nel corso del 2024, e altri sono in corso di completamento, quelli dell'ordinanza PNRR 35/2024 sono stati progettati e in parte affidati entro il 31/12/2024, altri sono stati progettati e affidati nei primi mesi del 2025 e altri saranno comunque affidati entro il 30/06/2025 nel rispetto della milestone fissata dalla misura.

Inoltre, a seguito di ulteriori eventi alluvionali accaduti nel 2024, la Regione ha finanziato interventi sia in montagna che in pianura sulle OCDPC 1070/2024 e 1095/2024 per un importo di oltre 500.000 euro, anche tali interventi sono stati progettati nel 2024 e attualmente in fase di esecuzione.

Infine, nell'ambito del PNISSI – Piano Nazionale Interventi Infrastrutturali per la Sicurezza del Settore Idrico – il Consorzio ha ottenuto nella graduatoria uscita a luglio 2024 un'ottima classificazione per due progetti, per cui almeno uno (quello relativo al nodo idraulico del Torrione e all'impianto irriguo di Casa la Piana e il Canale di Risalita, per 9,4 milioni di euro) dovrebbe essere finanziato nel corso dell'anno 2025.

3. Per quanto concerne la progettazione di un importante invaso in val d'Enza, il Consorzio ha espletato la gara per la realizzazione del DOC.FAP. – Documento di Fattibilità delle alternative progettuali. Il Documento è in corso di stesura. Si tratta di un primo atto della procedura di progettazione di fondamentale importanza.
4. È proseguito nel 2024 il programma di ricambio della struttura consortile con l'inserimento di 5 nuove unità operative negli uffici e di n. 8 unità operative in campagna. È stata finalmente coperta la posizione del Direttore Amministrativo, funzione che da oltre quattro anni è stata conferita ad interim al Direttore Generale.
5. Il 2024 è stato, di fatto, il primo esercizio della nuova amministrazione consortile, insediatasi il 10 dicembre 2023 a seguito delle elezioni tenutesi dal 2 all'8 ottobre 2023. Nel 2024 la Regione ha nominato la nuova Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che, però, a distanza di pochi mesi, si è dimessa e, nel corso dei primi mesi del 2025, la Regione ha provveduto alla nomina del nuovo Presidente del Collegio, nella persona del Dott. Luigi Leoni. Nel mese di novembre il Consiglio ha rinnovato per altri tre anni il mandato agli OdV. Infine, il 2024 è stato un anno segnato da un'intensa attività sindacale per la presentazione di una piattaforma presentata dalle RSA per il nuovo accordo aziendale. Il mancato raggiungimento di questo accordo ha determinato la proclamazione dello stato di agitazione del personale. La situazione è stata, infine, definita con la stipula dell'Accordo Aziendale nel marzo 2025, che ha definito i rapporti sindacali interni nel prossimo triennio.

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa vigente, desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della Regione Emilia-Romagna, relativa all'approvazione dei principi contabili che i Consorzi di Bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio e al successivo aggiornamento in data 5/11/2018 con delibera della Giunta n.17688.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia-Romagna citata.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività consortile e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità del Consorzio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 711.777 (€ 721.913 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali movimentate sono:

Immobilizzazioni immateriali	valore al 1/1/2024	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2024	fondo amm. al 31/12/2024	netto al 31/12/2024
Manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi	1.390.875	108.083	0	1.498.959	-1.148.065	350.893
Software	838.042	86.766	0	924.809	-793.211	131.597
Costi pluriennali capitalizzati	1.901.066	6.100	0	1.907.166	-1.723.104	184.062
Altre immobilizzazioni immateriali	143.198	0	0	143.198	-109.233	33.966
Diritti e brevetti	12.509	0	0	12.509	-1.251	11.258
totale	4.285.691	200.950	0	4.486.640	-3.774.864	711.777

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento di € 200.950 rispetto all'esercizio precedente:

- € 108.083 per manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi relative alle case di guardia di Pratazzola e Masone;
- € 86.766 per attività di sviluppo e implementazione di software relativi alla gestione entrate/irrigazione, al telecontrollo, al protocollo e per acquisto di licenze permanenti;
- € 6.100 per verifica preventiva archeologica impianto San Siro (attività propedeutica all'ottenimento di un finanziamento)

Ammortamenti

I costi iscritti sono correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile come da tabella sotto riportata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con il metodo indiretto ovvero utilizzando un fondo di ammortamento specifico per ogni voce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	% Amm.to
Software	20%
Diritti e brevetti	20%
Manutenzione reti di terzi	10%
Manutenzione impianti di terzi	10%
Costi capitalizzati	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio nel 2024, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili, le aliquote sono ridotte alla metà.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a € 9.986.839 (€ 9.778.857 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettifiche dai rispettivi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti, con aliquote che riflettono la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Occorre sottolineare che, in conformità ai principi contabili, gli immobili posseduti da più di 30 anni sono iscritti al valore catastale e non ne è previsto l'ammortamento.

Da segnalare che anche per i terreni di nuova acquisizione non è previsto l'ammortamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni materiali	valore al 1/1/2024	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2024	fondo ammortamento al 31/12/2024	netto al 31/12/2024
Terreni e Fabbricati	8.143.445	15.554	-197	8.158.802	-602.568	7.556.234
Impianti e macchinari	2.366.999	0	0	2.366.999	-2.303.625	63.374
Automezzi	6.117.193	783.344	-535.615	6.364.922	-4.476.164	1.888.759
Mobili e attrezzatura d'ufficio	670.764	4.068	-1.326	673.506	-660.173	13.332
Attrezzatura tecnica	1.254.689	39.700	-12.757	1.281.632	-1.175.909	105.723
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	223.474		0	223.474	0	223.474
Hardware	668.978	59.135	-27.683	700.430	-564.485	135.944
Totale	19.445.542	901.801	-577.579	19.769.764	-9.782.925	9.986.839

Nel corso dell'esercizio 2024 si registrano incrementi di immobilizzazioni per € 901.801, come previsto dal piano degli investimenti 2024 e decrementi per € 577.579 generando sia plusvalenze per € 30.570, che minusvalenze da realizzo per € 36.785.

Gli incrementi più significativi hanno riguardato gli automezzi per € 783.344:

- di cui si registra l'acquisto di n.3 escavatori per € 542.473, di cui uno usato per € 46.360 e due nuovi per un totale di 496.113;
- accessori relativi a mezzi d'opera (trince, benne, pinze) per un totale di € 28.365;
- n.6 autocarri Renault per un totale di € 139.550 previsti nel piano investimenti 2024 al fine del rinnovo del parco auto in dotazione al Consorzio di Bonifica;
- n.1 autocarro con gru IVECO per € 72.956.

L'incremento di € 15.554 relativo a terreni e fabbricati si riferisce:

- al perfezionamento di un accatastamento di un terreno in Comune di Campogalliano, che risultava iscritto alla partita speciale Acque esenti estimo per € 3.631.
- € 11.923 per manutenzioni straordinarie relative al Palazzo della sede di Corso Garibaldi 42 (dimora storica)

Ulteriore incremento significativo è quello relativo all'acquisto di hardware per € 59.135 di cui:

- acquisto di nuovi PC e monitor per € 24.421;
- Altro materiale informatico per € 34.187, che ha riguardato l'acquisto del nuovo centralino della sede per € 21.937 e centralino Castelnuovo Monti per € 2.229 e ulteriore materiale informatico per i rimanenti € 10.021

I decrementi registrati nel 2024 relativi automezzi per € 535.615 sono dovuti al rinnovo del parco mezzi d'opera e automezzi, di cui una parte sono stati rottamati, in parte dati in permuta a seguito dei nuovi acquisti, che hanno generato complessivamente una minusvalenza di € 17.739.

I decrementi di € 27.683 relativi all'hardware sono dovuti alla sostituzione di materiale informatico obsoleto a seguito di rottamazione € 685.

Il decremento di € 197 nella voce terreni e fabbricati è relativo alla vendita di un terreno nel Comune di Rubiera, che ha generato una plusvalenza di € 12.963.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo la tabella approvata dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei principi contabili:

Descrizione	% Amm.to
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Informatica - hardware	20%
Mobili e macchine per ufficio	20%
Automezzi	20%
Mezzi d'opera	10%
Attrezzatura tecnica	15%
Altre immobilizzazioni materiali	20%
Manutenzione straordinaria su fabbricati	10%
Beni di importo inferiore ad € 516,46	100%

Sui cespiti acquistati nell'anno le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per i beni di importo inferiore ad € 516 l'ammortamento è pari al 100% del valore di acquisto, consentendo in questo modo di iscriverli in inventario, cosa non fattibile nel caso in cui fossero imputati direttamente a costo.

Per l'ammortamento del fabbricato acquistato nel corso del 2017 in località Barco di Bibbiano, adibito a sede e magazzino per le attività della zona sottesa al Canale d'Enza per € 350.000 oltre IVA e spese notarili, per un totale di € 444.917, si deroga dalle aliquote previste dai principi contabili per consentire di recuperare di anno in anno la liquidità necessaria per rimborsare le rate del mutuo. Pertanto, anziché un ammortamento con aliquota 3%, come previsto dai principi contabili, si è proceduto ad un ammortamento al 10%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questa voce sono iscritte le Partecipazioni in enti e associazioni per € 10.400 e le Partecipazioni societarie per € 121.094.

Al 31/12/2024, la situazione delle partecipazioni sia in Società sia in Enti e associazioni era la seguente:

Descrizione	Situazione al 31/12/2024	Situazione al 31/12/2023
CEA Consorzio Energia Acque	10.400	10.400
Totale Partecipazioni in enti e associazioni	10.400	10.400
BI Energia Srl	113.070	113.070
Lepida scpa	1.000	1.000
GAL - Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl	5.000	5.000
Bonifiche Emiliane soc.immobiliare a r.l.	280	280
Soc. Immobiliare di via Santa Teresa srl	1.744	1.744
Totale Partecipazioni societarie	121.094	121.094

Le partecipazioni descritte in tabella sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione delle azioni o quote. La partecipazione nella società BI Energia Srl è quella di maggior rilevanza.

La società è stata costituita nel 2014 allo scopo di costruire e gestire una centrale idroelettrica sul fiume Secchia, in località Castellarano.

Oltre al capitale sociale pari ad € 100.000 detenuto per il 52,5%, interamente versato, il Consorzio ha conferito alla società, a titolo di riserva € 1.102.500 e a titolo di prestito soci fruttifero € 1.241.300.

La riserva in c/capitale ha assorbito le perdite d'esercizio dal 2014 al 2023, causate da vari fattori: maggiori tempi e costi di costruzione dell'impianto, minore tariffa riconosciuta dal GSE, annate con calo di portata del fiume Secchia, conseguenza delle condizioni climatiche, funzionamento non ottimale degli impianti che ha comportato un'importante manutenzione straordinaria, nonché elevati costi finanziari.

Nel 2024 le condizioni climatiche favorevoli ed il buon funzionamento della centrale hanno permesso una produzione di 6.537.159 kWh.

L'esercizio 2024 ha registrato un utile di circa € 85.000 anche a fronte della scelta degli amministratori e dei soci di sospendere gli interessi passivi su finanziamento soci

La quota di riserva iscritta nel bilancio del Consorzio è stata svalutata già nel 2023 con la rilevazione del costo in percentuale.

Il valore delle altre partecipazioni è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, come risulta dalla tabella soprariportata.

Con delibera n. 715 del 11/12/2024 è stata effettuata la Ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consorzio al 31/12/2023 ai sensi dell'Art. 24, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto 16 giugno 2017, n. 100. La delibera citata ha confermato i risultati della delibera di ricognizione straordinaria effettuata a fine 2018 ovvero il mantenimento delle partecipazioni come segue:

- B.I.Energia Srl
- Lepida Scpa
- Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl
- Bonifiche Emiliane Soc. Immobiliare a r.l.
- Società Immobiliare di Via Santa Teresa S.r.l.

----- * -----

Lo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna riclassifica i crediti a lungo termine in questa categoria di immobilizzazioni. Sono pertanto qui riportati i "Crediti verso consorziati per riscossione coattiva" per € 5.435.430, per contributi riferiti agli anni dal 2011 al 2023. A fine 2024, il Consorzio ha elaborato le liste da passare a coattivo all'Agenzia Entrate e Riscossione per i ruoli di competenza dell'anno non riscossi. Il "Fondo perdite su riscossione contributi", presente in questa sezione, al 31/12/24 dispone di un saldo di € 4.725.743. Il Fondo viene incrementato annualmente considerando la quota storica di insolvenza; va visto quindi a copertura sia dei "Crediti verso consorziati per riscossione coattiva" che di parte dei "Crediti verso i consorziati riscossione bonaria" di anni precedenti non ancora passati a coattivo.

	Fondo al 1/1/2024	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2024
Fondi rettificativi dell'attivo				
Fondo perdite su riscossione contributi	4.313.397	-21.042	433.388	4.725.743
Totale Fondi rettificativi dell'attivo	4.313.397	-21.042	433.388	4.725.743

Si evidenzia che nelle immobilizzazioni finanziarie è stato riclassificato il Credito verso ENPAIA per TFR di € 2.447.916, mentre gli altri crediti per TFR INPS F.do Tesoreria vengono riclassificati nella sezione crediti a breve termine.

RIMANENZE

Il Consorzio, per la natura dell'attività esercitata, non contempla la gestione delle rimanenze di magazzino.

CREDITI A BREVE TERMINE

La classificazione dei crediti a breve termine, che viene esposta nella tabella seguente:

Descrizione	Situazione al 31/12/2024	Situazione al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso i consorziati/ASSOCIATI f. bonaria	1.473.171	1.622.146	-148.975
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	19.386	19.819	-433
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.139.139	1.226.419	-87.280
Crediti verso Enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione lavori	1.249.251	1.072.658	176.593
Stati di avanzamento da emettere	19.132.929	10.146.812	8.986.117
Crediti verso il personale	3.114	3.171	-57
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	465.250	528.710	-63.460
Crediti verso Enti Previdenziali	3.290.140	3.256.823	33.317
Crediti diversi	3.349.401	2.327.035	1.022.366
Acconti di imposta	709.792	564.091	145.701
Totale	30.831.573	20.767.684	10.063.889

Oltre alle attività svolte dalle società di recupero crediti relativi a ruoli su coattivo, nel corso dell'esercizio 2024 il personale dell'ufficio catasto e call center, ha svolto una importante azione di sollecito telefonico sui contributi insoluti ruoli 2024, prima del passaggio a coattivo. Tale sollecito ha portato ad un recupero spontaneo di quasi € 800.000.

I *crediti verso utenti di beni patrimoniali* si riferiscono a crediti maturati per affitti attivi.

La voce "*Crediti verso Enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione*" di lavori in concessione, o per accordi di collaborazione con Comuni, o Enti Locali, vengono dettagliati come segue:

Ente finanziatore	crediti al 31/12/2024	crediti al 31/12/2023
Ministero Politiche Agricole e Forestali e altri	421.457	64.318
Regione Emilia-Romagna	694.413	489.183
Provincia di Reggio Emilia	5.118	5.146
Comuni	123.783	244.036
A.N.A.S. S.P.A.	0	260.000
Altri Enti	4.481	9.975
	1.249.251	1.072.658

Il credito verso il Ministero si riferisce:

- interventi di messa in sicurezza finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità, finanziato dall'ordinanza n. 8/2023, sottoscritta dal Commissario straordinario Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo per € 115. 210;
- intervento FSC-POA 2014-2020 per € 306.247, relativo al telecontrollo del sistema di distribuzione irrigua nel bacino del Canalazzo di Brescello, sotteso dalla derivazione sul fiume Po a Boretto

I crediti nei confronti della Regione Emilia-Romagna riguardano:

- interventi di ripristino e messa in sicurezza cavi e torrenti, interventi urgenti di manutenzioni straordinarie, potenziamento, consolidamento e ripristino opere pubbliche di bonifica montana e alta pianura per € 694.413.

Il credito di € 5.118 verso la Provincia di Reggio Emilia è relativo a lavori di manutenzione straordinaria sulle tubazioni irrigue in Comune di Campegine.

I crediti verso i Comuni per € 123.783 sono relativi a interventi richiesti dai seguenti Comuni:

- Cadelbosco Sopra € 6.277
- Carpineti € 2.526
- Novi di Modena € 85.541
- Palanzano € 862
- Polinago € 3.941
- Reggio Emilia € 2.311
- Toano € 10.417

I crediti verso Altri Enti per € 4.481 si riferiscono all'Unione Montana Appennino Reggiano.

Il conto “*Stati di avanzamento da emettere*” ammonta a € 19.132.929, con un incremento di lavori di € 8.986.117 rispetto all'esercizio precedente, così dettagliato:

Ente finanziatore	SAL DA EM	SAL DA EM
	31/12/2024	31/12/2023
PSRN	7.887.714	5.429.840
Cassa Bondeno	4.698.031	2.444.711
PNRR Ganaceto	1.971.602	735.929
PNRR Traversa	2.716.043	105.045
PNRR Green Community	287.532	
FSC-POA Canalazzo Brescello	0	364.804
LIFE AGRICOLTURE	0	301.360
Ord. 8/2023	799.178	0
RER	334.931	335.015
OCDPC 1095	95.280	

RER Alluvione OTT 2024	194.932	
ANAS	0	392.747
DOCFAP Invaso Enza	7.990	
Accordi con Enti	139.695	37.363
	19.132.929	10.146.812

Gli avanzamenti riportati in tabella si riferiscono a spese sostenute per lavori finanziati e non ancora rendicontati agli Enti finanziatori.

Gli stati di avanzamento da emettere relativi al PSRN per € 7.887.714 dovranno essere rendicontati entro il 30/6/2025.

Gli stati di avanzamento da emettere relativi ai progetti PNRR € 4.975.177 dovranno essere rendicontati, insieme agli stati di avanzamento eseguiti nel 2025, entro il 30/6/2026.

I “*Crediti per fatture e note da emettere*” e “*Depositi cauzionali*” ammontano ad € 465.250 e sono relativi a ricavi di competenza dell’esercizio, le cui note sono state emesse ed inviate nel 2025 (ricavi da Gestioni Associate, rimborso corsi Fondimpresa e Fondirigenti, convenzione AIPO e canoni altre convenzioni, ecc.).

La voce “*Contributi/Concessioni da porre in riscossione*” di € 1.139.139 comprende:

- contributi di bonifica per irrigazione variabile anno 2024, da porre in riscossione l’anno successivo a quello di maturazione dei ricavi;
- riemissione di contributi e concessioni effettuati prevalentemente a seguito di sgravi e spese;
- contributi, di varie annualità, sotto il minimo di € 12 e non ancora emessi;
- recupero spese per invio avvisi insoluti di importo superiore ai 50€

La voce “*Crediti diversi*” per € 3.349.401 comprende:

- anticipi riconosciuti a società aggiudicatrici degli appalti, previsti da contratto, non ancora recuperati sullo stato avanzamento lavori per € 2.725.120;
- Crediti verso clienti terzi per € 624.281.

Acconti d’Imposta

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta.

Tra gli acconti versati oltre ad IRES ed IRAP (€ 60.051), nonché all’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR al 31/12/24 (€ 10.917) è presente la somma di € 638.823 per IVA split relativa all’attività istituzionale, calcolata con metodo storico pari all’ 88% dell’IVA del mese di dicembre 2023.

LIQUIDITA'

A fine esercizio 2024 la voce liquidità presenta un saldo positivo di € 5.263.154.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

	Situazione al 31/12/2024	Situazione al 31/12/2023	Delta
c/c di Cassa	5.222.472	8.968.675	- 3.746.203
c/c carte di credito	2.831	3.422	- 591
c/c postale	11.513	11.674	- 161
c/c di transito e c/c pos	304	1.302	- 998
cassa economale	1.550	1.435	115
c/c Bancomat Economo	2.020	4.300	- 2.280
c/c carte carburante Telepass	22.464	11.682	10.782
Totale	5.263.154	9.002.491	- 3.739.337

Il conto di cassa al 31/12/2024 presenta un saldo attivo di € 5.222.472 corrispondente al saldo del Rendiconto di Gestione di Cassa rilasciato dal Cassiere alla stessa data.

Rispetto all'esercizio 2023 si registra un decremento di € 3.746.203, dovuto a maggiori uscite per pagamento di stati di avanzamento lavori PSRN.

Nonostante una minore liquidità al 31/12 rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una buona capacità di gestione della tesoreria a fronte di uno stress finanziario, dovuto sia a un ritardo da parte dei Ministeri a liquidare i SAL emessi, sia da un iter burocratico importante a fronte di € 15.598.701 di lavori finanziati nel 2024 rispetto ai € 9.630.709 del 2023.

Nel corso del 2024 il totale incassato da Enti Finanziatori ammonta a € 7.066.380.

ENTE FINANZIATORE	IMPORTO
MINISTERO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'SOSTENIBILI	2.929.477
MINISTERO AGRICOLTURA SOVR.ALIMENTARE E FORESTE	2.680.175
REGIONE EMILIA ROMAGNA	746.554
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	264.586
EUROPEAN COMMISSION	204.152
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	105.436
COMUNE DI CARPI	96.000
COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	40.000
TOTALE	7.066.380

Si precisa che gli anticipi ricevuti dagli enti finanziatori non hanno generato alcun interesse attivo sui vari progetti finanziati dai fondi PNRR e PSRN, ma a causa dei ritardi dovuti agli iter burocratici dei Ministeri e

altri Enti il Consorzio ha dovuto sostenere finanziariamente, con la propria disponibilità liquida, il pagamento dei fornitori interessati ai progetti finanziati.

Il ricorso all'anticipazione di cassa si è limitato al solo mese di aprile.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti riflettono quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi relativi a due o più esercizi consecutivi e sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi ammontano a € 48.273 e sono relativi a interessi attivi maturati nel 2024 su Conto di Cassa, ma contabilizzati dalla Banca ad inizio 2025.

I ratei passivi, che ammontano a € 22.140, sono relativi a ritenute su interessi attivi competenza 2024, spese e imposte di bollo su conti correnti bancari e cc postale.

I risconti attivi ammontano ad € 249.419 e sono costituiti: da premi assicurativi e canoni di assistenza software di competenza di esercizi successivi, da fatture di telefonia relative al 1° bimestre 2025.

I risconti passivi sono pari ad € 1.133 e riguardano incassi anticipati di canoni di locazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.771.589 (€ 5.723.016 nel precedente esercizio).

Oltre al Fondo consortile che ammonta ad € 4.685.688, il Patrimonio Netto è costituito da Riserve derivanti dai risultati positivi degli esercizi passati per € 1.037.329 e dal Risultato positivo dell'esercizio 2024 di € 48.572.

Nel corso del 2023 si è fatto ricorso alle riserve per la copertura del risultato negativo dell'esercizio 2022 di € 285.122 come deliberato dal Consiglio di amministrazione con atto n. 368/2023 di approvazione del Bilancio Consuntivo 2022.

Il fondo consortile è riferito direttamente al valore degli immobili di proprietà iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale rivalutato, quindi ad un valore necessariamente prudenziale.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinaz.	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio 2024	Valore di fine esercizio
Fondo consortile	4.685.688	0	0	0	0		4.685.688
Riserve	904.582		132.747				1.037.329
Risultato d'esercizio portato a nuovo	0	0		0	0		0
Risultato dell'esercizio	132.747	-132.747	0	0		48.572	48.572
Totale Patrimonio netto	5.723.016	-132.747	132.747	0	0	48.572	5.771.589

DEBITI

Debiti finanziari a lungo

Questa categoria comprende debiti per mutui accessi presso Istituti bancari per € 804.581.

Il mutuo chirografario decennale, stipulato con Unicredit nel 2018 al tasso fisso del 2,3285% per finanziare il piano investimenti 2017/2018 ed in particolare l'investimento nella partecipazione BI Energia Srl, residua al 31/12/24, dopo il pagamento della rata di dicembre a € 605.032.

Il mutuo ipotecario della durata di 15 anni a tasso fisso del 2,54%, stipulato invece con Banca BPM, per ricostituire liquidità assorbita con l'acquisto di capannone per la zona di Bibbiano, ammonta al 31/12/24 ad € 199.548.

Tra i debiti finanziari a lungo termine figurano depositi cauzionali passivi per un valore di € 88.183, ricevuti a garanzia da concessionari, affittuari e in sostituzione di polizze fidejussorie.

Debiti verso Fornitori

La voce passa da € 4.581.440 a € 6.764.960 al 31/12/2024 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023
Fornitori	3.009.676	2.589.687
Fornitori c/fatture da ricevere	3.755.283	1.991.753
totale	6.764.960	4.581.440

I debiti verso fornitori derivano da operazioni di acquisto di beni e servizi, e per la realizzazione di lavori, compresi i lavori finanziati.

I debiti per fatture da ricevere sono invece quei debiti che originano da forniture di beni consegnati o servizi forniti e lavori contabilizzati al 31 dicembre 2024, per i quali a tale data non era ancora pervenuta la fattura.

Debiti verso Enti per anticipi

La voce riferita a debiti per anticipi ricevuti da Enti finanziatori per l'esecuzione di lavori in concessione passa da € 13.214.821 a € 14.533.370 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE - Anticipo 25% progetti PSRN 2014-2020	4.999.828	4.999.828
MINISTERO INFRASTR. E TRASPORTI - 1-2-3° Anticipo cassa espansione Bondeno	4.000.000	4.000.000
MINISTERO INFRASTR. E MOB.SOSTENIBILI - Anticipo 10% PNRR Cerezzola	3.638.040	1.212.680
MINISTERO AGRICOLTURA E SOVR.ALIMENTARE - Anticipo 5%+20% PNRR Can. Ganaceto	1.474.388	1.850.000
FSC-POA FONDO SVILUPPO E COESIONE - Anticipo 20% Canalazzo di Brescello	0	84.000
UNIONE EUROPEA - 1°-2° prefin. progetto Life Agricolture LIFE18/CCM/IT/001093	0	316.430
COMUNE DI CARPI - Anticipo per espropri progetto Life Rinasce	101.382	101.382
ANAS SPA - Antic. 20%+40% spostam.tubazione Cavazzoli Roncocesi	0	390.000
UNIONE MONTANA APP.REGGIANO - Anticipo 40% PNRR Green Community scheda 2-4	248.000	248.000
COMUNE DI NOVI - Anticipo 40% accordo pista ciclopedonale Canale Rovereto		0
CONS. IRRIGUO DI BARCO - Anticipo lavori ex Mulino Braglia via Grisendi	12.500	12.500
PROVINCIA REGGIO EMILIA - Anticipo Accordo tombamento canaletta Cà de Frati	59.232	0
Totale	14.533.370	13.214.821

Il Consorzio di bonifica registra al 31/12/2024 un debito verso enti finanziatori per anticipi ricevuti pari a € 14.533.370. A fronte degli anticipi ricevuti, il Consorzio vanta crediti non ancora contabilizzati per Stati di avanzamento lavori (€ 19.132.929) e anticipi a fornitori (€ 2.725.120) riferiti a lavori finanziati per complessivi € 21.858.049, pertanto l'esposizione a credito verso gli enti finanziatori per € 7.324.679. Si segnala, che il Consorzio di Bonifica vanta inoltre crediti già rendicontati per un ammontare di € 1.249.251 come già riportato nella tabella relativa ai *“crediti verso enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione lavori”*

FONDI RISCHI E SPESE

La consistenza dei Fondi rischi e spese è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo al 1/1/2024	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2024
<u>Fondi rettificativi dell'attivo</u>				
Fondo perdite su riscossione contributi	4.313.397	-21.042	433.388	4.725.743
Totale Fondi rettificativi dell'attivo	4.313.397	-21.042	433.388	4.725.743
<u>Fondi rischi</u>	<u>1.214.292</u>	<u>0</u>	<u>390.000</u>	<u>1.604.292</u>
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	814.292	0	100.000	914.292
Fondo lavori di somma urgenza	0	0	80.000	80.000
Altri fondi per rischi	400.000	0	210.000	610.000
- Fondo spese coattivo inesigibili	400.000		100.000	500.000
- Fondo assicurazioni	0		80.000	80.000
- Fondo danni non riconosciuti da assicurazioni	0		30.000	30.000
<u>Fondi spese</u>	<u>7.931.942</u>	<u>-1.750.482</u>	<u>3.760.351</u>	<u>9.941.810</u>
Fondo imposte e tasse	53.000	-22.584	0	30.416
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)	538.165	-15.980	187.360	709.545
Fondo spese legali	0		50.000	50.000
Fondo spese generali lavori in concessione	560.568	0	70.000	630.568
Fondi per investimenti immobiliari	21.575	0	12.963	34.538
Fondo affidamento/contratti in corso	1.772.827	-1.711.498	3.043.028	3.104.356
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo canoni di derivazione e concessione	15.715	-419	2.000,00	17.296
Fondo acc.per opere di distribuzione e/o rete di scolo	800.000	0	295.000	1.095.000
- Fondo emergenze	326.673	0	145.000	471.673
- Fondo efficientamento rete Poviglio	473.327	0	0	473.327
- Fondo ripristino rete canalizzazione	0	0	150.000	150.000
Altri fondi per spese	4.164.091	0	100.000	4.264.091
- Fondo sisma 2012	3.898.233	0	0	3.898.233
- Fondo spese collaudo	40.000	0	0	40.000
- Fondo progettazione	150.000	0	100.000	250.000
- Altri fondi	75.858	0	0	75.858
<u>Fondi vincolati al personale dipendente</u>	<u>8.238.811</u>	<u>-956.541</u>	<u>1.347.564</u>	<u>8.629.834</u>
Fondo T.F.R.	6.586.907	-444.391	524.483	6.666.999
F.do previdenza operai 2% CCNL	932.103	-46.177	115.162	1.001.088
Altri fondi vincolati personale dipendente	719.801	-465.972	707.918	961.747
Totale Fondi di accantonamento	17.385.044	-2.707.023	5.497.914	20.175.936

Tra i fondi rettificativi dell'attivo è inserito il "fondo perdite su riscossioni contributi", che ai sensi dei principi contabili dei consorzi di bonifica, prevede un accantonamento non inferiore al 10%, della quota che ogni anno deve essere riscossa con metodi coattivi. La consistenza del fondo perdite su riscossioni contributi di € 4.725.743 soddisfa ampiamente il principio contabile a fronte di crediti verso consorziati per riscossione coattiva di € 5.435.430. Tale fondo copre anche eventuali mancati incassi e/o rimborsi relativi a canoni di concessione

Tra i fondi rischi vengono inseriti i seguenti fondi, di cui si fornisce evidenza degli accantonamenti eseguiti nel corso del 2024:

- Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti: tale fondo viene costituito per far fronte alle oscillazioni dei prezzi dell'energia, nonché dei suoi consumi e alimentato ogni anno attraverso le economie generate alla voce energia elettrica. L'accantonamento eseguito nel 2024 ammonta a € 100.000, portando il fondo energia elettrica a € 914.292;
- Fondo lavori di somma urgenza: la costituzione di tale fondo avviene per far fronte a lavori di urgenza in particolar modo relativi al comprensorio montano;
- Altri fondi rischi: sono inseriti accantonamenti per € 100.000, per rimborso spese coattivo su partite inesigibili ed € 110.000 per far fronte ai costi assicurativi dovuti alla disdetta anticipata da parte della compagnia assicuratrice per le polizze RCT/RCO e a copertura di ulteriori sinistri, non coperti da franchigia;

Tra i fondi spese vengono inseriti i seguenti fondi, di cui si dà evidenza degli accantonamenti eseguiti nel corso del 2024:

- Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi: è destinato alla copertura dei costi connessi all'esecuzione di interventi straordinari e di manutenzione ciclica, incrementato nel 2024 con l'accantonamento di € 171.380 al netto dell'utilizzo. Attualmente, il fondo copre la quota lavori PNRR Traversa di Cerezzola a carico del Consorzio, per € 250.000 e per € 120.000 la quota a carico del Consorzio, per la redazione del Docfap relativo all' Invaso Enza e per ulteriori € 63.600 relativi alla quota CBEC per altri costi Invaso D'Enza (commissione gara, Unibo). Tale fondo copre quindi la quota di compartecipazione del consorzio su progetti finanziati e la sua consistenza al 31/12/2024 ammonta a € 709.545;
- Fondo spese legali: costituito per un ammontare di € 50.000 per far fronte ad eventuali spese legali, che il Consorzio dovrà sostenere per citazioni relative a ricorsi presentati da parte di contribuenti
- Fondo spese generali per lavori in concessione: sono state accantonate in anni passati le spese generali eccedenti a quelle programmate a budget. La consistenza del fondo al 31/12/2024 è di € 630.568;
- Fondo investimenti immobiliari: è stato costituito accantonando le plusvalenze da realizzo maturate con la vendita di immobilizzazioni materiali di terreni e fabbricati, nell'ottica della ricostituzione del patrimonio e ammonta al 31/12/2024 a € 34.538 a seguito della vendita di un reliquato di un terreno sito in Rubiera;
- Fondo affidamenti contratti in corso: l'accantonamento al fondo rappresenta una dotazione di risorse per far fronte ad impegni assunti per affidamenti lavori, forniture e servizi, avviati ma che verranno ultimati nell'esercizio successivo. Le risorse impiegate con l'utilizzo del fondo integrano il budget di competenza dell'esercizio nel quale viene registrato il costo.
- Fondo canoni di derivazione e concessione: ammonta a € 17.296 ed è destinato al riconoscimento di concessioni derivanti da accordi per la gestione irrigua con i Consorzi di Pozzoferrato e Vernazza,

commisurati agli effettivi consumi non ancora definitivi e a canoni di concessione per accantieramenti relativi a progetti;

- Fondo accantonamento per opere distr/scolo: costituito per € 800.000 nell'esercizio 2023 per il completamento dei lavori PSRN, primo stralcio tombamento canali irrigui di Godezza e Molinara, a seguito della risoluzione consensuale del contratto di appalto. Nel corso del 2024 di registrano ulteriori € 295.000 di accantonamenti, per far fronte a interventi urgenti per ripristini;
- Altri fondi spese: inizialmente tale fondo era stato costituito con la somma di € 7.008.050, riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua, per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012. Al 31/12/2024 il fondo ammonta a € 4.264.091, di cui € 3.898.233 per progetti in corso di definizione, tra cui quello per il rifacimento del nodo idraulico di S.Siro e S.Benedetto Po. Alla stessa voce vengono poi accantonate risorse per somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per € 40.000 relativi a collaudi ed € 250.000 al Fondo progettazione.

GARANZIE PRESTATE

Il Consorzio non ha in essere fidejussioni passive a garanzia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un risultato economico positivo di € 48.572.

I Ricavi e i Costi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Il Conto Economico è suddiviso in tre gestioni: Gestione Caratteristica, Gestione Finanziaria e Gestione Tributaria come da schema di bilancio approvato con delibera di Giunta Regionale n. 17688 del 5/11/2018.

Di seguito sarà illustrato l'andamento delle singole categorie di costo o di ricavo, evidenziando gli scostamenti rispetto al budget dell'esercizio ritenuti più significativi.

GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari ad € 904.261.

1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria

1.1. Contributi consortili

I ricavi per contributi consortili emessi ammontano ad € 27.311.338, inferiori rispetto al dato di preventivo di € 593.683, dovuto principalmente alla minor emissione di contributi da irrigazione variabile.

1.2. Canoni per licenze e concessioni

I ricavi di questa voce, dovuti prevalentemente a canoni per licenze e concessioni, inerenti i beni patrimoniali di proprietà del demanio in gestione al Consorzio, concessi a terzi, ammontano ad € 694.959. Questa sezione comprende canoni di concessione e relativi rimborsi spese istruttoria, in linea con il 2023; i rimborsi spese per esercizio di centrali elettriche sul Canale d'Enza e concessioni per l'uso di case di guardia.

1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria

L'ammontare complessivo pari ad € 95.471 è così suddiviso:

- convenzione con AIPO per la regolazione del regime di piena nel Cavo Fiuma Parmigiana Moglia ed affluenti, recentemente rinnovata fino al 2025;
- rimborsi spese tecniche di progettazione e direzione lavori eseguiti per conto di Comuni ed altri enti.

1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica

L'ammontare complessivo di questa voce di ricavi è pari ad € 1.424.727 come di seguito riportato:

Descrizione	Budget 2024	Consuntivo 2024	differenza (imputato - iniziale)
Proventi da attività personale dipendente	69.850	59.405	-10.445
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione	728.968	543.473	-185.495
Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici			0
Rimborso da privati per la realizzazione di manufatti irrigui	10.000		-10.000
Proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	92.978	-402
Recuperi vari e rimborsi	262.667	142.527	-120.140
Altri ricavi e proventi caratteristici	173.105	586.344	413.239
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.337.970	1.424.727	86.757

“I proventi da attività personale dipendente” si riferiscono a rimborsi di costi del personale come malattie, donazione sangue, congedi parentali e infortuni, proventi che risultano in linea con i valori dello scorso esercizio e con quanto preventivato a budget.

Il “Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione” si riferiscono ai ricavi dalle gestioni associate:

- l'impianto per la derivazione di acqua dal Po a Boretto, con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga;
- la Traversa e l'invaso di Castellarano con il Consorzio di Bonifica Burana, IRETI spa, HERA spa e BI Energia srl
- un tratto del Canale d'Enza con il Consorzio di Bonifica Parmense.

Il saldo al 31/12/2024 ammonta a€ 543.473 con minore ricavo rispetto a quanto preventivato a budget a seguito del risparmio per minor consumo sull'energia elettrica.

I “proventi da energia da fonti rinnovabili” sono relativi a ricavi degli impianti fotovoltaici in autoconsumo e in scambio sul posto, fatturati al GSE per i corrispettivi di vendita ed eccedenze, desunti dal portale per la quota di tariffa incentivante. Tali ricavi risultano in linea con le previsioni di budget.

Nella voce “Altri ricavi e proventi caratteristici” sono ricompresi: proventi da locazione beni immobili, rimborsi da assicurazioni per sinistri, plusvalenze da realizzo beni, proventi da attività commerciali diverse (attività di call center, service BI Energia ed attività agricola) e sopravvenienze ed insussistenze attive. Tra le sopravvenienze sono compresi € 180.000 circa per ruoli emessi nel 2024 non rilevati nell'esercizio di competenza corretto 2023.

Fra i ricavi attribuiti alla voce “Recuperi vari e rimborsi” sono da segnalare:

- interessi e rimborsi spese a carico dei contribuenti nella fase della riscossione coattiva;
- rimborso costi di riscossione per conto di terzi da convenzione;
- rimborso di spese condominiali e imposta di registro su locazioni;
- rimborso spese pubblicazione e registrazione atti da ditte aggiudicatarie gare e spese legali;
- altri rimborsi vari.

2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie

2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche

In questa voce sono compresi i ricavi per lavori in concessione, attribuiti alla gestione in base allo stato di avanzamento delle spese sostenute. Come contropartita a questa voce di ricavo sono iscritti Crediti per stati di avanzamento da emettere o Crediti verso enti finanziatori.

I lavori realizzati o in corso di realizzazione, riguardano principalmente interventi di ripristino, messa in sicurezza e consolidamento, interventi di riqualificazione naturalistica e altri progetti finanziati con fondi Europei, lavori di Somma Urgenza e manutenzioni straordinarie in montagna, progetti a valere sui fondi PSRN 2014-2020 e PNRR.

L'ammontare di € 15.829.485 attribuito ai ricavi, che comprende la quota di cofinanziamento consortile sui lavori di € 15.980, è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione progetto	Importo
Prog. LIFE AGRICOLTURE LIFE18 CCM/IT/001093	-122.564,19
076/17/01 PSRN 1°Str. Tombamento canali Godezza	-1.626.401,21
076/17/02 PSRN 2°Str. Tombamento canale Sesso	-392.575,72
076/17/04 PSRN 4°str. Tombamento canale Fornacelle	-438.896,86
PSRN Adeguamento prezzi DL 50/2022	-504.116,91
105/18/00 Cassa espansione Cavo Bondeno accumulo	-2.253.320,00
052/12/01 L.42/84 adeguamento idraulico Case Cocconi	-108.987,56
LIFE CITYADAP3 monitoraggio x Comune Reggio E.	-638,76
153/20/00 FSC-POA 2014-2020 Canalazzo Brescello	-25.442,96
221/19/00 PNRR Rifunzionalizzazione Traversa Cerezzola	-2.610.997,88
PNRR-Adeguamento, ammod. e automazione Canale Ganaceto	-4.291.459,86
141/22/00 Avv. Dic 2020 C.Risalita, Bruciate e	-8.379,29
142/22/00 Avv. dic 2020 Rio Torto e Sgaviglio	-52.473,81
105/23/00 Ord. 8/2023 Torrente Rodano loc.Gavassa	-195.450,74
108/23/00 Ord. 8/2023 Cavo Naviglio loc.Osteriola	-135.694,97
096/23/00 Ord. 8/2023 Cavo Parmigiana Moglia	-94.717,42
119/23/00 Ord. 8/2023 Scaricatore C.Reggiano	-91.039,22
121/23/00 Ord. 8/2023 T.Rodano stazione Medio	-245.818,10
111/23/00 Ord. 8/2023 C.Enza scaricatore Carbonizzo	-177.863,40
102/23/00 Ord. 8/2023 ripristino Canale Reggiano	-163.399,07
103/23/00 Ord.8/2023 ripristino C.Reggiano via Canale	-76.614,01
104/23/00 Ord. 8/2023 T.Rodano loc. Villacurta	-206.493,11
106/23/00 Ord. 8/2023 Canale Reggio via Gramsci	-2.905,55
107/23/00 Ord. 8/2023 C. Castelnovo Basso 1°str.	-168.155,29
110/23/00 Ord. 8/2023 Canale Derivatore Torrione	-169.754,75
Green ComMunity "La Montagna del latte" - Int. 2	-71.736,00
Green ComMunity "La Montagna del latte" - Int. 4	-215.796,08
Accordo COM. BIBBIANO 2023 - quota Comune	-20.000,00
Comp. CONS.BARCO ex Mulino Braglia via Grisendi	-969,79

045/22/00 Rifacimento arginale Canale V presa	-9.432,24
020/23/00 ANAS spostam. tubazione Cavazzoli Roncocesi	-102.664,72
124/23/00 S.U. Rio Fornaci ripristino infrastrutture	-90.083,56
123/23/00 S.U. Rio Castello loc. Casalgrande	-64.586,20
116/23/00 S.U. Rio Riazolo loc. S.Antonino	-96.350,36
097/23/00 Ord. 8/2023 strada Spigone-Pineto	-115.209,62
098/23/00 - Ord. 8/2023 strada Rosigneto-Vogilato	-88.301,77
099/23/00 Ord.8/2023 Rio Vecchieda comune Toano	-66.796,74
100/23/00 - Odr.8/2023 Rio Canalazzo zona Macina	-2.744,43
Comp. PROV.RE - tomb. Canaletta Ca'de Frati SP46	-111.405,15
Comp. CASTAGNETTI tomb. Fosso Vialato Alto	-9.500,00
Comp. LUGLI tomb. condotto Rubona Rolo	-5.000,00
042/24/00 danni Ott.2023 briglia Trav.Castellarano	-143.123,07
126/24/00 Alluvione OTT24 Canale San Silvestro e	-89.955,77
128/24/00 Alluvione OTT24 Canale Castelnovo Basso	-39.989,78
129/24/00 Alluvione OTT24 Sirona e Ponte Testa	-36.463,60
133/24/00 Alluvione OTT24 pulizia materiale	-9.918,60
134/24/00 Alluvione OTT24 smaltimento rifiuti	-18.604,74
Acc. Pozzoferato Abbattimento piante Ord. Montecchio	-1.817,80
021/24/00 S.U. ripristino tratto T. Mocogno	-29.997,69
040/22/00 L.42/84 man.str. strade Spigone-Pineto	-64.070,61
043/22/00 L.42/84 man.str. briglia T.Mocogno	-22.805,56
090/24/00 CDPC 1095 Montepiano-Costaborga	-12.200,00
094/24/00 CDPC 1095 muro dx Ponte Tassobbio	-63.930,48
076/23/00 Studio fattibilità funz. imp. Boretto	-18.749,57
148/23/00 Invaso Enza - Altre spese DOCFAP	-23.970,40
084/24/00 CDPC 1095 Rosigneto-Vogilato	-10.000,00
085/24/00 CDPC 1095 S.U. strada Rio Maillo	-9.150,00
Totale complessivo	-15.829.484,97

3. Costi della gestione ordinaria

3.1. Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2024 ammonta ad € 12.496.924

Costo del personale	Budget iniziale 2024	Consuntivo 2024	differenza (imputato/ iniziale)
Costo del personale operativo (operai e avventizi)	6.905.844	6.939.048	33.204
Costo del personale dirigente	650.362	678.879	28.517
Costo del personale impiegato	4.686.964	4.859.721	172.757
Costo personale in quiescenza	19.300	19.277	- 23
Totale costi personale	12.262.470	12.496.924	234.454

Nel corso dell'esercizio 2024 CBEC ha regolarizzato, in ottemperanza ai principi contabili, il rateo ferie non godute. L'incremento di € 234.454 registrato rispetto al budget di previsione è imputabile alla registrazione di € 488.852 di ferie non godute, allineando il debito verso dipendenti per ferie non godute all'ammontare di € 693.000, pertanto il maggior onere relativo alla scrittura del rateo ferie è stato compensato da economie.

Nell'analisi del costo del personale emerge, infatti, che nel corso dell'esercizio 2024 si sono avute economie rispetto alle previsioni di budget di circa € 250.000 imputabili allo slittamento di assunzioni previste per l'esercizio, maggiori sgravi contributivi e rimborsi, coefficiente rivalutazione TFR inferiore alla previsione, dedotti maggiori costi per voci variabili.

Il numero di dipendenti, confrontato con l'anno precedente è riportato nel prospetto che segue:

Qualifica	Cons. 2024	Cons. 2023
Direttore	0,92	1
Dirigenti tecnici e Agroambientali	2	2
Dirigenti Amministrativi	1,5	0,5
Quadri Tecnici	7	6,58
Quadri Amministrativi	3	4
Impiegati Tecnici e Agroambientali	29,22	29,41
Impiegati Amministrativi	27,37	26,95
Impiegati amministrativi a termine	1	0,75
Impiegati tecnici e agro a termine	1,25	0
Impiegati intermittenti	0,83	
Operai assunti a tempo indeterminato	109,25	105,25
Operai assunti a tempo determinato	2	2
Operai avventizi	14,96	16,67
Totale	200,3	195,11

L'organico complessivo a fine 2024 risulta incrementato di circa 5 unità.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dall'inizio del ricambio generazionale, che proseguirà in maniera significativa nei prossimi anni, con uscite di n.50 unità per pensionamento del personale dipendente, in particolar modo nelle figure di capi settore, e capi operai. A tale proposito il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha iniziato una procedura di valorizzazione e misurazione delle performance lavorative, al fine di identificare le figure migliori per ricoprire tali ruoli di responsabilità.

Relazioni sindacali

Nel corso del 2024, in applicazione al nuovo accordo che regola gli incentivi alle attività tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Decreto 50 del 2016, sono stati liquidati incentivi per progetti dell'anno e arretrati per un costo di € 118.332.

Il premio di risultato riconosciuto per il 2024 sulla base degli obiettivi e punteggi fissati nel nuovo accordo sindacale 2024/25 è stato deliberato nel 2025 ed erogato nel 2025 per € 173.750 (dipendenti e art.30 dirigenti)

al netto degli oneri previdenziali, e corrisponde ad un livello tra il medio e il massimo di raggiungimento dei risultati definiti. Il costo del Consorzio è pari ad € 239.658.

Formazione

Nel corso del 2024 il personale ha potuto svolgere attività di formazione sia in presenza che in modalità online. Alcuni percorsi formativi, sia in area amministrativa che tecnica, sono stati finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti.

3.2. Costi tecnici

Questa categoria di spese passa da € 9.122.952 a € 9.857.645

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto con il preventivo dello stesso anno:

	Budget iniziale 2024	Consuntivo 2024	differenza (imputato/ iniziale)
Espurgo canali	50.000	11.590	- 38.410
Ripresa frane	982.000	989.753	7.753
Tombamenti e altri lavori in terra	118.000	197.052	79.052
Manutenzione manufatti e rete tubata irrigua	568.000	465.090	- 102.910
Sfalci	2.118.500	1.782.259	- 336.241
Manutenzione fabbricati impianti abitazioni	126.600	81.737	- 44.863
Gestione officine e magazzini tecnici	175.827	140.998	- 34.829
Manutenzione elettromeccanica impianti	825.301	774.196	- 51.105
Manutenzione telerilevamento e ponteradio	133.000	135.242	2.242
Gestione impianti fonti rinnovabili	6.048	4.129	- 1.919
Esercizio opere di bonifica	146.300	113.304	- 32.996
Energia elettrica funzionamento impianti	3.477.780	2.847.413	- 630.367
Manutenzione ed esercizio attrezzatura	45.000	40.506	- 4.494
Gestione mezzi d'opera ed automezzi	1.701.143	1.600.220	- 100.923
Canoni passivi	60.415	43.755	- 16.660
Costi tecnici generali	685.500	547.202	- 138.298
Amm.to lavori capitalizzati	91.084	83.199	- 7.885
Totale costi tecnici	11.310.498	9.857.645	- 1.452.853

A consuntivo, queste voci di spesa comprendono sia le spese sostenute con risorse assegnate in sede di preventivo 2024, sia gli utilizzi di somme accantonate nel 2023 a fronte di ordini per affidamenti e contratti in corso.

Se si esclude l'energia elettrica, complessivamente il volume di spesa per costi tecnici ammonta a € 7.010.232, superiore rispetto al 2023 di € 532.787, prevalentemente riferito alle voci ripresa frane, tombamenti e manutenzione manufatti e impianti.

Lo scostamento rispetto al budget iniziale è in parte compensato dall'accantonamento al "Fondo affidamenti/contratti in corso" per interventi affidati e che verranno conclusi nei primi mesi del 2025.

Le economie registrate nell'esercizio 2024 rispetto al budget sono imputabili ai due eventi alluvionali, che hanno fatto posticipare l'inizio di attività programmate nella redazione del budget 2024, ma che verranno eseguite nel corso dell'esercizio 2025 e, come già riportato nelle precedenti analisi delle voci di bilancio, da un risparmio significativo dell'energia elettrica.

Gli "Ammortamenti lavori capitalizzati" sono riferiti a interventi di manutenzione straordinaria di reti e impianti di terzi descritti nella sezione Immobilizzazioni immateriali dell'attivo.

Energia Elettrica

Nel 2024 la spesa complessiva per energia elettrica per il funzionamento degli impianti è stata di € 2.847.413, con un minor costo rispetto alla previsione di € 630.367.

A bilancio preventivo il bdg è stato elaborato considerando un consumo di 13.000.000 kWh, in linea con gli anni precedenti, sulla base della media decennale dei consumi, al prezzo di 0,2644 €/kWh stimato da CEA Consorzio Energia e Acque che gestisce i contratti di fornitura energia elettrica del Consorzio.

Il consumo a consuntivo, riferito agli impianti sia irrigui, sia scolanti, compresa la derivazione di Boretto, gestita con il "Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po", è stato di 10.403.361 kWh.

Il costo del kWh nel 2024 è stato in media di 27,66 €/cent.

Il risparmio registrato di € 630.367 deriva da minori consumi nella stagione irrigua, che hanno compensato i minori ricavi della quota variabile e supportato i maggiori costi dovuti ai due eventi alluvionali avvenuti in primavera e in autunno.

Si riportano i dati dell'ultimo quinquennio e il grafico dell'andamento dei consumi:

Energia elettrica impianti	kWh	prezzo medio €/kWh	importo
esercizio 2024	10.403.361	0,2766	2.847.413
esercizio 2023	8.962.612	0,2948	2.645.508
esercizio 2022	13.389.765	0,4078	5.372.551
esercizio 2021	14.066.005	0,2071	2.875.920
esercizio 2020	10.145.463	0,1805	1.777.535

Trend kWh



3.3. Costi amministrativi

I costi amministrativi ammontano ad € 2.148.553, in leggero calo rispetto al 2023 per € 74.707.

L'andamento 2024 rispetto al budget iniziale è visualizzato nella tabella seguente

	Budget iniziale 2024	Consuntivo 2024	differenza (imputato/ iniziale)	
Locazione locali uso uffici	13.000	12.000	-	1.000
Gestione locali uso uffici	82.141	77.065	-	5.076
Funzionamento uffici	402.427	328.330	-	74.097
Funzionamento organi consortili	120.974	120.110	-	864
Partecipazione a enti e associazioni	137.400	134.549	-	2.851
Spese legali amministrative consulenze	102.879	104.683		1.804
Assicurazioni diverse	201.500	158.996	-	42.504
Servizi in outsourcing	34.500	34.990		490
Informatica	430.534	365.991	-	64.543
Attività di comunicazione	96.300	91.111	-	5.189
Spese di rappresentanza	4.000	2.897	-	1.103
Tenuta Catasto	4.000	2.171	-	1.829
Riscossione	863.799	668.258	-	195.541
Certificazioni e sistemi di qualità	60.016	47.403	-	12.613
Totale costi amministrativi	2.553.470	2.148.553	-	404.917

Il risparmio totale di € 404.917 è dovuto principalmente a minori costi di funzionamento uffici, informatica, assicurativi e di riscossione.

Nella gestione uffici, relative alla prime tre voci, si evidenziano economie per € 80.173, legate per la maggior parte ad inferiori spese per utenze di energia e di gas, per effetto di stime calcolate con tariffe alte fornite e/o elaborate nell'autunno 2023 e una maggiore efficienza dei costi di gestione della sede.

L'economia registrata nella voce assicurazione è dovuta al rinnovo per un anno delle polizze in essere, rispetto alla previsione di un aumento dei premi a seguito dell'espletamento di nuova gara. Si dà notizia che la compagnia assicuratrice Reale Mutua ha recesso il contratto e far data 31.08.2025, pertanto il Consorzio ha proceduto con istituire una nuova gara d'appalto per le polizze assicurative RCT/RCO.

La voce "Informatica" rileva un risparmio di € 64.053 dovuto a economie sui costi di assistenza sw tecnici e sulle licenze.

L'economia di € 195.541 registrata nella voce riscossione è da leggere in correlazione ai minori ricavi per il recupero sulla contribuzione per € 106.000, non esposti in tabella in quanto voce di ricavo. Inoltre, i minori costi sono imputabili all'attività di sollecito effettuata dall'URP del Consorzio.

3.4. Altri costi della gestione ordinaria

Negli Altri costi della gestione ordinaria sono raggruppate le voci esposte nell'elenco che segue:

	Consuntivo 2024
Minusvalenze da realizzo beni	36.785
Sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi	51.391
Quota annua amm.to costi capitalizzati	81.132
Quota annua amm.to altre immobilizzazioni immateriali	9.705
Quota annua amm.to Diritti e Brevetti	1.251
Totale Altri costi gestione ordinaria	180.263

Come riportato alla voce delle Immobilizzazioni materiali le minusvalenze generate nell'esercizio 2024 si riferiscono principalmente al rinnovo del parco mezzi.

Tra le sopravvenienze passive gli importi di maggior rilievo riguardano: il riconoscimento del mancato utile a un'impresa di lavori PSRN a seguito della risoluzione del contratto (€ 13.583), il costo per adeguamento del debito verso enti previdenziali per ferie non godute ante 2024 (€ 13.052), il rimanente si riferisce principalmente a fatture di competenza di esercizi precedenti, in particolar modo inerenti alle utenze.

4. Costi della gestione lavori in concessione

4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO

La gestione in esame accoglie i costi delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie effettuate con mezzi propri sia in pianura, sia nell'area montana e collinare oltre agli interventi in compartecipazione con Enti e utenti.

La categoria evidenzia costi per € 1.220.198, inferiori rispetto all'esercizio 2023 per € 833.201, decremento da valutare insieme all'incremento di € 5.967.992 delle nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamenti terzi.

4.2. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI

Per quanto riguarda le spese per nuove opere e manutenzioni straordinarie in concessione la spesa ammonta ad € 15.598.701 ed è riferita alle opere elencate alla voce di ricavo "finanziamenti di terzi su lavori".

Questi interventi riguardano la manutenzione straordinaria o la costruzione di nuove infrastrutture su opere di bonifica che rientrano nel Demanio dello Stato e sono eseguite in forza di specifici finanziamenti pubblici. La voce comprende il costo per incentivo alla progettazione sui lavori realizzati, che è stato accantonato al Fondo vincolato al personale dipendente.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 87.304.

Gli oneri finanziari pari a € 186.806 sono dovuti ad interessi su mutuo chirografario decennale di € 1.500.000 e su mutuo ipotecario a 15 anni di € 295.000 per un totale di € 39.144, e interessi passivi, oneri bancari e finanziari diversi (CC Postale, Carte di credito, ecc) per un totale complessivo di € 24.376 relativo al solo mese di aprile, il cui saldo di cassa è stato negativo per € 2.529.446.

All'interno della gestione finanziaria vengono riclassificati, ai sensi dello schema di bilancio adottato dai Consorzi di Bonifica dell'Emilia-Romagna, le perdite su crediti, che nel corso dell'esercizio 2024 ammontano a € 123.286 a fronte di una risoluzione contrattuale con un fornitore.

A differenza dell'esercizio 2023 il Consorzio non ha rilevato interessi attivi sul finanziamento soci fruttifero della società partecipata BI Energia Srl a seguito della decisione dei due soci di sospendere gli interessi al fine di non aggravare la Società di ulteriori costi.

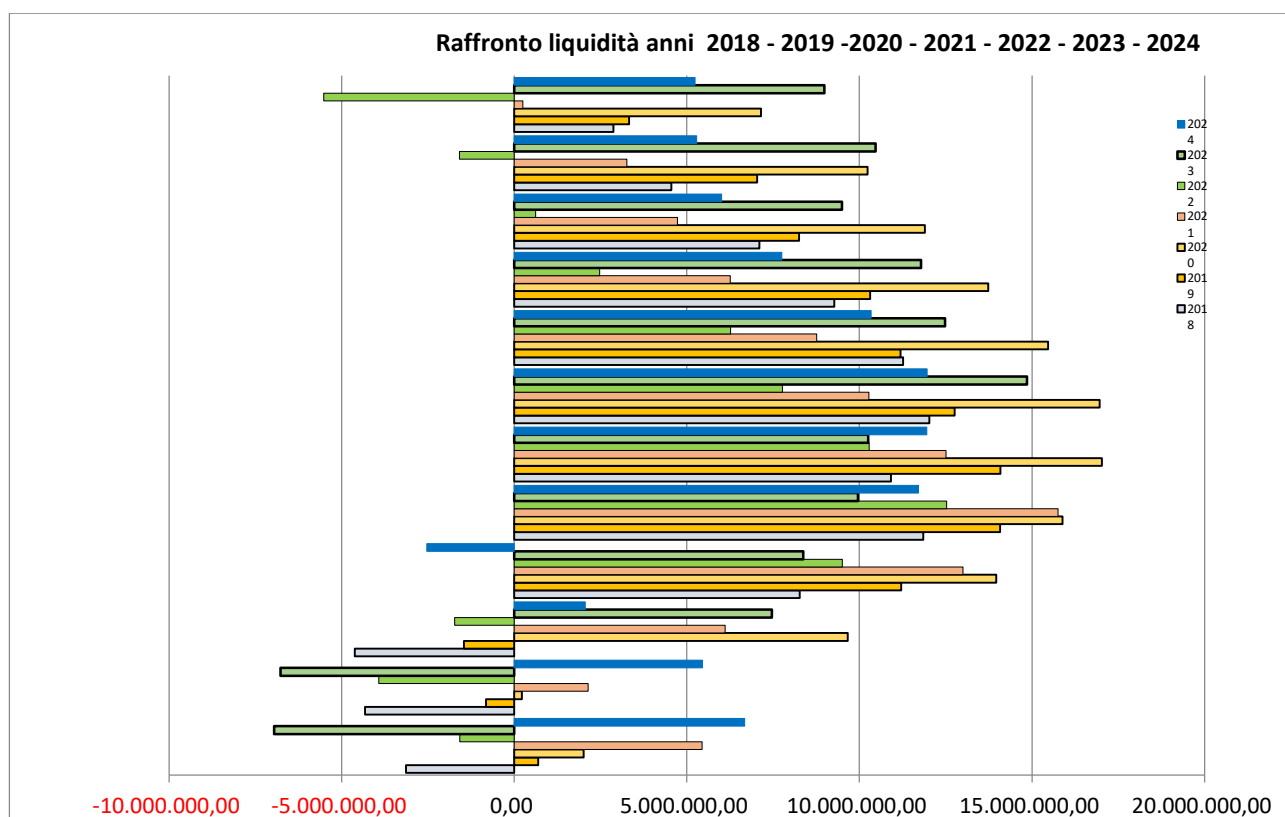
I proventi finanziari pari ad € 274.110 sono dovuti prevalentemente all'oculata gestione della liquidità per fronteggiare le anticipazioni da parte del Consorzio per i progetti PNRR e PSRN, che hanno portato il Consorzio a dover anticipare le spese in attesa della rendicontazione.

Si precisa, inoltre, che a seguito delle previsioni di cassa elaborate a sei mesi, che evidenziavano un default a seguito dei numerosi e ingenti pagamenti dei fornitori impegnati sui progetti finanziati, in attesa di ricevere il pagamento delle rendicontazioni dei SAL emessi, il Consorzio con delibera n.585/2024 del 18/11/2024, oltre al rinnovo dell'anticipazione di cassa per € 8.000.000, ha richiesto un ulteriore fido di 5.000.000 per far fronte, in caso di necessità, ai ritardati pagamenti degli Enti finanziatori.

Come si evince dalla tabella sottostante il Consorzio è riuscito a far fronte allo stress finanziario, gestendo in modo ottimale la liquidità in essere e al tempo stesso attivandosi con i Ministeri per i solleciti dei pagamenti dei SAL rendicontati.

Raffronto liquidità anni 2018 - 2024

Mese	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
gennaio	-3.130.707,59	694.724,04	2.010.132,87	5.438.839,74	-1.578.212,86	-6.959.632,00	6.674.336,91
febbraio	-4.321.423,37	-812.068,20	225.311,77	2.139.525,57	-3.926.451,19	-6.769.493,39	5.449.847,48
marzo	-4.622.053,82	-1.452.180,72	9.666.052,36	6.111.380,36	-1.725.828,51	7.465.718,08	2.063.021,38
aprile	8.267.981,44	11.208.604,75	13.966.652,48	13.005.028,46	9.504.651,11	8.369.297,77	-2.529.446,39
maggio	11.847.603,23	14.074.208,47	15.889.095,05	15.753.523,40	12.527.569,48	9.955.202,19	11.715.074,06
giugno	10.915.838,01	14.086.006,59	17.026.973,99	12.511.446,93	10.286.778,01	10.256.532,27	11.956.501,57
luglio	12.025.029,79	12.759.168,30	16.961.036,10	10.279.361,62	7.770.297,75	14.853.409,32	11.966.075,89
agosto	11.269.306,96	11.190.916,47	15.463.430,80	8.765.127,27	6.266.488,65	12.478.851,35	10.336.324,20
settembre	9.274.478,01	10.309.051,33	13.732.609,55	6.263.143,04	2.474.328,93	11.782.094,24	7.751.879,08
ottobre	7.105.202,22	8.255.995,18	11.899.618,73	4.727.634,65	622.687,07	9.491.686,17	6.009.983,06
novembre	4.553.753,69	7.042.389,51	10.238.981,69	3.263.968,02	-1.589.328,32	10.471.506,42	5.282.566,64
dicembre	2.871.058,07	3.333.297,03	7.147.743,06	247.501,79	-5.517.307,78	8.989.321,52	5.239.138,22



GESTIONE TRIBUTARIA

La gestione tributaria presenta costi per € 942.992, prevalentemente dovuti ad IRAP sul personale dipendente, come dettagliato in tabella.

	situazione 31/12/2024	situazione 31/12/2023
IRAP	680.216	646.261
Imposte sugli immobili	83.201	77.788
IRES	67.327	75.000
Smaltimento rifiuti e passi carrai	8.110	7.923
Altre imposte e tasse	93.895	104.582
Imposte anni precedenti	10.243	8.402
Totale	942.992	919.956

Nella voce “*Altre imposte e tasse*” è incluso l’ammontare della ritenuta del 26% sugli interessi attivi bancari anno 2024, le tasse di circolazione e l’imposta di registro.

EVENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio 2024 sono i seguenti:

- Stipula accordo sindacale di secondo livello che prevede la definizione dell'ammontare del premio 2024/2025 per € 200.000 (esercizio 2024) e € 210.000 (esercizio 2025). Erogazione di un'indennità alle figure degli utilizzatori di mezzi d'opera e dei preposti, in quest'ultimo caso che non siano capi e/o vicecapi operai;
- Erogazione a favore del personale dipendente per € 30.000 tramite piattaforma welfare;
- Stipula ipotesi accordo SNEBI e organizzazioni sindacali per il rinnovo del CCNL
- Disdetta polizza RCT/RCO da parte della compagnia assicuratrice Reale Mutua e attivazione di una procedura di gara per l'affidamento a nuova compagnia assicuratrice. Il Consorzio, a seguito di due gare andate deserte, si sta attivando, dopo aver commissionato un'analisi di mercato, per eseguire una trattativa privata con le compagnie assicuratrici che si renderanno disponibili;
- Emergenza impianti Torrione, per avaria della pompa e installazione impianto provvisorio;
- Difficoltà nell'esercizio della derivazione di Boretto a seguito di insabbiamento;
- Nuova Relais sw di contabilità in cloud che comporterà il potenziamento dei server.

Quadri contabili

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE	Situazione al 31/12/2024	Situazione al 31/12/2023
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
Terreni e fabbricati	8.158.802	8.143.445
- a dedurre fondo amm.to	-602.568	-525.647
Terreni e fabbricati netti	7.556.233	7.617.798
Fabbricati in costruzione		
- a dedurre fondo amm.to		
Fabbricati in costruzione netti		
Attrezzatura tecnica	1.281.632	1.254.689
- a dedurre fondo amm.to	-1.175.909	-1.149.067
Attrezzatura tecnica netta	105.723	105.622
Automezzi e mezzi d'opera	6.364.922	6.117.193
- a dedurre fondo amm.to	-4.476.164	-4.551.466
Automezzi e mezzi d'opera netti	1.888.759	1.565.727
Impianti e macchinari	2.366.999	2.366.999
- a dedurre fondo amm.to	-2.303.625	-2.265.121
Impianti e macchinari netti	63.374	101.878
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio	673.506	670.764
- a dedurre fondo amm.to	-660.173	-654.917
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio netti	13.332	15.846
Imm.materiali in corso ed acconti	223.474	223.474
Informatica - Hardware	700.429	668.978
- a dedurre fondo amm.to	-564.485	-520.466
Informatica - Hardware netti	135.944	148.512
Altre imm.materiali		
- a dedurre fondo amm.to		
Altre imm.materiali nette		
Totale immobilizzazioni materiali nette	9.986.839	9.778.857
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Software ed altre opere d'ingegno	924.809	838.042
- a dedurre fondo amm.to	-793.211	-757.412
Software ed altre opere d'ingegno netti	131.597	80.630
Diritti e brevetti	12.509	
- a dedurre fondo amm.to	-1.251	
Diritti e brevetti netti	11.258	
Manutenzioni straordinarie	1.498.959	1.390.875
- a dedurre fondo amm.to	-1.148.065	-1.064.867
Manutenzioni straordinarie nette	350.893	326.009
Imm.immateriali in corso ed acconti		12.509
Costi pluriennali capitalizzati	1.907.166	1.901.066
- a dedurre fondo amm.to	-1.723.104	-1.641.972
Imm.immateriali in corso ed acconti netti	184.062	271.603
Altre imm.immateriali	143.198	143.198
- a dedurre fondo amm.to	-109.232	-99.527
Altre imm.immateriali nette	33.967	43.671
Totale immobilizzazioni immateriali	711.778	721.913
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
Crediti verso i consorziati riscossione coattiva	5.435.430	4.725.521
- a dedurre fondo perdite su riscoss. contr.	-4.725.743	-4.313.397
Crediti verso i consorziati riscossione coattiva netti	709.687	412.124
Crediti verso ENPAIA TFR	2.447.916	2.462.081
Partecipaz.ad enti ed associazioni	10.400	10.400
Titoli ed investimenti a lungo termine		
Partecipazioni societarie	121.094	121.094

	Situazione al 31/12/2024	Situazione al 31/12/2023
STATO PATRIMONIALE		
- a dedurre fondo svalutazione titoli e partecipazioni		
Immobilizzazioni partecipazioni societarie nette	121.094	121.094
Crediti finanziari a lungo termine	1.241.300	1.241.300
Dep.cauzionali a lungo termine		
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.530.398	4.246.999
- a dedurre fondo sval.immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	4.530.398	4.246.999
Altri fondi rettificativi dell'attivo		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.229.014	14.747.770
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze di magazzino		
Rimanenze di magazzino		
- a dedurre fondo svalutazione magazzino		
Totale Rimanenze di magazzino nette		
Crediti a breve termine		
Crediti verso i consorziati riscossione bonaria	1.473.171	1.622.146
Crediti per riparto costi - Consorzio di 2° grado CER		
Crediti verso Agenti della riscossione		
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	19.386	19.819
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.139.139	1.226.419
Crediti vs Enti del settore pubblico per servizi di progettazione esecuzione	1.249.251	1.072.658
Stati di avanzamento da emettere	19.132.929	10.146.812
Crediti verso il personale	3.114	3.171
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	465.250	528.710
Crediti verso Enti Previdenziali	3.290.140	3.256.823
Crediti diversi	3.349.401	2.327.035
Acconti di imposta	709.792	564.091
- a dedurre fondo sval.altri crediti		
Totale Crediti netti a breve termine	30.831.573	20.767.686
Attività finanziarie a breve		
Titoli ed investimenti a breve		
Liquidità		
Conto corrente affidato al Cassiere	5.222.472	8.968.675
Altri conti correnti bancari e postali	39.133	32.381
Cassa	1.550	1.435
Totale liquidità	5.263.154	9.002.491
Ratei e Risconti		
Ratei attivi	48.273	103.869
Risconti attivi	249.419	224.661
Totale Ratei e Risconti	297.693	328.530
IVA a credito	1.016	645
Totale Attivo circolante	36.393.436	30.099.352
TOTALE ATTIVITA'	51.622.450	44.847.122
PASSIVITA'		
Debiti finanziari a lungo		
Debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine	-804.581	-978.638
Debiti per dep. cauzionali passivi	-88.183	-5.253
Debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti finanziari a lungo	-892.764	-983.891

	Situazione al 31/12/2024	Situazione al 31/12/2023
STATO PATRIMONIALE		
Debiti finanziari a breve termine		
Debiti verso Banca c/c cassiere		
Debiti per scoperti su altri conti correnti bancari e postali		
Debiti finanziari a breve termine		
Totale Debiti finanziari a breve termine		
Debiti a breve termine		
Debiti vs. Erario e enti prev.	-2.663.218	-2.403.749
Premi assicurativi da liquidare	-1.000	-1.000
Conti Iva		
Debiti verso enti, associazioni	-6.723	-18.638
Enti c/anticipi	-14.533.370	-13.214.821
Agenti Riscossione c/anticipi		
Discarichi e rimborsi contributi/concessioni da effettuare		
Debiti verso fornitori	-3.009.676	-2.589.687
Debiti verso dipendenti	-498.200	-233.700
Debiti per fatture o note da ricevere	-3.755.283	-1.991.753
Debiti diversi	-291.418	-269.547
Totale debiti a breve termine	-24.758.889	-20.722.894
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	-22.140	-27.079
Risconti passivi	-1.133	-5.197
Totale ratei e risconti passivi	-23.272	-32.276
Totale PASSIVITA'	-25.674.925	-21.739.061
FONDI RISCHI E SPESE		
Fondi rischi	-1.604.292	-1.214.292
Fondi spese		
Fondo imposte e tasse	-30.416	-53.000
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)	-709.545	-538.165
Fondi vincolati personale dipendente	-8.629.834	-8.238.811
Altri fondi per spese	-9.201.849	-7.340.776
Totale Fondi rischi e spese	-20.175.936	-17.385.044
TOTALE PASSIVITA' E FONDI	-45.850.861	-39.124.106
Patrimonio Netto		
Fondo consortile	-4.685.688	-4.685.688
Risultato di esercizio	-48.572	-132.747
Risultato di esercizio portato a nuovo		
Riserve	-1.037.329	-904.582
Contributi pluriennali in Conto capitale di Terzi		
Totale Patrimonio netto	-5.771.589	-5.723.016
Totale Patrimonio netto, Passività e Fondi	-51.622.450	-44.847.122

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CARATTERISTICA

Ricavi e proventi della gestione ordinaria

Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere

Contributo Idraulico

contributo idraulico terreni	1.205.020	1.203.608	-1.412	1.519.682
contributo idraulico fabbricati	14.337.407	14.103.845	-233.561	13.638.479
contributo idraulico vie di comunicazione	436.402	642.831	206.429	421.107
Totale contributo idraulico	15.978.828	15.950.285	-28.544	15.579.268

Contributi di disponibilità e regolazione idrica

Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a beneficio	6.971.561	6.960.412	-11.150	6.854.121
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a consumo ed att. part.	1.446.100	911.618	-534.482	1.014.520
Totale Contributi di disponibilità e regolazione idrica	8.417.661	7.872.030	-545.631	7.868.642

Contributo presidio idrogeologico

contributo presidio idrogeologico terreni	507.887	506.059	-1.828	964.046
contributo presidio idrogeologico fabbricati	2.938.535	2.921.207	-17.328	2.407.086
contributo presidio idrogeologico vie di comunicazione	62.109	61.757	-352	57.623
contributo acquedotti rurali				
Totale Contributi presidio idrogeologico	3.508.531	3.489.023	-19.508	3.428.755

Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER

contributi esercizio
contributi manutenzione
contributi sperimentazione
contributi funzionamento ente

Totale Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER

Totale Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio,manutenzione opere	27.905.021	27.311.338	-593.683	26.876.664
---	-------------------	-------------------	-----------------	-------------------

Contributi STRAORDINARI ammortamento mutui

contrib.Amm.Mutui - Idraulico terreni
contrib.Amm.Mutui - Idraulico fabbricati
contrib.Amm.Mutui - Idr.Vie di comunicazione
contrib.Amm.Mutui - Disp. e regol idrica
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico terreni
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico fabbricati
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico vie di com.

Totale contributi STRAORDINARI ammortamento mutui

Contributi STRAORDINARI Consorzio 2° grado CER

Totale Contributi consortili STRAORDINARI

Totale contributi CONSORTILI	27.905.021	27.311.338	-593.683	26.876.664
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------	-------------------

Canoni per licenze e concessioni

Canoni per licenze e concessioni	748.200	694.959	-53.241	728.410
---	----------------	----------------	----------------	----------------

Contributi pubblici gestione ordinaria

Contributi attività corrente e in conto interesse	103.500	95.471	-8.029	67.478
--	----------------	---------------	---------------	---------------

Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica

Proventi da attività personale dipendente	69.850	59.405	-10.445	47.872
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione	728.968	543.473	-185.495	675.421
rimborso oneri per attivita' svolte per enti pubblici				
rimborso oneri per attivita' svolte per consorziati o terzi	10.000		-10.000	

	Budget iniziale 2024	Bilancio 2024 situazione al 31/12/2024	Differenza su iniziale	Bilancio 2023 situazione al 31/12/2023
CONTO ECONOMICO				
proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	92.978	-402	108.239
recuperi vari e rimborsi	262.667	142.527	-120.140	194.331
altri ricavi e proventi caratteristici	173.105	586.344	413.239	247.008
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.337.970	1.424.727	86.757	1.272.870
Utilizzo accantonamenti				
Utilizzo accantonamenti	130.000	1.640.916	1.510.916	1.198.187
Totale ricavi e proventi della gestione ordinaria	30.224.691	31.167.411	942.720	30.143.609
Ricavi e proventi dalla realizzazione nuove opere e manutenzioni straordinarie				
Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche				
Finanziamenti sui lavori				
finanziamento di terzi sui lavori	17.139.073	15.813.505	-1.325.568	9.123.576
finanziamento consortile sui lavori	100.000	15.980	-84.020	446.524
Totale finanziamenti sui lavori	17.239.073	15.829.485	-1.409.588	9.570.100
Totale Ricavi gestione caratteristica				
Totale Ricavi gestione caratteristica	47.463.764	46.996.896	-466.868	39.713.709
Costi della gestione ordinaria				
Costo del personale				
Costo del personale operativo	6.905.844	6.939.048	33.204	6.334.136
Costo del personale dirigente	650.362	678.879	28.517	488.921
Costo del personale impiegato	4.686.964	4.859.721	172.757	4.589.034
Costo personale in quiescenza	19.300	19.277	-23	19.279
Incentivi alla progettazione lavori FINANZIAMENTO PROPRIO				
Totale costi personale	12.262.470	12.496.924	234.454	11.431.369
Costi tecnici				
Costi tecnici per manutenzione ed espurgo reti	3.982.800	3.559.049	-423.752	3.311.267
Manutenzione fabbricati impianti ed abitazioni	126.600	81.737	-44.863	94.080
Gestione officine e magazzini tecnici	175.827	140.998	-34.829	148.241
Manutenzione elettrom.impianti e gruppi elettrogeni	870.301	814.702	-55.599	721.660
Man. telerilevam. e ponteradio	133.000	135.242	2.242	132.275
Gestione imp.fonti rinnovabili	6.048	4.129	-1.919	3.028
Energia elettrica funzionamento impianti	3.477.780	2.847.413	-630.367	2.645.508
Gestione automezzi e mezzi d'opera	1.701.143	1.600.220	-100.923	1.461.570
Canoni passivi	60.415	43.755	-16.660	47.052
Contributi consorzio 2°				
Costi tecnici generali	685.500	547.202	-138.298	453.539
Quota ammortamento lavori capitalizzati	91.084	83.199	-7.885	104.733
Costi tecnici generali AGRONOMICI				
Totale costi tecnici	11.310.498	9.857.645	-1.452.853	9.122.952
Costi amministrativi				
Locazione, gestione, funzionamento locali uso uffici	497.568	417.395	-80.173	412.576
Funzionamento Organi consortili	120.974	120.110	-864	110.049
Partecipazione a enti e associazioni	137.400	134.549	-2.851	134.179
Spese legali amm.consulenze	102.879	104.683	1.804	142.076
Assicurazioni diverse	201.500	158.996	-42.504	174.288
Informatica e servizi in outsourcing	465.034	400.981	-64.053	409.791
Attività di comunicazione e spese di rappresentanza	100.300	94.008	-6.292	96.096
Servizi di tenuta Catasto e di Riscossione	867.799	670.429	-197.370	693.075
Certificazione di qualità	60.016	47.403	-12.613	51.130
Totale costi amministrativi	2.553.470	2.148.553	-404.917	2.223.260
Altri costi della gestione ordinaria	94.258	180.263	86.005	443.653

	Budget iniziale 2024	Bilancio 2024 situazione al 31/12/2024	Differenza su iniziale	Bilancio 2023 situazione al 31/12/2023
CONTO ECONOMICO				
Accantonamenti				
Accantonamenti	471.251	4.590.351	4.119.100	4.050.609
Totale costi Gestione Ordinaria	26.691.947	29.273.735	2.581.788	27.271.844
Costi della gestione lavori in concessione				
Nuove opere e man.str.con finanziam.PROPRIO				
Nuove opere e manut.staordinarie	2.786.000	1.160.675	-1.625.325	2.010.733
Espropri ed occupazioni temporanee				
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	71.100	59.523	-11.577	42.667
Totale nuove opere fin.PROPRIO	2.857.100	1.220.198	-1.636.902	2.053.399
Nuove opere e man.str.con finanziam.TERZI				
Nuove opere e manut.staordinarie	16.447.695	15.052.115	-1.395.580	8.052.115
Espropri ed occupazioni temporanee		18.512	18.512	1.073.829
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	581.015	528.074	-52.941	504.765
Totale nuove opere fin.TERZI	17.028.710	15.598.701	-1.430.009	9.630.709
Totale lavori in concessione	19.885.810	16.818.899	-3.066.911	11.684.109
Totale costi gestione caratteristica	46.577.757	46.092.635	-485.122	38.955.952
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	886.007	904.261	18.254	757.757
Gestione finanziaria				
Proventi finanziari				
Proventi finanziari a medio/lungo termine				
Proventi finanziari a breve termine	87.000	274.110	187.110	415.158
Totale proventi finanziari	87.000	274.110	187.110	415.158
Oneri finanziari				
Oneri finanziari su finanziamento medio	39.145	39.144	-1	46.598
Oneri finanziari correnti	65.100	147.662	82.562	73.614
Totale Oneri finanziari	104.245	186.806	82.561	120.212
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-17.245	87.304	104.549	294.946
Gestione tributaria				
Imposte e tasse				
Imposte e Tasse	868.762	942.992	74.230	919.956
RISULTATO GESTIONE TRIBUTARIA	-868.762	-942.992	-74.230	-919.956
RISULTATO ECONOMICO		48.572	48.572	132.747

Allegati

RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI

La presente Relazione è integrata da un estratto della Relazione del Riesame 2024 che contiene le informazioni necessarie sulla gestione operativa nel corso del 2024.

RELAZIONE DEL RIESAME 2024

1. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI

1.4 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

1.1.1. Definizione e aggiornamento delle linee programmatiche dell'Ente, Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e Programmi, Anticorruzione e trasparenza

1) Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e programmi e performance dell'ente:

- Quotidiano rapporto tra Direzione e dirigenti;
- n. 7 riunioni del Comitato Esecutivo dei dirigenti;
- analisi dati e indicatori.

Il sistema degli indicatori è stato rivisto e migliorato allo scopo di introdurre la differenziazione tra gli Indicatori di Direzione e quelli delle singole Aree Operative.

Gli indicatori di Direzione, contenuti nel cd. Cruscotto Aziendale, sono quelli che forniscono alla Direzione e all'Amministrazione il quadro generale dell'andamento dei principali processi operativi.

Questi indicatori sono riportati su una piattaforma Power BI che rileva automaticamente i dati riguardanti i processi di irrigazione, delle concessioni e della riscossione e dei consumi energetici.

Questa piattaforma costituisce la *"punta dell'iceberg"* di una serie di indicatori contenuti in singoli file contenenti un maggior dettaglio di informazioni, consultabili, per eventuali approfondimenti.

Gli indicatori di secondo livello. Ovvero gli Indicatori delle singole Aree Operative forniranno ai rispettivi responsabili un quadro maggiormente dettagliato dell'andamento dei processi operativi di competenza. Essi saranno rilevati secondo un Piano che verrà predisposto entro il prossimo mese di febbraio e annualmente aggiornato.

1) Anticorruzione e Trasparenza

- Approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026;
- Sezione Amministrazione Trasparente costantemente aggiornata e verificata.

2.4 Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 45001

Si riportano nel riesame le attività principali svolte dal servizio di Prevenzione e Protezione durante l'anno 2024.

La riunione periodica della sicurezza è stata svolta in data 4/12/2024.

Durante le attività 2024 il medico aziendale dott. Francesco Anzuini ha effettuato tutte le visite Pre-assuntive e Periodiche, si è confrontato con il servizio di prevenzione in tutte le occasioni che richiedevano scelte organizzative, ha partecipato alle due giornate di visite presso i luoghi di lavoro in data 18/04/2024, e in data 29/10/2024, come si evince dai relativi verbali.

Nel 2024 il medico aziendale è stato il dott. Anzuini Francesco che è stato affiancato dalla dott.ssa Lucrezia Scheggi che nel 2025 ha sostituito il dott. Anzuini

È stato effettuato l'aggiornamento del DVR relativamente al rischio derivante dal Pericolo Incendi approvato, dopo consultazione dei lavori, nel Comitato Amministrativo del 22 gennaio 2025. La nuova valutazione del rischio ha preso in esame:

- tutti gli aspetti legati al rischio nei molteplici luoghi di lavoro;
- l'assunzione delle recenti normative emesse in questi ultimi anni in materia di Antincendio,
- l'importante attività di aggiornamento del parco estintori e dei presidi antincendio in generale, con una spesa complessiva di circa 15.000 euro;
- le nomine e la formazione dei Coordinatori per le Emergenze;

Tutto ciò ha portato a una rivisitazione più globale di tale rischio.

È stato inoltre ri-approvato il DVR relativamente al rischio derivante da esposizione a Rumore, nel Comitato Amministrativo del 22 gennaio 2025. In quanto la valutazione del rischio specifico avvenuta nel corso del 2019 era stata svolta in modo particolarmente approfondito sul campo:

- analizzando tutte le mansioni svolte dai lavoratori;
- i vari cicli lavorativi;
- i macchinari e le attrezzature utilizzate in relazione alle loro proprietà;
- le informazioni contenute nei vari manuali d'uso delle attrezzature;
- analizzando i livelli e la durata di esposizione;
- i valori limite fissati dal D.Lgs. 81/2008;
- gli effetti delle misure preventive e protettive adottate.
-

Il personale stesso era stato coinvolto nella analisi del rischio sia durante i vari campionamenti realizzati in campo con strumentazioni certificate, sia nella redazione delle schede inerenti i tempi di esposizione al rischio, sia nella definizione delle modalità di utilizzo delle attrezzature, nonché misure attuate effettivamente.

Negli anni successivi il 2019 a oggi, non sono sopravvenuti particolari cambiamenti nello svolgimento delle attività lavorative inerenti alla presenza del Rischio Rumore, in generale anche tutte le attrezzature acquistate sono andate a sostituire corrispondenti attrezzature vetuste che sicuramente presentavano valori di rumorosità maggiormente elevate rispetto alle nuove attrezzature. Anche in merito ai valori di Rumorosità all'interno degli impianti, le ultime modifiche significative apportate ai motori degli impianti erano già state analizzate durante i rilievi del 2019.

Nel corso del 2024 è stata svolta una massiccia attività di Formazione, mettendo in campo, più di 30 corsi di Formazione al Lavoro in sicurezza, tra corsi Base e corsi di aggiornamento obbligatori; in particolare si segnalano: le formazioni abilitative relative all'uso di attrezzature quali le gru su autocarro, le piattaforme elevabili, il carrello elevatore, i carriponte ecc... sono state aggiornate, e su richiesta dei Capi settore sono stati predisposti ulteriori corsi base per ampliare il numero di operatori abilitati in ogni centro operativo. Complessivamente sono stati coinvolti nei corsi abilitativi circa 80 persone; nei mesi primaverili è stato predisposto un focus formativo sull'uso della motosega, l'elettrotensile molto utilizzato in Consorzio che risulta essere in modo intrinseco, molto pericoloso; che ha portato all'abilitazione all'uso di ulteriori 10 operatori, oltre a un ripasso di tutto il personale operativo composto da circa 30 unità; è stato completato un corso per Preposti composto da 13 dipendenti, figure che anche la normativa ha definito Cardine per l'esecuzione in sicurezza dei lavori.

Come previsto dalle nuove normative in merito alla lotta antincendio, sono stati nominati e formati 15 figure con incarico da Coordinatore delle emergenze, di norma corrispondenti ai vari capi operai Guardiani e capi impianti. Si sono effettuati corsi base e aggiornamenti rivolti ai due rischi più importanti e particolari presenti nei cantieri e nelle attività di manutenzione del consorzio: il rischio lavori in quota e i rischi presente negli spazi confinati che hanno visto complessivamente la partecipazione di circa 80 persone. Si è iniziato ad aggiornare la formazione delle squadre per le Emergenze con l'aggiornamento di 22 persone alla lotta Antincendio, e nei primi mesi del 2025 si sta procedendo con l'aggiornamento del personale al Primo Soccorso.

Sono state effettuate, come ogni anno, tutte le verifiche delle attrezzature nei vari centri operativi. Nel 2024 si è utilizzato un programma Evomatic per la gestione dell'attrezzatura, le manutenzioni a tutte le attrezzature, alle entità tecniche, e ai mezzi. Questo programma permette una volta inseriti i dati base di ogni singola attrezzatura, di gestire e monitorare al meglio le scadenze e le varie manutenzioni da svolgere, potendo anche digitalizzare tutta la documentazione relativa agli interventi di Manutenzione; entro la fine del 2024 sono stati inseriti il 60 per cento dei dati relativi alle attrezzature, il completamento dell'inserimento di tutti i dati è previsto entro l'estate del 2025.

In materia di dispositivi di Protezione Individuale si segnala che in concomitanza con gli eventi di piena nel mese di ottobre e novembre, si è deciso di fornire a tutto il personale operativo un completo impermeabile diviso tra giacca e pantalone di qualità per l'esigenza di intervenire per tempi prolungati sotto la pioggia. Sempre per le stesse motivazioni, si deciso di cambiare la tipologia degli stivali di sicurezza, acquistando dora in poi, uno dei migliori prodotti sul mercato della ditta Dunlop.

In tema di Acquisti legati al lavoro in sicurezza, si segnala che è stata acquistata e installata una nuova scaffalatura di sicurezza certificata, montata presso il centro operativo di Arceto; mentre su richiesta della casa di guardia delle Rotte è stato acquistato un trabattello in alluminio, molto più gestibile e utilizzabile in quanto il montaggio e lo smontaggio dei singoli elementi avviene in sicurezza.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati in primavera i test per la verifica della tossicodipendenza che hanno coinvolto circa 75 persone.

Per quanto attiene la manutenzione programmata degli estintori, come richiesto da normativa, si è proceduto alla verifica semestrale, con manutenzione di tutto il parco estintori, che in consorzio conta circa 360 unità, sparsi sul territorio, presenti negli uffici, all'interno dei vari centri operativi, negli impianti, nelle officine e nei magazzini.

Per quanto riguarda la gestione delle cassette di Primo Soccorso (presenti su tutti i mezzi del consorzio e all'interno dei centri operativi), quest'anno si è deciso di sostituire completamente le dotazioni presenti all'interno delle cassette, sia per un fattore qualitativo, in quanto tutto il materiale all'interno degli automezzi subisce un veloce deterioramento essendo esposto sia al freddo invernale sia ai regimi torridi estivi; sia per un fattore economico, in quanto l'acquisto in un unico blocco di 200 pacchetti di reintegro risulta poco dispendioso e permette a tutto il personale che si occupa della gestione delle cassette, di investire poco tempo nella sistemazione.

Sono gestiti sempre dal servizio di Prevenzione i Certificati di Prevenzione Incendi, e sono stati rinnovati quelli in scadenza, oltre a essere state eseguite tutte le verifiche periodiche degli apparecchi di sollevamento.

Si riscontra che il Servizio di Prevenzione viene sempre più spesso chiamato per confronto sulla gestione dei cantieri in sicurezza in fase di programmazione e progettazione e anche in fase esecutiva. Questa modalità di lavoro dovrebbe essere ulteriormente incentivata e diffusa tra le varie squadre operative.

Successivamente, alla gestione pratica delle emergenze avute per le piene di ottobre e novembre 2024, si è sentito il bisogno di predisporre degli eventi formativi e di confronto, con tutto il personale coinvolto nell'emergenza, nella ricerca di creare un gruppo di lavoro che partendo dai punti di forza del consorzio, sia in grado nel tempo di migliorare sempre di più la nostra risposta sia organizzativa, che tecnica, a questi eventi quasi imprevedibili,

Per quanto attiene agli infortuni, dal 1° gennaio a fine anno, sono stati rilevati 5 infortuni. Sui quasi infortuni, si sono raccolte poche segnalazioni, che vengono segnalate con difficoltà e per la cui raccolta è sempre più necessario attivare forme di confronto e dialogo con il personale e in particolare con i preposti.

E' doveroso segnalare che uno degli infortuni, accaduto durante una manutenzione ordinaria periodica di trinciatura della vegetazione nell'ambito del nodo idraulico di Mondine, in comune di Moglia (MN), ha comportato delle lesioni importanti del lavoratore coinvolto che è stato soccorso e trasportato poi all'ospedale di Mantova. In occasione dell'evento il 28/06/2024 sono usciti sul posto i funzionari del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria -Servizio P.S.A.L. dell'Azienda Sanitaria Valpadana, che hanno rilasciato il verbale 1869/2024 con cui veniva chiesto al Consorzio di produrre alcune documentazioni, che il Consorzio ha

prontamente inviato. Ha fatto seguito un verbale di contravvenzione e prescrizione prot. 60462 del 10/07/2024 per le violazioni dell'art. 17 comma 1, lett a) combinato con l'art. 28 comma 2 lett d) del Dlgs. 81/2008. Al fine di sanare la violazione è stato chiesto al Consorzio di produrre nel termine di 15 giorni, la valutazione del rischio relativa alla lavorazione in atto nell'area in cui è avvenuto l'infortunio. Valutazione che è stata redatta e prontamente trasmessa. Verificata positivamente la documentazione trasmessa, il Servizio ha ammesso il Consorzio al pagamento della sanzione in sede amministrativa. Per quanto attiene al lavoratore, dopo ricovero in ospedale e in struttura riabilitativa è stato poi dimesso ed è rientrato a casa. Il periodo di infortunio è cessato ed attualmente è ancora in malattia. I colleghi hanno sempre mantenuto i contatti con lui e la famiglia e sono stati a trovarlo in ospedale, così come segni e pensieri di vicinanza sono stati espressi da tutta la struttura, anche al pranzo degli auguri di Natale 2024. Auspichiamo che il collega possa rientrare, anche se i tempi di ripresa non sono ancora prevedibili nel breve termine.

Per effetto anche di questo infortunio, di una certa gravità, la somma dei giorni di assenza del personale dipendente nel 2024 ammonta a 201 giorni, per i n. 5 infortuni.

3.4 Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)

Il sistema ISO 14001 nel corso del 2024 è progredito nella sua normale gestione con l'aggiornamento delle autorizzazioni al trasporto in conto proprio (cat. 2bis), il progredire delle segnalazioni ambientali, le attività di campionamenti assoggettate alle AUA.

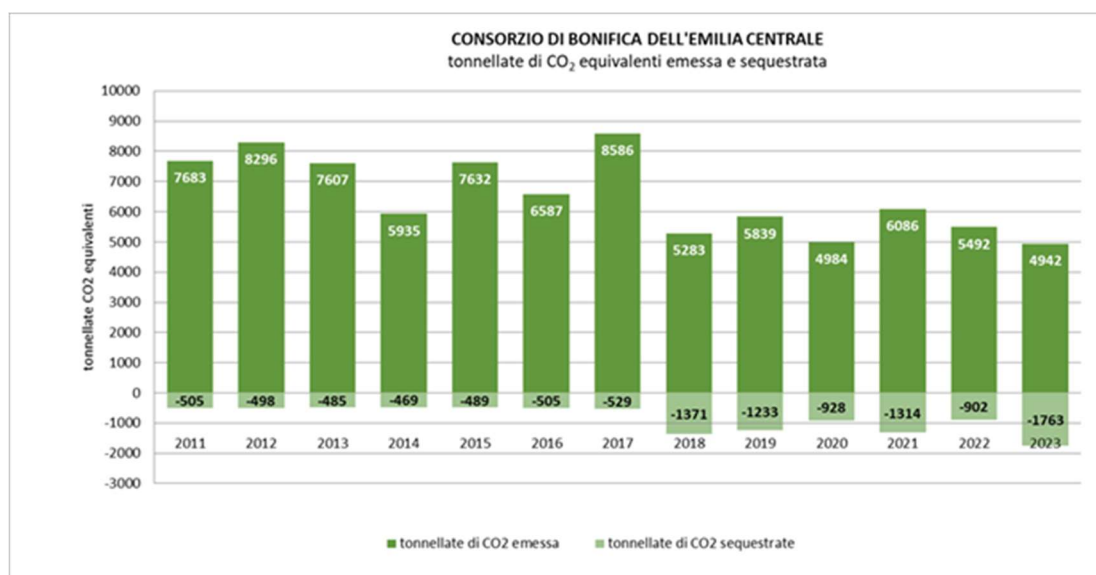
Il sistema di contabilità ambientale finalizzato alla registrazione della CO2 prodotta dal Consorzio è giunto al suo tredicesimo anno nel 2023, e i dati pertanto sono sempre più consolidati. L'analisi tiene conto sia della produzione (diretta o indiretta) di anidride carbonica quanto anche dei fattori (piantumazioni, produzione di energia da fonti rinnovabili) da portare in detrazione. Questo rilevamento costituisce un indicatore piuttosto significativo dell'impatto che l'attività consortile ha sull'ambiente. Si rileva, per chiarezza, che nei dati non sono considerati i lavori in appalto di manutenzione straordinaria con fondi consortili e i lavori finanziati da Regione Ministero ecc..., né le altre attività di manutenzione svolte nei cantieri. Nella determinazione della CO2 prodotta si fa riferimento alle attività ordinarie di sfalcio, trinciatura e movimento terra effettuate con i mezzi consortili e in appalto.

L'analisi della CO2 prodotta ed evitata è ormai divenuta una costante nel modo di operare del Consorzio che sta valutando di estendere tale metodologia anche ad altri fattori che impattano sull'ambiente per impostare una sorta di Analisi - Contabilità Ambientale dei servizi erogati dal Consorzio.

I risultati degli studi sono serviti come stimolo, infatti, il consorzio sulla base degli esiti ha orientato alcune scelte strategiche che hanno portato anche alla sottoscrizione dell'agreement con l'Unione Europea relativa al progetto Life AgriCOLture che è iniziato a settembre 2019 e si è concluso nel 2024.

MONITORAGGIO CO₂

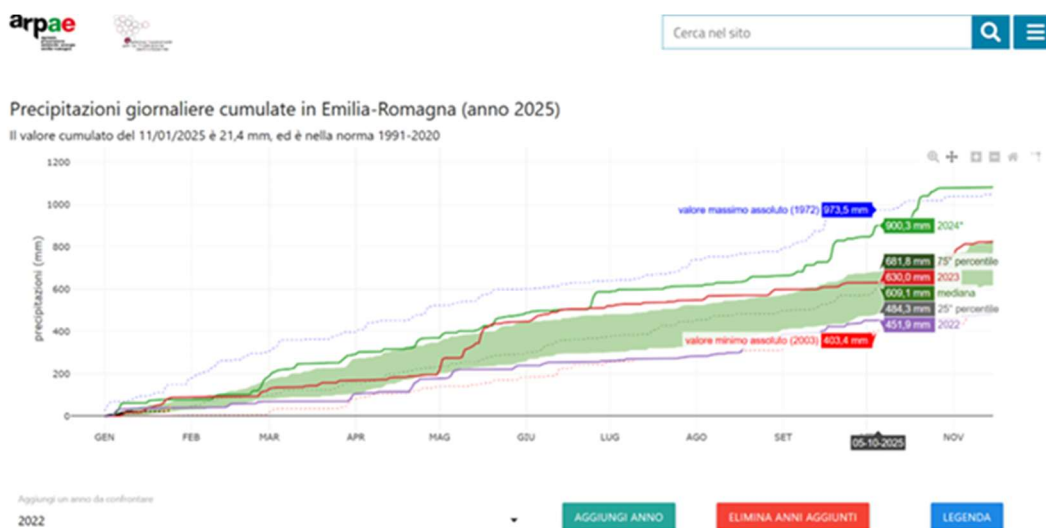
Per il bilancio della CO2 prodotta dalla attività consortili nel 2024 si rimanda ad un'ulteriore analisi sulla base della compiuta elaborazione dei dati annuali. Per ora si riporta solo il grafico dal 2011 al 2023.



PRESTAZIONI AMBIENTALI

L'irrigazione da Boretto per il 2024 si può definire con un prelievo al di sotto della media annuale. Il prelievo da Po a Boretto è stato di 134.395.406 mc, di cui 82.663.984 mc per il CBEC e 51.731.422 mc per Terre dei Gonzaga. Il dato totale di prelievo da Boretto risulta inferiore rispetto agli anni precedenti; nel 2023 è stato pari a 144.016.528 mc, nel 2022 pari a 213.168.150 mc e nel 2021 pari a 214.327.210 mc.

Inoltre, come si evince dal grafico seguente le precipitazioni nel corso del 2024 sono state di molto maggiori rispetto al 2023, ciò ha comportato un minor dispendio di energia per il sollevamento delle acque durante la stagione irrigua ma ha comportato l'attivazione degli idrovori durante gli eventi eccezionali di ottobre e dicembre 2024 con un rilevante consumo di energia.



Nel corso del 2024 è stata aggiornata la procedura PRO-NAT progetti ed interventi in siti rete natura 2000 (SIC/ZSC e ZPS) in quanto è stata abrogata la precedente normativa regionale ed emanata una nuova Direttiva sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale D.G.R. 1174/2023 (Vinca) che ha recepito le Linee guida nazionali sulle Vinca e dalla Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14585 – Allegato A Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione (che di

fatto sostituisce l'Allegato E - Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e delle opere di difesa della costa nei siti Natura 2000 della DGR n. 1147 del 16 luglio 2018), e dalla Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14561 - Allegato 1 Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale e a far data dal 24 giugno 2024 dalla D.G.R. n. 1227/24 con cui sono state approvate le nuove Misure generali di conservazione (valide per tutti i siti) e le Misure specifiche di conservazione (valide per ogni singolo sito) che hanno sostituito quelle precedenti.

Particolare attenzione durante le operazioni di svasso sono poste in merito alla fauna ittica presente nei nostri canali che viene messa in salvo dalle associazioni dei pescatori immettendola in alcuni canali consortili che mantengono un lieve battente d'acqua sufficiente a garantire la vita dei pesci. Purtroppo, in questa fase possono capitare isolati fenomeni di moria di pesci, spesso anche dovuti alla presenza di scarichi non a norma. In questi frangenti il Consorzio collabora con le autorità preposte alla salute pubblica (ARPAE e Comuni) e con le associazioni dei pescatori per una pronta soluzione dell'emergenze in atto che, lo si ripete, sono purtroppo fisiologiche in una situazione di svasso di una rete di oltre 600 km di canali invasati per circa 5 – 6 mesi con un quantitativo d'acqua complessivo di circa 15 milioni di metri cubi. Bisogna infine, riconoscere che la fauna ittica trova nei canali del Consorzio il proprio habitat per poter vivere e proliferare e questo dato rappresenta una plus valore ambientale dell'attività consortile. Inoltre, a beneficio e conservazione della fauna ittica nel periodo autunno inverno vengono mantenuti invasati circa 10 km con la funzione di accogliere il pesce prelevato nei canali in scolo che sarà successivamente reimmesso nella rete nella stagione irrigua.

Altra importante ricaduta positiva dell'attività del Consorzio è il sostentamento della biodiversità vegetale e animale, che altrimenti nei mesi estivi risentirebbe delle scarsissime precipitazioni, e ne trova beneficio tutto il paesaggio della pianura. Come contropartita, vi è un uso superiore di risorsa idrica, prelevata dal fiume Po, dai torrenti appenninici Enza e Secchia, e in piccolissima percentuale da pozzi.

Il totale di km di canali costantemente invasati durante la stagione irrigua è di circa 600 e riguarda la rete irrigua principale, mentre lo svasso totale della rete a fine stagione irrigua è di circa 3.600 km per essere funzionale alla funzione idraulica di scolo. Entrambe i dati restano sostanzialmente costanti negli anni poiché in relazione all'estensione complessiva della rete irriguo-scolante.

Nel corso del 2024 l'attività di monitoraggio delle acque irrigue è stata elaborata attraverso la convenzione con ARPAE e con supervisione di un professionista esperto a cui è stato affidato l'incarico del progetto e del coordinamento dell'attività.

Nelle attività di “invaso, svasso, regolazione idraulica canali” e “distribuzione dell'acqua irrigua” il prelievo e la movimentazione risorsa idrica favoriscono un miglioramento della qualità delle acque superficiali poiché aumentano la percentuale di ossigeno disciolto e diluiscono eventuali scarichi civili ed industriali recapitanti nei cavi di bonifica. Inoltre, le infiltrazioni da canale permettono una continua ricarica della falda ipodermica, che favorisce la crescita della vegetazione nelle aree sottese all'irrigazione e attraversate dai canali, con conseguente e palese miglioramento del paesaggio fortemente antropizzato. A tal proposito, nel corso del 2024 è stato condotto da parte di un esperto professionista in collaborazione con il CER un monitoraggio su canali gestiti dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per il rilievo delle perdite di acqua per infiltrazione.

Si stanno portando avanti numerosi progetti finanziati nell'ambito del PNRR per i quali deve essere soddisfatto il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” “Do No Significant Harm” (DNSH). Alcuni progetti sono in corso come l'adeguamento del Canale Ganaceto nel carpignano (finanziato dal MIPAAF sul PNRR) e la rifunionalizzazione della presa sul Torrente Enza a Cerezzola (finanziato dal MIT PNRR) con la finalità di ridurre le perdite di risorsa determinati dalla tipologia (canali in terra a cielo aperto) e dalla vetustà delle opere infrastrutturali, ridurre le attuali perdite di gestione che in un sistema governato in gran parte manualmente sono fisiologiche, migliorare il servizio irriguo all'utenza, misurare i volumi ai nodi della rete, ridurre i consumi energetici e preservare la biodiversità e i valori ambientali dei corsi d'acqua di scolo e promiscui all'interno del bacino irriguo oggetto di intervento, ridurre i prelievi da acque superficiali nello specifico dal Fiume Po. Altri progetti PNRR sono in fase di affidamento ed hanno l'obiettivo di ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione dalle alluvioni e dalle frane, prevedendo, per quanto possibile, soluzioni basate sulla natura e possono contemplare il riutilizzo dei materiali trasportati dalle

alluvioni. Gli interventi dovrebbero inoltre promuovere, nella misura del possibile, l'adozione di pratiche sostenibili di gestione del suolo e dei terreni per favorire la resilienza a lungo termine dei suoli, arrestarne il degrado e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;

Risultano costanti le fasce vegetazionali a seguito di piantumazioni realizzate sui canali Diversivo Nuova Cavata e il Canale acque basse Modenesi nei comuni di Carpi e Novi di Modena.

Il taglio vegetazione (erbacea, canne palustri) su sponde e argini eseguito con sfalcio e trinciatura meccanica lungo tutta la rete dei canali in gestione, ha effetti negativi sull'alterazione della biodiversità e sull'alterazione del paesaggio; avviene solamente 1-2 volte l'anno per ogni canale, e in tal modo si permette la normale ripresa della vegetazione e la colonizzazione della fauna. Inoltre, la gestione meccanica della vegetazione è fondamentale per un efficiente deflusso delle acque nel reticolo idrografico e quindi rende sicuro il territorio da ristagni ed esondazioni facendo fronte al cambiamento del regime idraulico modificato da antropizzazione e cambiamenti nel regime pluviometrico. Infine, nelle zone di Rete Natura 2000 vengono rispettate le prescrizioni riportate nella DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento all' Allegato E - Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e delle opere di difesa della costa nei siti Natura 2000.

Dai dati fino ad ora raccolti l'attività di sfalcio è risultata tendenzialmente in linea nel corso degli anni passati.

La ripresa frane e perforazioni viene realizzata attraverso lo sbancamento di una porzione di sponda o di argine, la successiva posa di massi calcarei da scogliera o infissione di palafitte (nel caso delle frane), e la conseguente colmatatura con il terreno di scavo. Gli impatti ambientali sono trascurabili considerando che mediamente ogni anno tali interventi vengono eseguiti complessivamente su alcuni tratti di pochi chilometri rispetto all'intera rete di oltre 3.500 km in gestione.

Inoltre, per questi interventi ubicati nelle zone di Rete Natura 2000 sono redatte prevalutazioni di incidenza per ottenere l'autorizzazione dall'Ente competente, coerentemente con la DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento all' Allegato D - Tipologie di interventi e attività di modesta entità esenti da valutazione d'incidenza

Nelle attività di "invaso, svaso, regolazione idraulica canali" e "distribuzione dell'acqua irrigua" il prelievo e la movimentazione risorsa idrica favoriscono un miglioramento della qualità delle acque superficiali poiché aumentano la percentuale di ossigeno disciolto e diluiscono eventuali scarichi civili ed industriali recapitanti nei cavi di bonifica. Inoltre, le infiltrazioni da canale permettono una continua ricarica della falda ipodermica, che favorisce la crescita della vegetazione nelle aree sottese all'irrigazione e attraversate dai canali, con conseguente e palese miglioramento del paesaggio fortemente antropizzato.

Le operazioni di svaso sono, però, particolarmente delicate per quanto concerne la fauna ittica presente nei nostri canali che viene messa in salvo dalle associazioni dei pescatori immettendola in alcuni canali consortili che mantengono un lieve battente d'acqua sufficiente a garantire la vita dei pesci. Purtroppo, in questa fase possono capitare isolati fenomeni di moria di pesci, spesso anche dovuti alla presenza di scarichi non a norma.

In questi frangenti il Consorzio collabora con le autorità preposte alla salute pubblica (ARPAE e Comuni) e con le associazioni dei pescatori per una pronta soluzione dell'emergenze in atto che, lo si ripete, sono purtroppo fisiologiche in una situazione di svaso di una rete di oltre 600 km di canali invasati per circa 5 – 6 mesi con un quantitativo d'acqua complessivo di circa 15 milioni di metri cubi.

Bisogna infine, riconoscere che la fauna ittica trova nei canali del Consorzio il proprio habitat per poter vivere e proliferare e questo dato rappresenta una plus valore ambientale dell'attività consortile.

Altra importante ricaduta positiva è il sostentamento della biodiversità vegetale e animale, che altrimenti nei mesi estivi risentirebbe delle scarsissime precipitazioni, e ne trova beneficio tutto il paesaggio della pianura. Come contropartita, vi è un uso superiore di risorsa idrica, prelevata dal fiume Po, dai torrenti appenninici Enza e Secchia, e in piccolissima percentuale da pozzi.

Il totale di km di canali costantemente invasati durante la stagione irrigua è di circa 600 e riguarda la rete irrigua principale, mentre lo svaso totale della rete a fine stagione irrigua è di circa 3.600 km per essere funzionale alla funzione idraulica di scolo. Entrambe i dati restano sostanzialmente costanti negli anni poiché in relazione all'estensione complessiva della rete irriguo-scolante

Inoltre, a beneficio e conservazione della fauna ittica nel periodo autunno inverno vengono mantenuti invasi circa 10 km con la funzione di accogliere il pesce prelevato nei canali in scolo che sarà successivamente reimpresso nella rete nella stagione irrigua.

Qualità acque irrigue

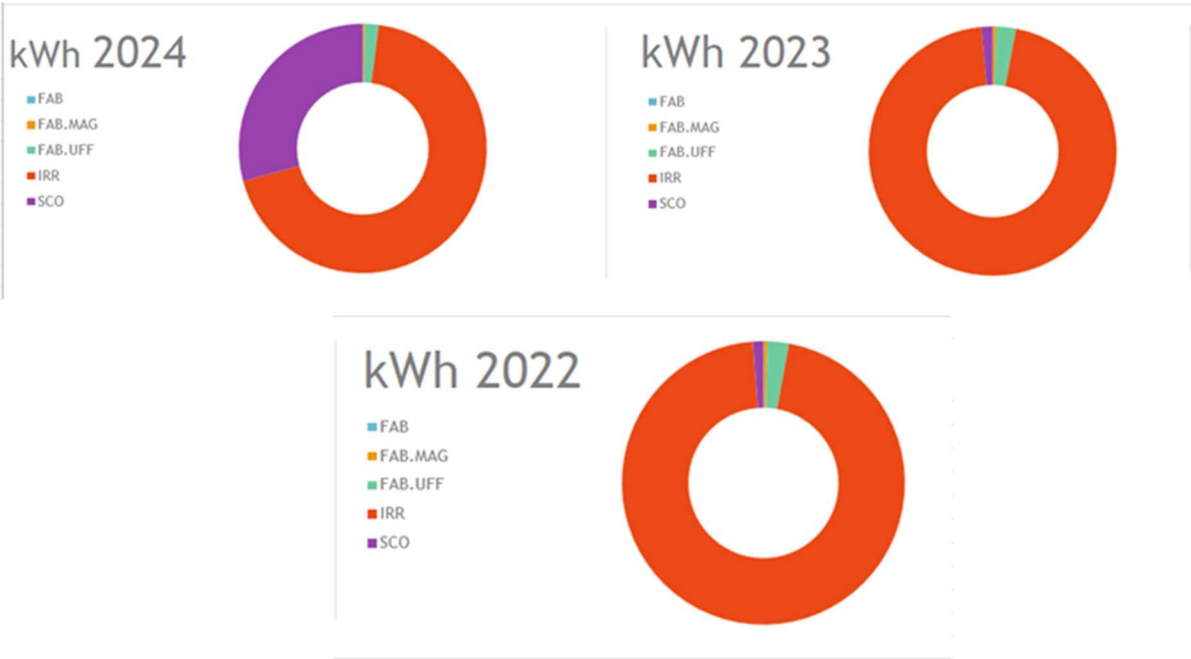
Nel corso del 2024 l’attività di monitoraggio delle acque irrigue è stata effettuata in convenzione con ARPAE e con supervisione di un professionista esperto a cui è stato affidato l’incarico del progetto e del coordinamento dell’attività. Nella campagna di raccolta dati si è cercato di coinvolgere anche i ragazzi dell’istituto Zanelli durante le attività di stage estivo. I dati sono stati consegnati e sono stati presentati a metà gennaio ai tecnici del Consorzio e alla Direzione.

Consumi energetici

Per quanto attiene ai consumi energetici, possiamo confrontare il 2024 con i due anni precedenti come segue:

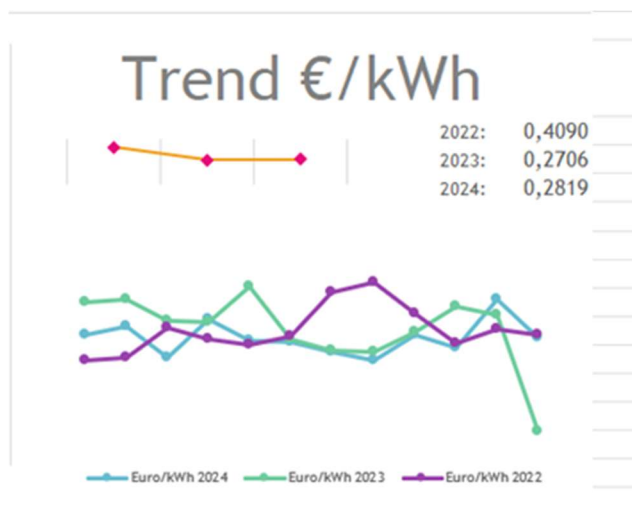


I grafici mostrano i consumi e i costi complessivi di energia.
Andando però ad analizzare la distribuzione dei consumi energetici tra scolo, irrigazione, fabbricati, all’interno di ogni anno, vediamo quanto segue:



Come si vede nel 2024, la componente del consumo per lo scolo delle acque è assai rilevante, mentre è quasi trascurabile nel 2023 e nel 2022, dove la componente maggiore di consumo è legata alla irrigazione.

Interessante è analizzare anche l'analisi del trend del costo energia che dai valori massimi del 2022 con valori di 0,4090 euro/Kwh sta scendendo. Si nota comunque nel complesso una tendenza al rialzo nel 2024 rispetto al 2023.



Riepilogo energia consumata

tipo/anno	Kwh 2024	Euro 2024
FAB	3 620	985
FAB.Magazzini	27 229	7 412
FAB.UFFICI	178 428	48 569
IRR	6 941 981	1 889 635
SCO	2 955 394	804 470
TOTALE 2024	10 106 652	2 751 071

2. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.

2.1 Attività di Progettazione e direzione Lavori

1.3.1. Opere di scolo ed irrigue nel territorio di pianura

L'attività principale di progettazione ed esecuzione di Lavori Pubblici eseguita nell'anno 2024 nel comprensorio di pianura è riassunta ai punti seguenti:

- È proseguita la realizzazione dei lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura: infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Tali interventi sono suddivisi in 5 stralci funzionali per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara II, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 Mmc di acqua. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 15.568.303,01. Ad oggi i lavori risultano in fase di conclusione.

- È proseguita la realizzazione dei lavori finanziati dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, avviati il 20/06/2023, inerenti alla realizzazione della cassa di laminazione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (volume complessivo di 1 milione di m.c. acqua), avente un importo di 10.000.000,00 euro. I lavori ad oggi risultano in corso.
- Nell'ambito dei fondi del PNRR è proseguita la realizzazione dei lavori finanziati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, avviati il 03/10/2023, di "Adeguamento, ammodernamento e automazione del canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa nei Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena, Soliera (MO)" – importo 9.086.635 euro – avviati il 3/10/2023, volto a conseguire un risparmio idrico di 1.500.000 mc di risorsa idrica. I lavori ad oggi risultano in corso.
- Sempre nell'ambito dei fondi del PNRR in data 02.01.2024 sono stati avviati i lavori, finanziati dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, di "Rifunzionalizzazione della traversa posta sul torrente Enza in località Cerezzola nei comuni di Canossa (RE) e Neviano degli Arduini (PR)" – importo 16.107.788 euro – volti alla messa in sicurezza della traversa medesima ed alla creazione di uno stoccaggio idrico di circa 100.000 mc d'acqua. I lavori ad oggi risultano in corso.
- Sono stati assegnati al Consorzio dalla protezione civile Regionale:
 - 1 progetto inerente alla soglia sul fiume Secchia a monte della traversa di Castellaran0, con decreto della Regione n. 38 del 05/04/2024 (terzo stralcio OCPD 1070/2024 per gli eventi eccezionali avvenuti tra fine ottobre e i primi di novembre 2023) per importo di euro 200.000, progettati appaltati nel 2024 e in corso di realizzazione da fine agosto 2024, quasi completati;
 - 1 progetto su decreto della Regione Num. 138 del 01/10/2024 (OCPD 1095/2024 venti alluvionali dal 20 al 29 giugno 2024) per importo di euro 120.300, progettati, appaltati nel 2024, e iniziati a gennaio 2025. (Ripristino Canalino Scaricatore nel Torrente Enza);
- Sono stati assegnati al Consorzio dal Commissario Straordinario nominato per l'Alluvione dal 1° maggio 2023 (alluvione Romagna):
 - Ordinanza n. 8 del 28/09/2023:
 - 15 interventi in pianura per l'importo di 2.710.000 che sono stati progettati a partire da ottobre 2023 e nei primi mesi del 2024. Sono stati tutti affidati e avviati. Di questi 8 sono stati completati nel 2024, altri sono in fase di completamento entro fine febbraio 2025.
 - Con la stessa ordinanza sono stati finanziati ulteriori 5 interventi in montagna per l'importo di euro 640.000.
 - Ordinanza n. 35 del 30/09/2024 a valere sui fondi PNRR M2C4 21A
 - 7 interventi in pianura per l'importo di 4.650.000 euro che sono stati tutti progettati a partire da ottobre 2024 e per i quali entro il 31/12/2024 sono state avviate le procedure di affidamento.
 - Con la stessa ordinanza sono stati finanziati ulteriori 6 interventi in montagna e sul reticolo interconnesso per l'importo di euro 1.780.000.
- È stato completato e collaudato l'intervento, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'art.26, 2 comma, Lett. A), L.R. 2 agosto 1984, n. 42 di "Rifacimento arginale del Canale V in prossimità della presa del canale Gargallo, in comune di Carpi (MO)" avente un importo pari ad euro 140.000.

- Sono stati avviati, con fondi consortili, lavori e forniture per la manutenzione straordinaria del reticolo idraulico di pianura per un importo di circa 300.000 euro. Sono stati inoltre progettati e completati n°3 lavori di manutenzione ordinaria (movimentazione sabbia) con fondi del Bilancio dei Consorzi associati alla derivazione di Boretto all'impianto di sollevamento di Boretto per un importo di 131.371 euro.
- E' stata appaltata, per un importo di 394.002 più IVA (spesa totale pari a 480.682 euro finanziata dal Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, dal Consorzio di bonifica Parmense e dalla Regione Emilia-Romagna), e conseguentemente avviata dal raggruppamento di professionisti affidatario del servizio la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (D.O.C.F.A.P.) dei lavori di "Realizzazione di un vaso a scopi plurimi in ambito montano ed altre azioni sinergiche per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici della Val d'Enza nelle province di Reggio Emilia e Parma". Trattasi di un importantissimo documento progettuale che stante l'attuale fabbisogno idrico della Val d'Enza (Irriguo, potabile ed industriale) deve identificare gli interventi indispensabili per il soddisfacimento di tale fabbisogno, tra cui la possibile realizzazione di una diga di rilevanti dimensioni lungo l'asta del torrente Enza o di suoi affluenti. Tale documento risulta inoltre propedeutico alla successiva redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica finanziato dal Ministero delle infrastrutture e trasporti per un importo di 3.200.000 euro.
- Sempre nell'ambito delle attività progettuali di primaria importanza è proceduta la redazione, da parte di una società professionale esterna, del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (D.O.C.F.A.P.) riguardante la risoluzione delle costanti problematiche di insabbiamento, con conseguente rischio di mancata derivazione irrigua, degli impianti posti sul fiume Po in comune di Boretto a servizio dell'intero territorio di bassa pianura del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale e del territorio del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po. Il costo di tale attività progettuale, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, risulta pari a 76.250 euro.

Come si può agevolmente notare si tratta di numerosi ed importanti progetti aventi un **importo complessivo di oltre € 92.000.000** che vanno ad incidere sulla sicurezza idraulica del territorio, sul risparmio idrico, sullo stoccaggio di acqua a fini irrigui in previsione di stagioni siccitose limitanti il possibile prelievo dai corsi d'acqua principali (fiume Po, fiume Secchia, torrente Enza), sulla conservazione delle infrastrutture in gestione al Consorzio (canali e ponti stradali) e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (interventi di miglioramento sismico).

Si tratta pertanto di interventi destinati a garantire la miglior funzionalità della rete consortile e dell'attività di bonifica nei decenni a venire.

1.3.2. Opere di difesa del suolo e stradali nel territorio di montagna

Nel corso dell'anno 2024 il Consorzio si è costantemente rapportato con i Comuni montani per condividere la programmazione degli interventi da eseguire. Nel corso di tali incontri è emerso il ruolo fondamentale che il Consorzio esercita per l'equilibrio idrogeologico e per il mantenimento della rete viaria secondaria in montagna.

In particolare, sono state svolte le attività inerenti alla progettazione e direzione lavori di opere pubbliche di seguito dettagliate.

Fondi consortili: progettazione, affidamento ed avvio di 19 appalti di manutenzione straordinaria, che hanno compreso interventi in n. 120 diverse località del territorio montano, e di 21 interventi in economia per un importo complessivo pari a 1.726.600 euro finalizzati alla realizzazione di opere di difesa del suolo.

Fondi regionali di manutenzione straordinaria: progettazione, affidamento, avvio e conclusione di n.2 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a 93.671,16 euro.

Fondi statali di protezione civile (OCDPC 8/2023): progettazione, affidamento e conclusione di lavori di protezione civile (opere lungo la viabilità di bonifica e opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) inerenti a n. 3 interventi per un importo totale di 290.000,00 euro

Fondi regionali di protezione civile (OCDPC 1095/2024): progettazione, affidamento e conclusione di lavori di protezione civile (opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) inerenti a n.4 interventi di somma urgenza e 1 in urgenza di cui è stata eseguita solamente l'attività di progettazione per un importo totale di 185.150 euro.

Fondi regionali di somma urgenza (L.R. 42/84): progettazione, affidamento ed esecuzione di n. 1 intervento (opere idrauliche di messa in sicurezza del territorio) per un importo di 30.000,00 euro.

PNRR–GREEN COMMUNITY “*LA MONTAGNA DEL LATTE*”: è proseguito, secondo il cronoprogramma progettuale, questo importante progetto PNRR riguardante interventi di ricerca-azione per la diffusione di pratiche agronomiche orientate alla sostenibilità delle colture foraggere nelle filiere zootecniche del Parmigiano Reggiano e del latte ovi-caprino in termini di biodiversità e ciclo del carbonio, dell'importo complessivo di 500.000,00 euro.

Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): è proseguita l'attività del personale tecnico consortile di progettazione e direzione lavori di numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano), per n.9 progetti e/o attività di direzione lavori con un importo di circa 920.000,00 euro.

Come si potrà notare, anche in montagna l'impegno del Consorzio è stato importante, ed ha comportato investimenti per complessivi **2.824.821 euro** oltre ad attività tecniche di progettazione e direzione lavori per gli Enti territoriali per circa **920.000,00 euro**.

2.4 Collaborazioni con Enti e privati

Nel corso del 2024, a seguito di relazioni con enti e utenti, sono stati proposti al Comitato e stipulati i seguenti accordi:

1	Convenzione con Pago PA per l'accesso alla Piattaforma Digitale Dati – Interoperatività
2	RINNOVO DEL SERVIZIO DI CALL CENTER PER IL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE
3	CONSORZIO FITOSANITARIO DI MODENA - CONVENZIONE PER LA RISCOSSIONE IN COMUNE DEI CONTRIBUTI
4	CONSORZIO FITOSANITARIO DI REGGIO EMILIA: CONVENZIONE PER LA RISCOSSIONE IN COMUNE DEI CONTRIBUTI
5	CONVENZIONE CON IL CONSORZIO IRRIGUO POZZO FERRATO E PIAZZA PER LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA
6	CONVENZIONE CON IL CONSORZIO IRRIGUO VERNAZZA PER LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA
7	ACCORDO TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE E IL FONDO LA GRANDE SOCIETA' AGRICOLA S.S., PER LA GESTIONE DI UN POZZO PRIVATO A MONTECCHIO EMILIA, LOCALITA' VILLA AIOLA
8	CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 L.241/1990 TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE ED IL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (RE) FINALIZZATA ALLA ESECUZIONE DI UN TOMBAMENTO DEL “CONDOTTO

	PIEVE ROSSA” POSTO IN VIA CHIESA VECCHIA FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA CICLOVIA
9	CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL’EMILIA CENTRALE E L’UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL’APPENNINO REGGIANO PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEI LAVORI INERENTI I PROGRAMMI ANNUALI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO REGIONALE
10	Convenzione per la realizzazione e la gestione dell’allargamento dello svincolo di accesso al fabbricato nei pressi di Campegine, sulla linea ferroviaria AV Milano-Bologna
11	CONVENZIONE DI DURATA BIENNALE TRA L’UNIONE TRESINARO SECCHIA E IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL’EMILIA CENTRALE PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEI LAVORI INERENTI I PROGRAMMI ANNUALI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO REGIONALE
12	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL TOMBAMENTO DELLA CANALETTA DI CÀ DE FRATI NELL’AMBITO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SP 46 ROLO-RIO SALICETO – RISANAMENTO DEL CORPO STRADALE 4° e 5° STRALCIO SP 46
13	CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL’EMILIA CENTRALE E IL COMUNE DI VILLA MINOZZO PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI e RENDICONTAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2024 IN COMUNE DI VILLA MINOZZO
14	ACCORDO CON UNIVERSITA’ DI BOLOGNA PER AZIONI SINERGICHE RELATIVE AL DOC.FAP VAL D’ENZA
15	CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICULARE con università di bologna
16	ACCORDO TRA CONSORZIO DI BONIFICA DELL’EMILIA CENTRALE E COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CANALE REGGIANO DI SECCHIA E DEI SUOI SPAZI PROSPICIENTI, NEL TRATTO POSTO TRA VIA DAVOLI E VIA MARTIRI DI CERVAROLO
17	Accordo per la realizzazione del progetto “RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL’EMILIA CENTRALE
18	PROTOCOLLO D’INTESA FRA CONSORZIO DI BONIFICA DELL’EMILIA CENTRALE, PARCO NAZIONALE DELL’APPENNINO TOSCO EMILIANO E ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO (I.D.S.C.) DELLA DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA, PER UNA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DI ALCUNI BENI DELL’ I.D.S.C SITI NELLA COLLINA E MEDIA MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
19	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI BIBBIANO E IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL’EMILIA CENTRALE PER INTERVENTI INERENTI L’ ASSETTO IDRAULICO DEL TERRITORIO: VIGILANZA, MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI CORSI D’ACQUA, CANALI E FOSSI DI SCOLO. ANNO 2024

20	Convenzione Quadro con il COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE <i>per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico-specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100</i>
21	Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra il Comune di Carpi, il Consorzio della Bonifica Emilia Centrale e AIMAG S.p.A. per la sistemazione della Cavata Orientale al fine di mitigare l'impatto dello scolmatore fognario posto all'intersezione tra la Cavata e la via Lama di Quartirolo

2.5 Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura

Si premette che:

- con il rinnovamento della convenzione di data 04/04/2022 la Regione Emilia-Romagna ha trasferito, per un periodo di ulteriori cinque anni, ed ampliato all'intero territorio pedecollinare della Provincia di Reggio Emilia la gestione del cd. Reticolo minore di Alta Pianura nei Comuni di Canossa, Cavriago, S. Ilario, Montecchio, Bibbiano, Quattro Castella, San Polo, Reggio Emilia, Albinea, Scandiano, Casalgrande e Castellarano. Si tratta di circa 350 km di corsi d'acqua naturali, di cui circa 200 Km già compresi nella precedente convenzione e 156 Km di nuova acquisizione.
- Tali rii naturali presentano uno stato di manutenzione spesso piuttosto precario che richiede grande attenzione da parte del Consorzio per la gestione delle criticità presenti.

Tale convenzione ha quindi costituito un importante riconoscimento dell'operatività del Consorzio, che ha visto in tal modo significativamente ed ulteriormente ampliata la sfera della propria attività andando a coprire quasi tutta una zona, quella di Alta Pianura, dove tradizionalmente il ruolo del Consorzio era stato meno incisivo.

A fronte di tale convenzione nel corso del 2024 il Consorzio ha stanziato per interventi in appalto di manutenzione del reticolo minore un importo complessivo di 240.000 euro, di cui 70.000 euro per il territorio di pianura e 170.000 euro per il territorio di montagna. A tale somma si aggiungono 10.000 euro per noli a caldo di escavatore, oltre a lavori effettuati direttamente con mezzi e personale consortile, quantificabili in 200 ore di lavoro dei mezzi d'opera e 1900 ore di personale operaio, a cui si aggiunge tutta l'attività di presidio e sorveglianza, tanto in tempo ordinario che durante gli eventi di piena.

Per la realizzazione di tali interventi è stato redatto il piano di manutenzione ed inviato ai Comuni interessati come previsto nella convenzione sottoscritta con la RER.

3. MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA

3.1 Manutenzione rete canali impianti, manufatti e pertinenze fabbricati, officine

3.1.1 Rete Canali

La **manutenzione ordinaria** (sfalci, trinciature e movimento terra) della rete canali si è svolta con mezzi consorziali e con ditte in appalto. Le attività sono state interrotte e rallentate a causa di numerose e successive piogge avvenute in vari periodi dell'anno.

Per quanto attiene ai mezzi consortili si sono avute alcune difficoltà conseguenti alle dimissioni di alcuni escavatoristi con qualche problema di fermo macchine (e quindi mancata produzione). Si è sopperito con personale meno esperto che verrà adeguatamente addestrato ma a cui occorre dare tempo per maturare adeguata esperienza e con la ricerca di personale di professionalità adeguata che allo stato attuale è però difficile reperire.

Per il 2024 sono stati effettuati nuovi progetti e contratti di manutenzione adeguando i prezzi che erano fermi da diversi anni. Con l'occasione è stata effettuata una riorganizzazione generale delle attività di manutenzione.

Come si può vedere dai dati raccolti per la misura della performance aziendale, i mq di sponde, argini e alvei sfalciati e trinciati con ditte esterne e con mezzi consortili risulta il seguente, confrontato con gli anni precedenti.

ANNO	SFALCIO ANNUALE (sfalci e trinciature) (metri quadri)	RISEZIONAMENTO ED ESPURGO CANALI (metri cubi)	RIPRESA FRANE (metri cubi)
2016	32 881 491	47 649	84 706
2017	35 988 423	44 618	85 789
2018	38 401 153	65 850	60 787
2019	36 043 922	67 292	61 022
2020	44 061 020	75 416	89 248
2021	39 329 646	122 579	61 163
2022	37 267 614	35 450	49 287
2023	38 662 896	64 458	43 626
2024	40 026 373	55 119	38 891

1.3.3. Attività ordinaria effettuata con personale consortile.

Le attività effettuate dai settori reti idraulica pianura e Alta Pianura nel 2024 sono le seguenti:

Attività svolta dal personale sui mezzi operativi (escavatori e camion, trattori...) o in assistenza ai mezzi operativi	Somma Di Ore Lavorate Rendicontate
Carico materiali	1947,75
Fontanazzi e Perforazioni	1519,2
Frane	297
Posa Massi	238,03
Risagomatura	3012
Sfalcio	12291,3
Trasporti con autocarro e carrellone	3210,43
Trinciatura laterale	4938,73
Trinciatura posteriore	4435,62
Zappatura	70,25
totale	31.960,31

Interventi Manutenzione straordinaria reti idrauliche	Somma Di Ore Lavorate Rendicontate
--	---

110/22/01 impermeabilizzazione Can. Enza opere accessorie	16,00
137/23/00 - 26650 - TUBAZIONE CONDOTTO VICO ZOARO ML. 120 CON TUBO PVC IN COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA (RE)	285,00
26644 - 127/23/00 - Canalino Po Alto - tombamento di un tratto	135,00
26651- 016/24/00 - Manutenzione straordinaria sul ponte di Via Marx – Carpi – CANALE QUINTO	299,88
26652 – 015-24-00 CAVO STECHEZZINO _ricostruzione nodo idraulico via don Minzoni	914,96
26656 - 028/24/00 Tombamento Canale Pila per ml 96 con elementi scatolari prefabbricati 200 x 125 h	1 044,50
26657-059/24/00 Ruggera dir 1 sostituzione di canaletta con tubo pvc Ø 400 m 54	450,50
26658 - 060/24/00 Fellegara dir 3 tombamento di un tratto di canale a cielo aperto per m 222	313,38
26660-061/24/00 Irrigatorio Campagnolo: prosecuzione tombamento irrigatorio con tub. Cemento 800 per metri 232	603,00
26662 – 062/24/00 Trinciature sommità per percorsi CAI	31,00
26669 - 112/24/00 - Tombamento Canaletta Cadefrati per ml 570 – Compartecipazione Provincia RE	897,12
26671 - 182/20/00 - Tombamento Canale di Rovereto con tubo PRFV Dn 1200 per 400 ml	437,00
4389 - 020/22/00 condotto via Salvi tombamento di un tratto	8,00
6832 - 190/20/00 - Adeguamento Impianto Magnavacca	144,50
Manutenzione rete e opere Consorzio irriguo di Bibbiano	448,25
Manutenzione rete PozzoFerrato e Piazza	121,50
Manutenzione rete VERNAZZA	393,00
totale	6542,59

A queste si **aggiungono ben 5687,25 di ore lavoro di operai ed escavatoristi sul canale Molinara.**

Tipo Attività	Somma Di Ore Lavorate Quadrate
Interventi con motosega	115,5
Lavori murari e ripristini	20105,72
Manutenzione paratoie, griglie, saracinesche e opere carpenteria metallica in genere	10653,74
Manutenzione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili	29649,09

Interventi di manutenzione straordinaria Impianti	Somma delle ore Lavorate Rendicontate
Boretto 1 e 2: smontaggio delle pompe sommerse per controllo generale	72
Boretto 1 e 2: Pulizie locali scantinati (post piene)	223
Efficientamento Impianti Sinistra Crostolo	2,37
Idrovoro San Siro: Sostituzione vetri finestre lato scarico	178

Impianto Mancasale: rifacimento finestre sala macchine	283,5
IMPIANTO MANCASALE: sostituzione sgrigliatore e pulizia vasca arrivo	20
IMPIANTO ROTTE: GR1 controllo e cambio olio	74
Impianto ROTTE: GR1 Modifica tubo in aspirazione	135,5
Impianto S. Maurizio: Revisione pompa Gr1.	46
Mondine Scolo: sostituzione tubi sondine	353
PARATOIA ROTTE: sostituzione pistoni idraulici diaframma superiore	194
PARATOIA VILLACURTA: sostituzione pistoni idraulici diaframma superiore	74,12
totale	1655,49

Manutenzione Impianti ordinaria	Somma di ore Lavorate Quadrate
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTIINTRUSIONE	40,33
Manutenzione Impianti FOTOVOLTAICI	79,64
Controlli e prove Impianti	1090,98
Esecuzione e adeguamento documentazione e schemi	779,49
Interventi	2657,5
Manutenzione apparecchiature Elettriche	7410,19
Manutenzione Chiuse e Manufatti	1813,75
Manutenzione POST irrigua Impianti BT	88
Manutenzione POST irrigua Impianti MT	2136,62
Manutenzione POST irrigua POZZI	5
Manutenzione PRE irrigua Impianti BT	117,5
Manutenzione PRE irrigua Impianti MT	2576
Manutenzione PRE irrigua POZZI	24
Manutenzioni apparecchiature elettromeccaniche	3190,02
Totale ore	22.009,02

Gestione e manutenzione del Centro di Telecontrollo	Somma di ore Lavorate Quadrate
Gestione e manutenzione del Centro di Telecontrollo, regolazione accessi, gestione password	22,7
Gestione e manutenzione del sito web-telecontrollo	9,28
Gestione e manutenzione della strumentazione di rilevamento e tarature	219,24
Gestione e manutenzione dell'archivio storico dei dati	12,42
Gestione e manutenzione delle stazioni periferiche	84,06
Gestione sistema trasmissione dati	35,24
Gestione Sala Telecontrollo Irrigazione	4.706,73

Lavori Officine	Somma di ore Lavorate Rendicontate
(2023) - CONDOTTO GAZZATA - costruzione due serie di panconi	11
(2023) - FOSSA FAIELLA costruzione e montaggio grigliati e panconi tubazione Beviera.	11
(2023) - FOSSETTA DI FOSDONDO - costruzione e montaggio paratoia	23
(2023) - IMPIANTI - costruzione porta accessori di sollevamento	2
(2023) - IMPIANTO CRISTALLI - rifacimento n° 2 paratoia	12
(2023) - POZZO CAVRIAGO - costruzione n° 2 paratoie	85,5
(2023) - UNIBO - revisione apparecchiatura universitaria	578,94
(2024) ALLE ROTTE - costruzione e montaggio sbarra su argine	52
(2024) - ARCETO - riparazione grigliati, chiavichetti e ricostruzione diaframmi	66
(2024) - BACINO VALLINE - sbloccaggio pannello di sfioro e riparazione giunto riduttore	52,74
(2024) - BONDINELLA BASSA - costruzione di 1 balilla e telai	57
(2024) - CANALE APPALTO - costruzione n° 2 tronchetti di raccordo pozzetto-saracinesca Ø 300	14
(2024) - CANALE CHIERICI - costruzione di ventilabro la sicurezza	4
(2024) - CANALE D'ENZA - montaggio parapetti e protezione sulla ciclabile	184,75
(2024) - CANALE DI BIBBIANO - costruzione e montaggio grigliati	8
(2024) - CANALE GENOVESE ALTO - costruzione parapetto	1,5
(2024) - CANALE MAESTRO - PALAZZO DUCALE SASSUOLO - costruzione 3 paratoie ex novo	60
(2024) - CASA LA PIANA - costruzione 2 staffe per autotrasformatore.	21,5
(2024) - CASA LA PIANA - costruzione passerella di protezione cavi	173
(2024) - CASA LA PIANA - costruzione supporti cavi elettrici	22
(2024) - CASE CERVI - pulizia grondaie con cestello MANN	13
(2024) - CAVO BARISIELLO - ricostruzione pannelli e manovra	48
(2024) - CAVO TASSAROLA 1° - riparazione meccanismo di manovra	31
(2024) - CAVRIAGO, PARATOIA DOLCI - smontaggio, riparazione e montaggio.	55,75
(2024) - CHIUSA MACELLO - riparazione revisione manovra paratoia centrale nr.2	137,24
(2024) - CONDOTTO FORNACELLE - modifica di nr. 9 curve flangiate	12
(2024) - CONDOTTO FORNACELLE PSRN 076/17/04 - costruzione 9 tronchetti DN200-DN300	29
(2024) - CONDOTTO FORNACELLE PSRN 076/17/04 -2 coperchi a tenuta	17
(2024) - CONDOTTO OLMO - costruzione tronchetti di presa	9,33
(2024) - COSTRUZIONE PARTICOLARI METALLICI IMPIANTO MONDINE - flange a misura e tubazioni	7
(2024) - ELETTRICISTI - costruzione raccordo per pali traversa Castellarano	28
(2024) - ELETTRICISTI - staffe per canale portacavi	6
(2024) - FOSSETTA BEVIERA - costruzione nuovo sbarramento + griglia	53
(2024) - FOSSETTA FOSDONDO - costruzione e montaggio paratoia a sfioro	18
(2024) - ILLUMINAZIONE TRAVERSA CASTELLARANO - costruzione supporti porta palo	14

(2024) - IMPIANTO CORREGGIO - spostamento griglie arrivo impianto	4
(2024) - IMPIANTO SAN SIRO - riparazione e revisione motore oleodinamico paratoia	168,04
(2024) - IRRIGATORIO SAN PANTALEONE - ripristino paratoia a stramazzo	41
(2024) - MULINO BRAGLIA BARCO - demolizione griglia - risanamento paratoia	41,88
(2024) - NOVELLARA LINAROLA - ricostruzione presa "Minara basso"	84
(2024) - OFFICINA - revisione saracinesche usate	152
(2024) - OFFICINA costruzione piantoni per parapetto	50
(2024) - OFFICINA GAZZO - revisione pinze per movimentazione tubi PVC ex BBE	52
(2024) - PARATOIA CANALE REGGIO 3° - riparazione sistema meccanico apertura paratoia	9,52
(2024) - PARATOIA RIVIERA NOVELLARA - costruzione nuova paratoia a sfioro causa incidente stradale	9,2
(2024) - PARATOIA ROTTE - montaggio cilindri idraulici pannello di sfioro	17
(2024) - PARATOIA ROTTE - sistemazione cilindri idraulici pannello di fondo	167,31
(2024) - PARATOIA ROTTE: smontaggio cilindri idraulici pannello superiore	24
(2024) - PARATOIA SGHIAIATRICE MODENA TRAVERSA CASTELLARANO - smontaggio motore elettrico e manutenzione gruppi manovra	65,75
(2024) - PARATOIA VARANA - costruzione pannello paratoia e manutenzione manovra	60
(2024) - PARATOIA VILLA CURTA - smontaggio e rimontaggio pistoncini pannello di quota	58,5
(2024) - POMPA 4 MINITORRIONE - revisione gruppo cuscinetti macchina	61,5
(2024) - POZZO CAVRIAGO - costruzione griglia pozzo a misura	4
(2024) - POZZO GHIARONI - costruzione e montaggio tappo con sfiato	24
(2024) - PRESA BOCCHIE NORD - rifacimento chiavica a colonna	12
(2024) - PRESA BONDENO VECCHIA - ricostruzione asta paratoia	35
(2024) - PRESA CANALE di SECCHIA - costruzione paratoia di presa	4
(2024) - PRESA CANALE MANCASALE - sistemazione pannello di tenuta	83,63
(2024) - PRESA CANALE RONCHI - PRESA CANALE RABBIOSO - rifacimento pannelli e manovra	89,5
(2024) - PRESA CICALINI - costruzione manovra idraulica	4
(2024) - PRESA RISALITA IN BRUCIATE - ricostruzione asta e pannello, revisione riduttore.	52
(2024) - PSRN - predisposizione montaggio rilevatori di flusso su canale Sesso - canale Soliera - canale S. Maria - canale Fornacelle	184,25
(2024) - QUADRA 1 LORA - costruzione n° 2 chiavichetti e grigliato	23,88
(2024) - RECUPERO LAVORI BENVENUTI - Saldazza/Canalazzo - Ruggiera 1 - Fellegara 4 griglie - Gavasseto 3 griglie	55
(2024) - SBARRAMENTO ENOCANOSSA - rifacimento battuta di fondo pannello	4
(2024) - SBARRAMENTO MACINA VEGGIA - revisione gruppo di manovra	49,5
(2024) - SCALDAZZA SECCHIA - QUERCIOLA - costruzione grigliati portanti	16
(2024) - SESSA MAGGIORE - manutenzione grigliato fronte paratoia	4
(2024) - SESSA PER ARGINE - ricostruzione paratoie e modifica meccanismo di apertura (segnalazione n° 221)	39
(2024) - SGRIGLIATORE RABOTTI - riparazione e manutenzione	12
(2024) - SIFONE PESCATORI - costruzione e montaggio grigliato	32

(2024) - SIFONE PRESA CHIAVICA PESCATORI - costruzione	206,05
(2024) - SIFONE PRESA CHIAVICA PESCATORI - montaggio e collaudo	111,25
(2024) - SOSTEGNO CAPANNA - sostituzione cuscinetti supporto alberi manovra	27
(2024) - SOSTEGNO TRANI - riparazione sistema di sollevamento pannelli paratoia	24
(2024) - TRAVERSA CASTELLARANO - costruzione struttura per misuratore di portata	94
(2024) - TRAVERSA CASTELLARANO CASA di GUARDIA - fissaggio con saldatrice a fili piantone cancello di ingresso casa	3,62
(2024) - TRAVERSA CASTELLARANO MODENA - costruzioni opere accessorie per discesa in sicurezza tunnel paratoia desabbiatrice	62
(2024) - TRAVERSA CASTELLARANO MODENA - smontaggio - revisione e rimontaggio riduttore aste di manovra	120,76
(2024) - TUBAZIONE ARCETO - costruzione manufatti	8
(2024) - TUBAZIONE CAMPAGNOLO - messa in opera di parapetto a vasca	32
(2024) - TUBAZIONE GODEZZA MOLINARA - assistenza a personale di zona campagna	79,5
(2024) - TUBAZIONE OLMO - ricostruzione tratto di tubazione DN 200	24
(2024) SCIOPERO -	0
(2025) - CANALE 3° IMPIANTO CARTOCCIO - riparazione valvola clapet	8
(2025) - SBARRAMENTO VIA AGRATO - ricostruzione pannelli e revisione manovra	12
(2025) - STUDIO e PROGETTAZIONE - manufatti idraulici	13
CANALE DI SESSO - riparazione paratoia di presa	8
CANALINO DI COGRUZZO - riparazione paratoia	4
CASALGRANDE VEGGIA costruzione e montaggio lamiera	16
CAVO NAVIGLIO GAVASSA - costruzione e montaggio grigliati e parapetto	39,75
GESTIONE RIFIUTI OFFICINA GAZZO	6
IRRIGATORIO CAMPORANIERI costruzione e montaggio paratoia, parapetto e grigliato	50,5
MOVIMENTAZIONE CARICHI - sollevamento e trasporto con autocarri MANN - IVECO - MAGIRUS	14
PARATOIA CHIERICI ricostruzione telaio modificato e ventola	13
PARATOIA PRESA VILLA CURTA ricostruzione e montaggio	8
PARATOIA VERNAZZA riparazione meccanismo di manovra	20
PRESA PANTALEONE ricostruzione paratoia di presa	13,5
SBARRAMENTO CORTE BRAGLIA ricostruzione pannelli e allungamento aste	10,5
SBARRAMENTO DEGLI AZZARI ARGINELLO GAVASSA ricostruzione pannelli e revisione manovra	12
SBARRAMENTO MACELLO modifica pannelli e revisione manovra	57
SCARICO TUBAZIONE OLMO IN SPELTA ricostruzione paratoia	9
SEDE costruzione e montaggio dissuasori per piccioni	18
SGRIGLIATORE DI MANCASALE costruzione perni	6
TORRENTE RODANO riparazione paratoia	80
TORRIONE revisione clapet pompa n° 3	18
TUBAZIONE GODEZZA lavori di carpenteria	116,5
TUBAZIONE OLMO ricostruzione tratto di tubazione con raccordo	14

TUBAZIONE ORTALLI riparazione tubo lesionato	6
UNIVERSITA' DI BOLOGNA collaudo simulatore idraulico	21,63
VIA CERVAROLETTA costruzione e montaggio passerella	88,5
ZONA ROTTE - costruzione grigliati e diaframmi	15,88
Totale	5202,65

3.2 PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI

Nel corso del 2024 sono state avanzate sulla piattaforma telematica appalti (funzione “Gare e procedure di affidamento) nr. 33 procedure sulla base della normativa vigente (D.lgs. 36/2023) per un importo complessivo a base di gara pari ad euro 7.012.926,08. È in corso la procedura per l’affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici.

Si precisa che nel corso del 2024 sono state revocate n. 3 procedure di gara (076/17/01 – PSRN - fornitura tubi in PRFV, fornitura di inerti e fornitura di tubi in pvc). Motivo: causa nuova funzione del nuovo protocollo non è stata garantita la segretezza delle offerte. Sono stati quindi modificati i progetti, modificati gli operatori da chiamare e predisposte nuove procedure

Inoltre, si precisa che n. 1 gara, pubblicata su portale a fine 2024, è stata annullata nel mese di gennaio 2025. Motivo: causa un problema informatico le lettere di invito non sono state inviate contemporaneamente venendo meno la par condicio tra operatori. È stata pertanto predisposta una nuova gara con diverse condizioni rispetto alla precedente. Tale procedura è attualmente in corso

Le restanti si sono concluse senza opposizioni e/o ricorsi.

Sono stati inoltre affidati, previo confronto concorrenziale eseguito tramite richiesta informale di uno o più preventivi (funzione “affidamenti diretti ed adesioni” oppure tramite pec protocollo), n. 52 tra lavori/fornitore/servizi per un importo di affidamento pari ad € 3.903.199,54

Tenendo in considerazione esclusivamente i lavori, forniture e servizi finanziati con fondi consorziali, nonché le economie derivanti da gare antecedenti al 2024 ma suddivise in base alla durata del contratto (contratti biennali/triennali con una annualità coincidente con il 2024), le economie (gare + preventivi) conseguite nel corso del 2024 sono state di 182.107,93 euro.

Nel corso del 2024 sono stati complessivamente rilasciati su NAV 969 ordinativi.

Nel corso del 2024 sono stati chiesti tramite la piattaforma in uso al Consorzio complessivamente n. 1061 cig.

Gli operatori economici nel corso del 2024 hanno risposto alle esigenze dell’ente. Nel complesso non sono state evidenziate problematiche gravi. I fornitori 2024 sono pertanto qualificati e ammessi a essere presi in considerazione nel corso del 2024.

4. GESTIONE DATI E DOCUMENTI

Il Consorzio detiene e gestisce un enorme quantità di dati e documenti informatici che costituiscono un vero e proprio patrimonio informativo dell’Ente che, al pari del patrimonio economico, costituisce un presupposto per il miglior conseguimento delle sue finalità istituzionali

Analisi e integrazione: I buoni risultati ottenuti nell'anno precedente in termini di valorizzazione delle informazioni consorziali hanno incoraggiato la ricerca di nuove analisi dei dati relativi ai principali processi dell'Ente. Si è raggiunto una maggiore consapevolezza di come le informazioni possano essere utilizzate. Si è cercato di ricavare nuove metriche di valutazione del processo, automatizzare la valorizzazione di indici e indicatori e soprattutto di consentire ai portatori di interesse, dopo una minima formazione, di analizzare in autonomia le informazioni senza dover ricorrere, se non in minima parte, a personale specializzato. Gli strumenti desktop (Excel, PowerBI) sono stati oggetto di specifici corsi di formazione che ha consentito una migliore fruizione di questi strumenti che, tra l'altro, sono in continua evoluzione. L'utilizzo di questi software si è diffuso non solo tra le figure apicali, ma anche tra i responsabili di settore, anche se si ritiene che rimangano significativi margini di miglioramento nell'utilizzo della grande mole di dati prodotta dal Consorzio. L'aspetto

strategico più importante, infatti è trasmettere la consapevolezza che il dato aumenta il proprio valore e utilità aziendale tanto più questo viene diffuso e incrociato con altri dati, magari provenienti da altre aree. Infatti, così come i processi gestiti dall'ente sono fortemente interconnessi, così pure le informazioni che ogni settore ricava, garantiscono una maggiore fruibilità tanto più si ibridano con quelli provenienti da altre aree. Alcuni esempi di attività di questo tipo sono quelle che hanno coinvolto l'ufficio ragioneria con l'ufficio catasto per la gestione dei flussi di riscossione, che hanno portato ad un maggiore controllo ed efficacia del processo di riscossione, nonché il futuro coinvolgimento degli uffici tecnici per valutare le tempistiche di uscite e finanziamenti, in modo da prevedere con maggior efficacia l'andamento della situazione di cassa.

- **Archiviazione:** prosegue l'attività di miglioramento della gestione dei dati prodotti. Dopo aver formalizzato la gestione e la struttura delle informazioni dei progetti, nel 2024 è stata iniziata una riorganizzazione delle informazioni memorizzate negli archivi digitali del Consorzio che proseguirà anche nel 2025. L'obiettivo è quello di giungere ad un archivio gestito non più in funzione delle aree di lavoro, ma dei processi dell'Ente, garantendo un'organizzazione logica più aderente alle attività attuali, sempre più interdisciplinari, ed un profilo di sicurezza degli utenti legato non più all'ufficio di appartenenza, ma alle autorizzazioni all'accesso dei dati effettivamente necessarie per la loro attività, così come richiesto dal GDPR.

- **Sicurezza:** nell'agosto 2023 il Consorzio è stato colpito da un attacco informatico che ha portato alla perdita di disponibilità e riservatezza dei dati consortili.

L'effetto dell'attacco è stato fortunatamente limitato, ma ha messo in luce con ancora più urgenza la necessità di modificare la postura di sicurezza dell'Ente, rafforzando l'infrastruttura per tutelare maggiormente la riservatezza e l'integrità dei dati gestiti in aggiunta alla loro disponibilità. Si è quindi provveduto alla messa in esercizio di strumenti di sicurezza maggiormente efficaci e, contestualmente, all'adozione di procedure più stringenti. Nel corso del 2024 si sono svolte le attività preliminari che dovrebbero portare alla certificazione ISO27001 (gestione della sicurezza delle informazioni) nel corso dei primi mesi del 2025.

Nel 2024 sono stati aperti 548 ticket informatici e ne sono stati chiusi, sorprendentemente, altrettanti.

4.1 COMUNICAZIONE

4.1.1 Gestione Comunicazione Esterna

Le iniziative intraprese nel 2024 possono riassumersi come segue:

- N.41 comunicati stampa;
- N. 27 iniziative sul territorio che hanno coinvolto n. circa 2242 cittadini
- N° 152 classi e studenti di tutto il comprensorio per un totale di 3146 studenti;
- N.250 post sulla pagina Facebook del Consorzio;
- 6 servizi redazionali da parte di Tele Reggio
- N. 524 articoli pubblicati su web (378) e su carta (146)

Nel corso del 2024 si segnala un maggior coinvolgimento del mondo della scuola sia attraverso progetti didattici sia attraverso eventi significativi come il 12 aprile presso la Traversa di S. Michele dei Mucchietti, abbiamo coinvolto in laboratori 200 ragazzi del progetto ERASMUS WATER MANAGEMENT. Altri eventi importanti il 18 maggio con il "progetto VOLT" e il 21 settembre con "Assalto al Torrione", all'interno del parco dell'idrovoro il Torrione abbiamo accolto oltre 500 studenti-genitori che con laboratori e visite guidate hanno avuto modo di conoscere il mondo della bonifica non sempre conosciuto. I nostri impianti sono stati visitati nell'arco di tutto l'anno 2024 sia dai gruppi scolastici, sia da associazioni quali Motorclub il Bondanello, L'università del tempo Libero di Gattatico, Le Dimore storiche e l'Associazione per la ricerca sul cancro con l'iniziativa Pedaliamo con Angelica. Quest'ultima iniziativa ha portato nel parco del nostro nodo idraulico Mondine oltre 400 persone in bicicletta.

Tra visite, concerti di musica classica, convegni ed eventi scolastici (27) abbiamo avuto la possibilità di contattare 2.242 persone.

Per quanto riguarda la **parte giornali e social** i numeri sono da record: oltre **125 mila** le volte in cui un nostro contenuto è stato visto; più di **7 mila le azioni** (mi piace, commenti, condivisioni) effettuate sui nostri contenuti; una media di un utente e mezzo in più ogni giorno a seguire la nostra pagina, che porta i nostri **follower** complessivi vicino ai 4 mila (siamo a **3988**, non manca molto); una copertura di quasi 700 mila utenti (non tutti unici) che hanno interagito con un nostro post, video, reel o storia e per la stragrande maggioranza non appartenenti alla nostra rete di contatti diretta: significa che abbiamo raggiunto anche altri territori con i nostri post (cosa che solitamente avviene quando si sponsorizzano i contenuti a pagamento; noi invece ci siamo riusciti in maniera organica).

4.1.2 Comunicazione Interna

Il secondo pilastro su cui si fonda la comunicazione è rappresentato dalla Comunicazione Interna, mirata a rafforzare la consapevolezza da parte di tutti gli addetti (amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc.) degli obiettivi dell'attività del Consorzio allo scopo di rendere tutti partecipi delle attività che si stanno svolgendo. Se manca questa comune consapevolezza e condivisione la comunicazione esterna si riduce ad un mero esercizio stilistico con finalità di propaganda.

Nel corso dell'anno si è periodicamente riunito almeno una volta al mese l'apposito Gruppo di Lavoro dedicato alla Comunicazione che è stato istituito proprio con la finalità di condividere le tante iniziative in corso sul comprensorio del Consorzio dandovi un adeguato risalto nella comunicazione esterna.

Da questo punto di vista un notevole supporto viene fornito dall'informatica: dopo aver assegnato a tutti i dipendenti un proprio indirizzo di posta elettronica e dopo aver realizzato numerosi gruppi di comunicazione sulla piattaforma Whatsapp.

4.2 SODDISFAZIONE UTENTI

La soddisfazione degli Utenti è misurata primariamente mediante interviste tramite questionari di valutazione, raccolta di reclami formali ricevuti. Attraverso le interviste, la Direzione deriva il grado di soddisfazione su alcuni aspetti del servizio ricevuto, in particolare si chiede alla platea degli utenti intervistati il grado di conoscenza delle funzioni, il grado di giudizio dello svolgimento delle funzioni e del comportamento dei dipendenti del Consorzio. Si domanda inoltre il livello di conoscenza e soddisfazione relativamente alla contribuzione e, in un'ottica di miglioramento continuo, si richiedono all'utenza eventuali suggerimenti.

Dall'esame dei dati raccolti, non si rilevano criticità particolari, anzi si riscontra che il 55% degli intervistati conosce in modo soddisfacente le funzioni svolte dal Consorzio, il 30% ha conoscenze sommarie e il restante 15% non conosce o conosce in modo limitato le attività e funzioni del Consorzio.

Il 65% degli intervistati giudica il servizio fornito dal Consorzio con un voto da discreto a ottimo, il 35% invece non ha saputo esprimere un grado di giudizio; si rileva però che nessuno ha criticato negativamente il servizio fornito e il comportamento dei dipendenti.

Per quel che riguarda il tema relativo ai pagamenti dei contributi, si è riscontrato che tutti gli intervistati considera l'avviso di pagamento sufficientemente chiaro e comprensibile.

In generale viene richiesto di rendere maggiormente visibili le attività svolte dal Consorzio in quanto per alcuni contribuenti resta difficile capire il ruolo dell'Ente. Il sondaggio di quest'anno, in particolare, rileva la presenza di nuovi utenti extra agricoli che conoscono solo sommariamente le attività del Consorzio.

I consorziati, proprietari di terreni, che hanno usufruito del servizio irriguo, hanno riconfermato i giudizi positivi dello scorso anno sul servizio di erogazione acqua, riconoscendo al Consorzio il grande lavoro svolto a favore dell'agricoltura.

In merito ai suggerimenti invece, è evidente una richiesta di maggiore attenzione per la pulizia dei canali.

Le segnalazioni e i suggerimenti raccolti saranno sottoposti alla Dirigenza per le opportune valutazioni.

Dalle statistiche sopra esposte si può concludere che la verifica complessiva del grado di soddisfazione dei contribuenti conferma la rinnovata fiducia accordata al Consorzio.

Si precisa che sono escluse dal presente sondaggio le eventuali segnalazioni pervenute dai consorziati mezzo posta ordinaria o posta elettronica.

Si decide di pianificare un'ulteriore analisi per la verifica del grado di soddisfazione del cliente nel corso dell'anno 2025, eventualmente aumentando il numero dei sondaggi telefonici che quest'anno sono stati n. 125.

4.3 DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO

L'andamento di questo processo può riassumersi come segue:

1. Fornito in numerose occasioni supporto ai vari RUP e Capi Ufficio per la corretta definizione del perimetro normativo, precisando quello che si può e quello che si deve fare;
2. Contenzioso: si è concluso n. 1 giudizio per rinuncia al ricorso da parte del Consorzio, in quanto è stato raggiunto un accordo con controparte in sede stragiudiziale. Inoltre, un giudizio passivo in cui il Consorzio era chiamato a rispondere dei danni subiti da un consorziato è stato definito in via transattiva dalla compagnia assicurativa che copre la responsabilità Civile del Consorzio.

In generale, si riscontra una notevole flessione del numero dei contenziosi avviati contro il Consorzio ed un lieve aumento dei procedimenti stragiudiziali avviati contro lo stesso. Per contro, a fronte di un minor numero di cause, si registrano procedimenti giudiziari che riguardano controversie di maggior entità.

Si riscontra inoltre il frequente ricorso agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie civili – ADR.

5. ATTIVITÀ IMPOSITIVA

5.1 PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA

5.1.1 Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale

Nel corso del 2024, il Consorzio ha ritardato l'emissione degli avvisi bonari di pagamento per poter meglio gestire sia la migrazione del programma di gestione catastale, gestito ora dalla ditta Capacitas. S.r.l., sia per la nuova modalità di riscossione basata su PagoPA

Inizio^[1] riscossione ruoli ordinari di bonifica

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
19/03	24/03	13/03	19/07	03/03	23/03	20/03	05/03	09/03	15/03	23/02	18/04

Nonostante l'uscita ritardata, l'emissione ha garantito un'ottima percentuale di incasso.

Nel corso del 2025 le competenze acquisite nell'anno precedente consentiranno di ritornare ad emettere avvisi bonari con scadenze più anticipate. La rapida emissione degli avvisi bonari rappresenta, infatti, un significativo valore aggiunto per la successiva gestione del processo di riscossione, poiché consente di avere maggior tempo per poter implementare l'attività di sollecito (bonario e coattivo) riducendo i tempi di incasso.

Rispetto alle modalità di incasso precedenti si è ricorsi alla riemissione degli stessi avvisi pagoPA emessi durante la fase bonaria. Questo ha impedito di aggiungere un contributo per il sollecito ai contribuenti morosi, ma ha consentito una gestione totalmente interna del processo di reinvio delle lettere e delle e-mail, ottenendo un miglioramento in termini di tempi di esecuzione e di costi sostenuti.

È stata inoltre potenziata l'attività di sollecito telefonico dei contribuenti morosi da parte del personale interno, che si ritiene abbia giocato un ruolo decisivo del raggiungimento di una percentuale di riscossione ben maggiore rispetto agli anni precedenti.

Il numero degli avvisi di pagamento emessi rimane stabile, con un piccolo calo rispetto al 2023 dove si era riscontrato un significativo aumento, presumibilmente dovuto all'attività di verifica delle sospensioni presenti nel vecchio gestionale. Il piccolo calo del 2024 variazione non ha significati particolari ed è probabilmente dipendente dagli effetti legati al cumulo delle posizioni inferiori a 12 euro.

Avvisi di pagamento emessi^[2]

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
245.432	264.335	269.663	269.456	265.123	271.927	276.287	275.263	283.995	280.554

Promemoria bonari emessi nel 2024: **18.990**.

5.2 RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA

5.2.1 Incassi

La situazione degli incassi al 03/01/2025 è la seguente:

REPORT RISCOSSIONE AL 03 01 2025					
COD	Descrizione	Carico	Carico al netto sgravi	Incassi (') (+compensato - rimborso - da rimborsare + riduz. € mail)	% (incassi su carico al netto sgravi)
0630-0110	Contributo di bonifica 2024	26.319.510,56	26.244.095,76	24.780.865,03	94,42%
0630-0510	Contributi di bonifica recupero anni precedenti	122.410,86	121.290,80	97.177,56	80,12%
9510-0211	Canoni Concessione	659.904,72	657.258,29	600.436,75	91,35%
9510-0205	Canoni Concessione recuperi	274,47	274,47	258,98	94,36%
0750-0312	Contributi di irrigazione spese variabili 2023	1.012.512,08	1.006.961,99	962.594,81	95,59%
0750-0309	Contributi di irrigazione spese variabili recuperi	2.008,36	2.008,36	1.585,00	78,92%
0598-5001	RE Fitosanitaria 2024 Contributo Obbligatorio	930.303,91	929.767,74	886.073,54	95,30%
0598-5002	MO Fitosanitaria 2024 Contributo Obbligatorio	620.623,59	620.324,42	551.764,78	88,95%
0630-9941	Contributi maturati in anni precedenti e non ancora richiesti	36.182,18	35.827,86	30.455,58	85,01%
9999-9901	Cbec Importi insoluti anni precedenti	544.368,35	540.574,56	277.032,25	51,25%
9999-9914	Cbec Spese per riemissione insolvenze pregresse	18.215,00	18.093,00	9.301,27	51,41%
2024	TOTALE RISCOSSIONE (comprensiva di tutte le tipologie emesse e spese recup.)	30.266.314,08	30.176.477,25	28.197.545,55	93,44%
	TOTALE RISCOSSIONE (al netto Insoluti Anni Preced.e Spese Recup.Cred.Insol/riem)	29.703.730,73	29.617.809,69	27.911.212,03	94,24%
	TOTALE RISCOSSIONE (al netto Insoluti Anni Preced.e INCLUSO sp.riem)	29.721.945,73	29.635.902,69	27.920.513,30	94,21%
	TOTALE RISCOSSIONE (al netto Fitosanitari e Ins.Anni Prec) suddiviso in:				
	solo Contributi 2024 e Variabile 2023 (no spese recupero cred.ins.)	27.991.927,36	27.908.316,04	26.343.896,59	94,39%
	solo Recuperi Anni Precedenti	160.875,87	159.401,49	129.477,12	81,23%

La percentuale di incasso, al netto dei recuperi per gli anni precedenti, ammonta al **94,42 %**, superiore a quello degli ultimi anni. La bontà del risultato è probabilmente dovuta alla combinazione di diversi fattori, ma in particolar modo all'attività di sollecito iniziata durante l'estate 2024, che è stata caratterizzata, come già detto, da una campagna di sollecito telefonico da parte del personale interno molto più capillare e organizzata. Anche la modalità di pagamento basata su PagoPA pare aver inciso, almeno in parte, sul buon risultato, in quanto l'andamento degli incassi si è mantenuta superiore al 2024 già dalle prime settimane di pagamenti.

5.2.2 Sgravi

L'attività di emissione dei ruoli comporta la generazione di sgravi per posizioni catastali erroneamente assegnate ad un contribuente. I motivi possono essere vari, ma nella maggior parte dei casi sono imputabili a variazioni catastali avvenute dopo l'ultimo aggiornamento delle nostre banche dati.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Numero	1790	5687	3912	7137	3853	6371	1418	2049	1445
Di cui automatici			591	3625	989	4503	0	0	0
Importo	€ 154.408,90	€ 610.879,60	€ 289.271,10	€ 324.830,30	€ 190.262,90	€ 269.441,61	€ 126.655,42	€ 352.299,11	€ 89.648,95
Di cui automatici			€ 21.469,75	€ 108.474,20	€ 53.850,75	€ 113.150,56	0	0	0

La maggior parte degli sgravi ha come controparte la generazione di un provvedimento di recupero della somma discaricata nei confronti del nuovo proprietario; vengono escluse le posizioni errate e quelle relative ditte non più attive (attivando, se possibile, opportune attività di insinuazione al passivo)

Si riscontra una flessione del numero e dell'importo complessivo degli sgravi. Ciò costituisce un positivo indicatore del migliorato livello di aggiornamento del catasto consortile che è stato eseguito negli ultimi anni per consentire l'emissione del ruolo di riscossione il più possibile aderente alla reale platea dei consorziati. Va aggiunto, però che questo valore dipende sensibilmente anche dalla data in cui vengono formati i ruoli di contribuenza. Il valore molto basso del 2014 è dovuto anche alla ritardata emissione che ha consentito di acquisire la situazione catastale di inizio anno, riducendo gli errori dovuti a vulture non acquisite per motivi di tempo.

Va inoltre considerato che, con i pagamenti tramite MAV una parte significativa degli sgravi discendeva dai pagamenti tardivi che vengono effettuati all'approssimarsi dell'emissione dell'anno successivo. Al disotto di una certa quota, gli importi insoluti vengono riproposti anche l'anno dopo, per cui, in presenza di un pagamento in ritardo, la somma nuovamente richiesta di nuovo doveva essere discaricata. Questa operazione, per quanto onerosa dal punto di vista amministrativo, non provocava mancati introiti, ma solo un appesantimento delle procedure. Dal 2024, l'utilizzo di PagoPA rende di fatto impossibile utilizzare il bollettino dell'anno precedente per pagare; di conseguenza nel 2025 il fenomeno dei pagamenti tardivi non dovrebbe più presentarsi.

L'attività di riscossione viene monitorata nelle riunioni settimanali dell'apposito Gruppo di Lavoro composto da addetti di vari Uffici e Settori nelle quali vengono inoltre analizzati gli elementi di miglioramento del sistema di riscossione. Da fine 2024 vi è un maggiore coinvolgimento dell'ufficio ragioneria con il quale si valuta l'effetto dell'andamento degli incassi sulla liquidità consortile, a testimonianza della sempre maggiore interazione dei processi che sono sempre più spesso considerati multidisciplinari e in grado di impattare su aree diverse da quella che tradizionalmente la gestisce.

6.ESERCIZIO

6.1 SCOLO E DIFESA e sistema di Protezione Civile

Il 2023 si è chiuso lasciando alle spalle a fine ottobre e inizio novembre 2023 eventi di piena importanti.

Il 2024 è all'insegna della pioggia e della attività di scolo e difesa idraulica. Si segnalano solo alcuni degli eventi.

Il 26-27 febbraio si sono registrate le prime importanti piogge con piene in Secchia ed Enza e avvio impianto Torrione e a seguire l'impianto di San Siro.

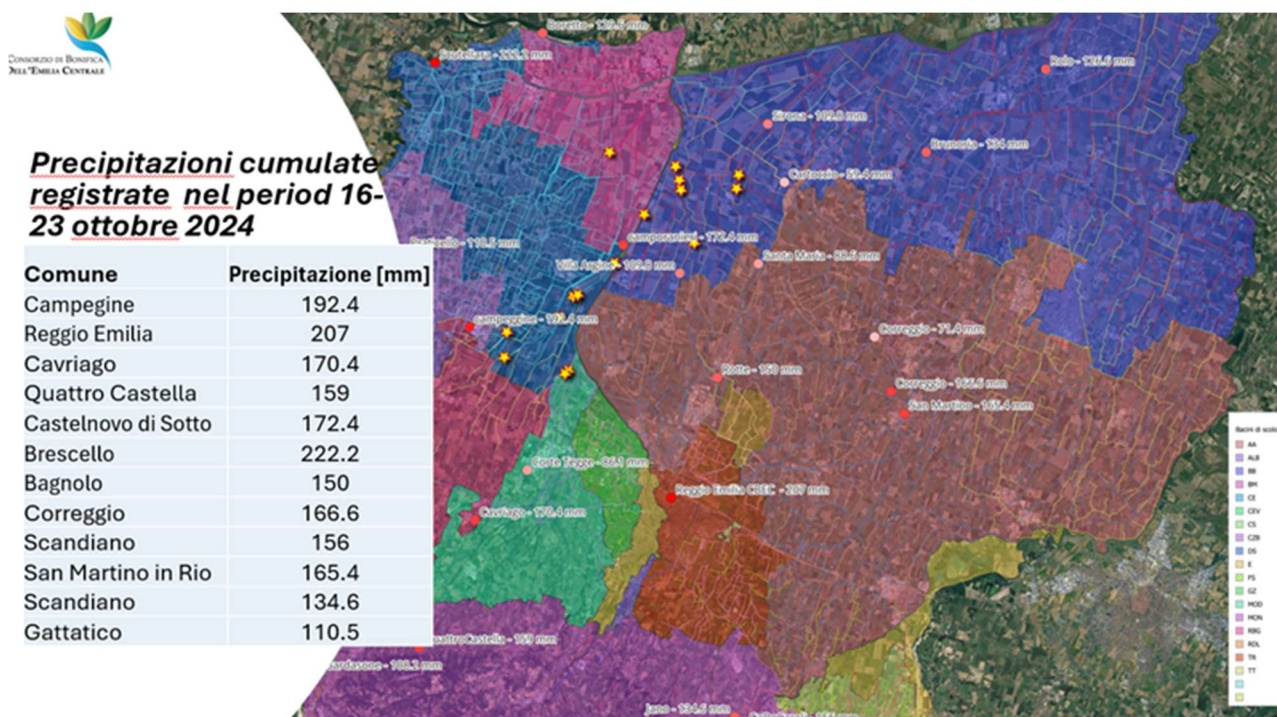
Gli eventi di pioggia si susseguono a marzo, ad aprile, a maggio in particolare il 4 maggio si avvia San Siro, 21 maggio oltre al Torrione, sia via impianto San Siro per piena Po, si aprono le chiaviche Mondine e Bondanello, viene avviato impianto del Bresciana, poi per piena Secchia si chiudono gli scarichi a gravità e si avvia Mondine Scolo.

il 31 maggio un altro evento fa ripartire gli impianti,

Tra il 24 e il 25 giugno si registrano importanti piogge sul comprensorio con piena eccezionale del Fiume Secchia (a fine giugno!!!!) con livelli alla Traversa di Castellarano raramente raggiunti: l'invaso a monte raggiunge quota 5,45

Si riparte poi a settembre 2024 con ulteriori piogge, e poi a ottobre per arrivare all'evento anche questo eccezionale che ha avuto culmine il 19 e 20 ottobre.

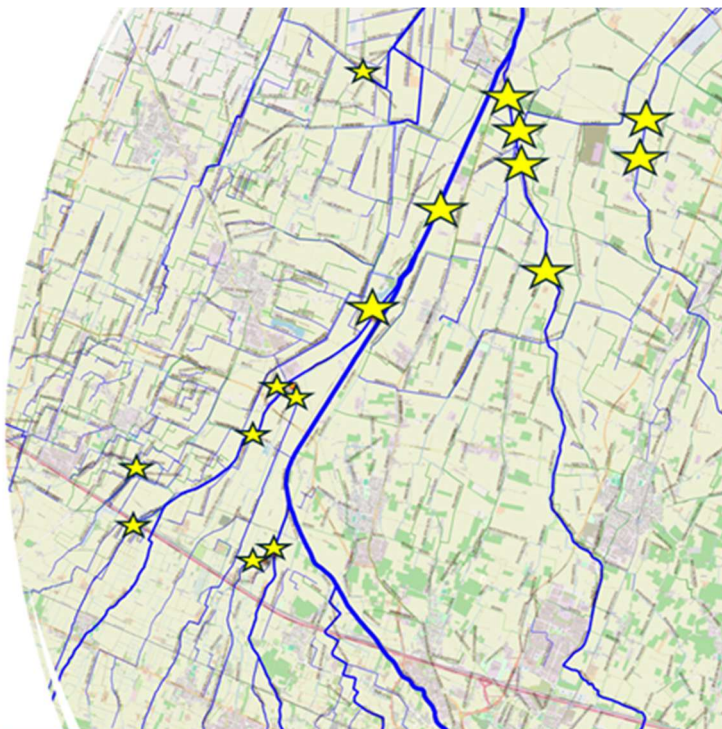
Nella relazione di evento e nelle varie perizie redatte per gli interventi di urgente sono descritte le varie attività e manovre e le quantità di piogge cadute. Il Consorzio ha avviato tutti gli impianti Torrione, San Siro, Mondine, Boretto Scolo (allegando il cantiere ex Bacchi), Bresciana, Rodanello. Utilizzato le casse di Correggio, Cà de Frati, Le casse della Parmigiana Moglia, il bacino Valline. Il Consorzio ha realizzato due impianti di emergenza uno a Sirona e uno a Ponte Testa per sollevare le acque dal CCABR nel Cavo Bondeno e nel cavo Parmigiana Moglia. Quanto realizzato è stato ricostruito anche con un filmato.



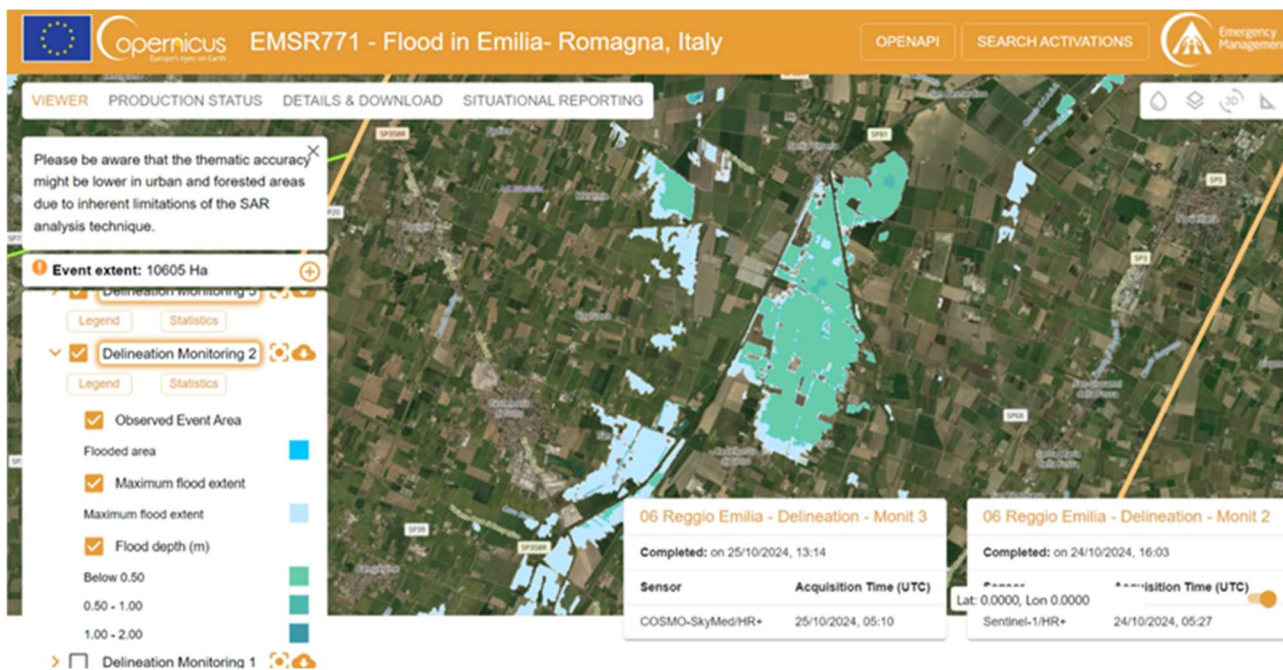
Si sono avute numerose rotte arginali sia del sistema AIPO che di Bonifica

14 Rotture **Arginali in data** **20/10/2024**

1	Canalazzo Tassone dx	AIPO
2	Cavo Cava sx	AIPO
3	Cavo cava dx	AIPO
4	Crostolo in dx	AIPO
5	Canalazzo Tassone sx	AIPO
6	Canalazzo tassone dx	AIPO
7	Cavo Cava Sx2	AIPO
8	Macera sx	CBEC
9	San Silvestro sx	CBEC
10	San Silvestro sx 2	CBEC
11	Castel nuovo Basso SX	CBEC
12	Bondeno in dx	CBEC
13	Bondeno in dx	CBEC
14	Diversivo Monsignore sx	CBEC



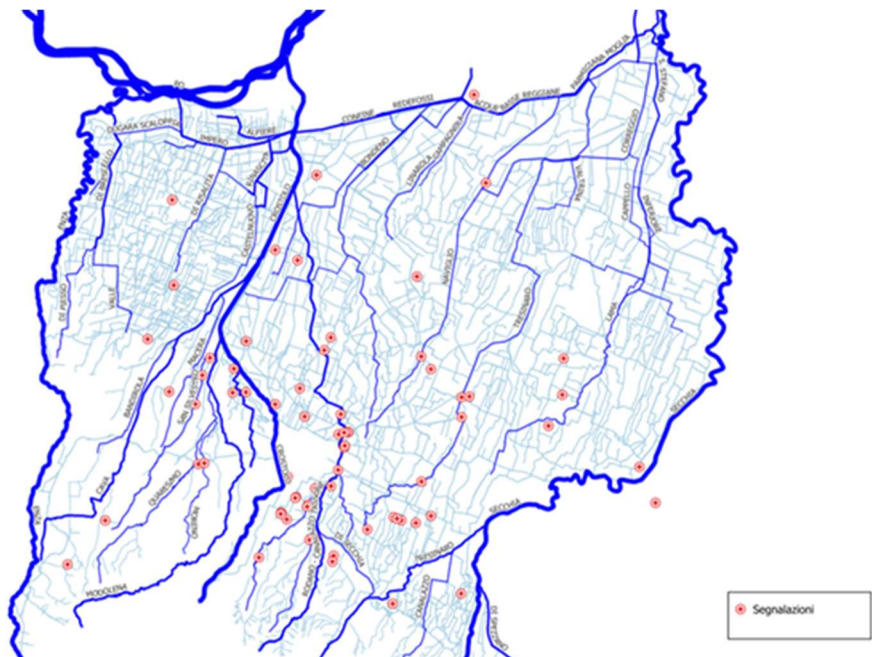
Castelnovo Basso



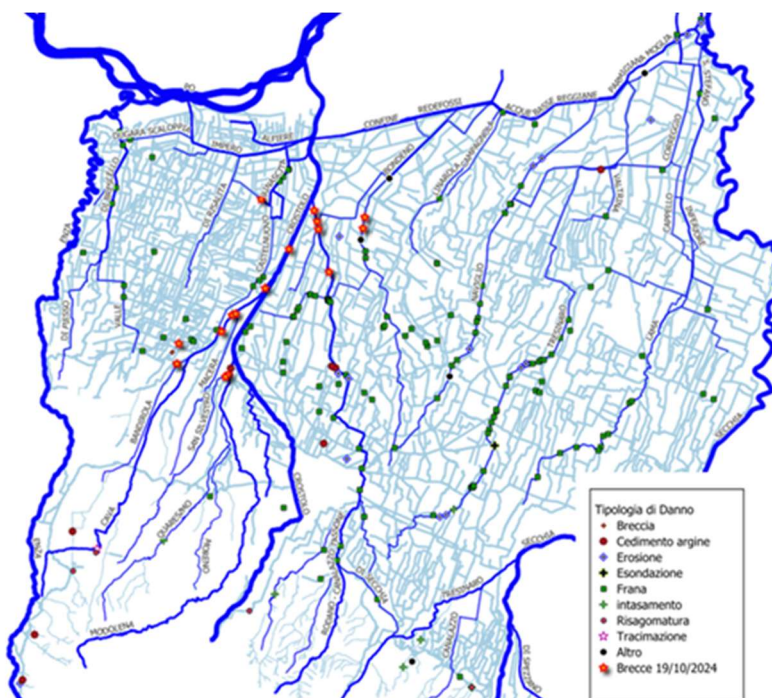
Aree allagate



80 segnalazioni di intervento durante l'emergenza



Analisi post evento
circa 200 danni
censiti e
classificati
per tipologia e
priorità di
intervento



Si rimanda al video, alla relazione di evento.

Comunque questo non è stato l'ultimo evento, poiché l'8 dicembre 2024, una pioggia eccezionale ha comportato una ulteriore e importante piena con ulteriore attivazione del servizio di piena, attivazione impianti, manovre di emergenza e sopralluoghi

Si riepilogano i volumi sollevati agli impianti durante il funzionamento per piena e i kwh consumati che, come si evince, sono stati nel 2024 eccezionali

ANNO	volume sollevato (mc)	Kwh consumati per scolo
2016	17 918 520	666.936
2017	17 811 060	149.764
2018	12 542 400	375.628
2019	84 182 334	1. 914. 704
2020	34 974 084	795. 476
2021	6 189 824	207 .341
2022	759 600	171.911
2023	7 432 600	165. 247
2024	124 187 842	2.824.618

In riferimento a tale attività si osserva che sono aumentate negli anni, e in questo anno in particolare, dati anche gli eventi eccezionali e gli estesi allagamenti, le richieste di risarcimento danno in seguito agli eventi. Oltre ad evidenziare la sensibilità delle persone e la poca comprensione del fenomeno delle alluvioni, questo comporta un lavoro di ricognizione tecnica, fatto di sopralluoghi, rilievi, interlocuzione con i privati con

spiegazione delle dinamiche tecniche, redazione di relazione da trasmettere alla assicurazione. Queta è una attività che impegna sempre più il Consorzio.

Per quanto attiene più strettamente al processo di gestione del servizio di piena, a valle dell'evento del 19-20 ottobre e di quello dell'8 dicembre, è stata fatta una attività di confronto tra il personale coinvolto, in due giornate di formazione: una giornata ha coinvolto i tecnici e l'altra ha coinvolto capi operai e vice e alcuni tecnici. Oltre a lavorare sul potenziare il lavoro di squadra che si è dimostrato vincente nelle situazioni appena vissute, si è lavorato nell'identificare le attività da potenziare/ripetere e quelle da mettere maggiormente a fuoco, nonché eventuali ulteriori spunti di miglioramento. Su tale primo lavoro è in programma per il 2025 una ulteriore attività di confronto con laboratori di lavoro per migliorare le procedure e implementarne nuove prendendo spunto dall'esperienza positiva (o negativa) vissuta, per dotarsi delle attrezzature da predisporre in ciascun sito e per lavorare sulla organizzazione.

Si è rilevato come durante tali emergenze risulti difficile in certi gruppi di lavoro assicurare il riposo nell'arco delle 24 ore, e dei 7 giorni, e ci si è trovati inoltre con un cumulo di straordinari importanti al limite e in alcuni casi oltre la soglia di quanto contrattualmente in ordinario possibile. Anche questo, pertanto, diventa un tema da affrontare ma a cui è difficile dare sempre risposta soddisfacente.

L'esperienza della gestione della piena e delle acque in genere è stata portata come esperienza al laboratorio sul Paesaggio promosso dai comuni dell'Unione della Bassa Reggiana assieme alla Scuola Emilio Sereni, nell'ambito delle attività di partecipazione del PUG. L'evento ha avuto grande successo per il messaggio che il Consorzio è riuscito a portare agli stakeholder invitati per lo più tecnici e amministratori di enti pubblici.

6.2 IRRIGAZIONE

La stagione irrigua 2024 ha avuto inizio verso la metà di marzo, quando alcuni agricoltori hanno richiesto l'acqua per irrigazione e antibrina. La derivazione di Boretto sul fiume Po è stata avviata a partire dal 15 marzo, essa ha funzionato a gravità fino alla terza decade di giugno, in conseguenza dei livelli del fiume Po che si sono mantenuti a un livello tale da evitare l'utilizzo di sollevamenti meccanici. Tale condizione, in periodo primaverile, risulta eccezionale rispetto al funzionamento tipico della derivazione negli anni passati.

La derivazione di Boretto, come ogni anno, ha avuto problemi legati al deposito di materiale sabbioso in prossimità della presa, che può inficiare il corretto funzionamento delle macchine di pompaggio. Al fine di ovviare a questo problema, il Consorzio ha attivato tempestivamente degli interventi di dragaggio con escavatori per garantire un migliore flusso al canale di adduzione. Tali lavorazioni sono state eseguite ad intermittenza a causa degli elevati livelli idrometrici del fiume Po che non permettevano la rimozione del materiale sabbioso in condizioni di sicurezza.

La stagione irrigua si è conclusa nella prima decade di ottobre con il fermo dell'impianto di Boretto il giorno 3 ottobre, momento in cui è iniziato lo svasso della rete che è stato concluso il 15 ottobre in previsione delle eccezionali precipitazioni che hanno interessato il comprensorio nei giorni successivi.

Per quanto attiene alle derivazioni appenniniche, la derivazione sul Fiume Secchia a Castellarano per il canale Reggiano di Secchia è stata attivata dal 14 marzo 2024. Le acque sono state veicolate verso la pianura modenese per far fronte alle richieste di irrigazione precoci e per la richiesta degli invasi d a poter eventualmente utilizzare per antibrina. Sul fiume Secchia la turnazione tra Canale di Modena e Canale di Reggio è avvenuta a partire dal 29 luglio, sostanzialmente in linea con la media storica.

La derivazione sull'Enza ha funzionato nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 20 agosto; il turno siccitoso è iniziato l'11/08/2022 a seguito di 3 giorni con portata inferiore a 400 l/s a Fontaneto.

Nel 2024, a fronte di tali prelievi, i quantitativi distribuiti mediante 9.327 irrigazioni si attestano attorno a 26.139.243 metri cubi d'acqua, erogati su una superficie totale irrigata di circa 42.472 ha. Di seguito viene riportata la suddivisione territoriale di tali dati:

Casa di guardia	Irrigazioni [n.]	Superficie irrigata [ha]	Volume erogato [mc]
Arceto 2021	607	1.237	1.874.220
Bibbiano 2021	711	10.471	7.112.324
Ca' de Frati	1.345	5.765	2.888.082
Castelnovo Sotto	1.547	5.563	4.337.964
Gargallo	1.001	3.137	1.166.664
Ponte Pietra	1.170	4.684	2.228.102
Rotte	1.425	3.385	2.408.925
Sirona 2021	1.521	8.231	4.122.960
Totale complessivo	9.327	42.472	26.139.243

Nella seguente tabella è riportata invece la frequenza mensile delle irrigazioni effettuate nei diversi distretti irrigui:

MESE	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	tot.
N. irrigazioni PO	10	42	57	634	3907	3207	253	16	8126
N. irrigazioni ENZA	-	-	5	220	289	142	3	-	659
N. irrigazioni SECCHIA	-	-	1	61	234	167	9	-	472

Rispetto agli anni precedenti si evidenzia un evidente calo delle richieste irrigue nel periodo primaverile, il quale è stato caratterizzato da abbondanti e diffuse precipitazioni.

6.2.1 Analisi prelievi alle fonti

La stagione irrigua ha avuto avvio anticipato per la richiesta ricorrente del servizio antibrina, soprattutto delle zone della pianura modenese. Tale invaso anticipato ha comportato l'interruzione di numerosi cantieri che hanno potuto riprendere solo dopo il termine della stagione irrigua e cioè ad ottobre 2024. L'invaso precoce, assieme al prolungamento della stagione irrigua a fine ottobre è un tema ricorrente con cui il Consorzio si deve confrontare negli ultimi anni e in prospettiva. Se da una parte il Consorzio effettua tutti gli sforzi per soddisfare le diverse e mutate esigenze dell'irrigazione e per cercare di soddisfare esigenze di tipo diverso (tipo l'effetto termico dell'acqua utilizzata negli impianti antibrina), dall'altra il Consorzio deve fare i conti con le criticità che tale invaso anticipato comporta: attivazione di un complesso e imponente sistema di opere che coinvolge numeroso personale, a fronte di scarse richieste, aumento del rischio idraulico dovuto all'invaso dei canali, necessità di anticipare l'attivazione h24 della sala telecontrollo con operatore in presenza, aumento del personale operativo e tecnico in reperibilità, contrazione dei tempi di manutenzione della rete, incremento dei periodi di esercizio che mettono a dura prova le arginature e le sponde dei canali, per citarne alcune.

Dal punto di vista del prelievo occorre sottolineare come la derivazione da Po, sia stata generosa in termini di livelli idrometrici: mai come in questa stagione è stato possibile per così tanti giorni derivare a gravità. Questo ha avuto un benefico effetto sui consumi energetici (ridotti rispetto agli anni precedenti) e quindi sui corrispondenti.

Il prelievo da Po a Boretto è stato di 134.395.406 mc, di cui 82.663.984 mc per il CBEC e 51.731.422 mc per Terre dei Gonzaga. Il dato totale di prelievo da Boretto risulta inferiore rispetto agli anni precedenti; nel 2023 è stato pari a 144.016.528 mc, nel 2022 pari a 213.168.150 mc e nel 2021 pari a 214.327.210 mc.

Il prelievo totale da Enza ad uso irriguo è stato di 11.116.464 mc, di cui 7.256.390 mc per il CBEC e 3.860.074 mc per la Bonifica Parmense. La derivazione da Enza a fine agosto è stata sospesa sia per la ormai carenza di risorsa idrica del Torrente, sia per consentire le lavorazioni in corso sulla Traversa di Cerezzola (finanziati PNRR come indicato nella premessa e nella parte Lavori Pubblici).

Il prelievo totale da Secchia è stato di 31.425.991 mc, di cui 26.690.494 mc per il CBEC e 4.735.496 mc per la Bonifica Burana. Tali prelievi sulle derivazioni appenniniche risultano in linea con l'anno precedente. La derivazione da Secchia come ormai da qualche anno è stata attivata precocemente per poter veicolare le acque verso la Macina di Carpi e il Rodano /Calvetro per l'alimentazione del canale Quinto su cui si sono presentate richieste irrigue e antibrina.

Complessivamente, il Consorzio ha derivato dai fiumi 116.610.868 di metri cubi d'acqua.

Il sistema dei pozzi in alta pianura gestiti dal Consorzio è stato attivato in modo sporadico a sostegno delle risorse idriche nelle aree di alta pianura.

Anche nel 2024 sono stati utilizzati i reflui del depuratore di Mancasale che hanno contribuito all'irrigazione con una immissione nella rete irrigua di circa 6.199.277 mc. L'immissione è avvenuta da 15 marzo ed è terminata il 21 ottobre.

Pertanto, nel totale complessivo, il Consorzio ha fatto fronte all'esigenza idrica del suo comprensorio prelevando all'incirca 123 milioni di m.c. d'acqua.

7. SORVEGLIANZA TERRITORIO

7.1 SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA

7.1.1 Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi

Nel corso del 2024 sono pervenute diverse segnalazioni sia di privati che dalle zone, mediante l'attività di controllo dei guardiani, si è proceduto ad evadere quelle urgenti, rimandando ad un programma successivo da evadere a seconda della disponibilità economica di bilancio del Consorzio. In particolare, si sono avute numerose segnalazioni in seguito agli eventi alluvionali: oltre un centinaio nell'immediato in corso di evento e altrettante nei successivi giorni sono giunte attraverso il protocollo.

7.1.2 Veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali

Relativamente all'anno 2024 e alla elevata piovosità si hanno avuto richieste di veicolazione di acqua solo in occasione di sversamenti, oppure del Comune di Sassuolo per ristorare le canalette urbane della piazza.

La rete è stata luogo di diversi sversamenti e rifiuti abbandonati: anche questi sono censiti e ci sono stati i relativi scambi con arpa e i Comuni.

7.1.3 Recupero/gestione pesce

Come ogni anno anche per il 2024 si è provveduto al recupero della fauna ittica nei canali dopo lo svaso al termine della stagione irrigua, inoltre sono pervenute alcune segnalazioni da privati per il recupero del pesce in posti localizzati in presenza di manufatti sifonati;

A fine svaso come sempre giungono varie segnalazioni di pesci in asfissia sia da privati che da comuni. si tratta di zone particolarmente delicate nelle quali il basso quantitativo d'acqua tende a comportare limitati fenomeni di moria di pesci.

In particolare, nei mesi di agosto e settembre è stata avviata in collaborazione con la PIFSAS una campagna straordinaria per il recupero del pesce lungo il Canale d'Enza a causa della chiusura del corso d'acqua, dal 19 agosto al 4 novembre, per i lavori di rifunzionalizzazione della Traversa di Cerezzola.

In occasione di questi fenomeni, che si presentano prevalentemente nella fase degli svasi della rete irrigua, fondamentale è la collaborazione con le associazioni FIPSAS Provinciali le quali, oltre ad attivarsi su segnalazione del personale di campagna e/o dell'ufficio, visionano e vigilano durante il programma degli svasi che viene loro inviato per tempo; questo perché con la nuova Legge Regionale n. 2 del 6 marzo 2017 art. 9 che attribuisce alla bonifica le competenze per la salvaguardia della fauna ittica all'interno dei canali di

bonifica, con le associazioni si è stipulato apposite convenzioni. In ogni caso le situazioni di asfissia segnalate sono sempre riconducibili a situazioni assai ridotte e marginali.

7.1.4 Monitoraggio falda

Si continua attività iniziata da diversi anni mediante lettura nei piezometri dei valori di falda e inserimento dati, i piezometri sono localizzati in diversi punti del comprensorio e il personale di zona provvede a inserire i dati di lettura nel sito gestito dal CER per implementare i dati Irrinet.

Inoltre, il Consorzio continua a sviluppare studi per l'analisi delle perdite da canale e la relazione con la falda e i suoi benefici effetti sulle piante e sull'ambiente. I dati della attività 2024 sono stati presentati a inizio gennaio 2025

7.1.5 Controlli nutrie gamberi e altro

Relativamente alla presenza dei gamberi e nutrie i primi hanno avuto un calo fisiologico che ha diminuito la presenza con riduzione dei danni sulle sponde, per le nutrie che rappresentano un serio problema si è provveduto alla stipula di apposita convenzione con ATC e Provincie, oltre che con il Comune di Moglia per l'abbattimento degli esemplari in base alle segnalazioni pervenute dalla zona e dai cittadini.

La presenza del roditore è comunque in continua crescita e sarebbe opportuno predisporre per il futuro un'attività di contenimento più incisiva ed estensiva. Tel tema si è riproposto con vigore dopo gli eventi alluvionali di fine ottobre e di dicembre, dato che in corrispondenza delle maggiori frane e delle rotture arginali, si sono riscontrati all'interno dei corpi arginali delle tane di dimensioni importanti che rendono deboli le arginature.

7.2 SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO

Nell'anno 2024 sono pervenute al consorzio 146 segnalazioni scritte da parte di singoli consorziati o da enti territoriali, oltre a numerose segnalazioni verbali, della presenza di dissesti vari interessanti la rete viaria minore, fabbricati, versanti e rii naturali.

A tali segnalazioni è seguito apposito sopralluogo in loco da parte dei tecnici del consorzio, al fine di poter definire la necessità, la competenza istituzionale e la priorità d'intervento di ogni singola richiesta.

A seguito di tali verifiche in loco, oltre che della continua collaborazione con i comuni montani, nell'ambito del bilancio preventivo 2025 sono state definite le priorità d'intervento ed è stato redatto il programma annuale delle opere da realizzare con fondi consortili.

Tali sopralluoghi sono inoltre stati fondamentali per la conoscenza dei dissesti in atto per i quali poter richiedere ed ottenere un idoneo finanziamento per la sistemazione degli stessi da parte della Regione Emilia-Romagna (interventi di cui alle Ordinanze di Protezione Civile e di somma urgenza richiamati al paragrafo 4.1.2).

7.3 POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

La necessità di gestire con maggiore efficacia il sempre crescente numero di conferenze dei servizi ha comportato la riorganizzazione dell'ufficio concessioni, dividendolo in due unità distinte, una delle quali espressamente dedicata alla gestione di queste tipologie di pratica.

Dal 2023 la gestione delle pratiche di concessione/autorizzazione è stata migrata su una nuova piattaforma, analogamente alla gestione catastale e irrigua.

Dal 01/01/2024 al 20/12/2024 a fronte di n° 167 nuove richieste inserite nel programma di gestione delle pratiche, sono state rilasciate dal Consorzio n° **262** permessi, di cui 111 concessioni, 122 autorizzazioni, 4 assensi e 25 nulla osta sotto il profilo idraulico, spesso per opere multiple, in particolare le autorizzazioni per nuove linee elettriche e per la posa di linee in fibra ottica, che a volte comprendono la valutazione di numerosi

interventi che vengono poi normati da Consorzio con un unico atto omnicomprensivo. Ulteriori n° 4 atti unilaterali predisposti dal settore e inviati all'utenza sono in attesa di restituzione da parte dei futuri concessionari mentre 45 richieste (ticket) risultano sospese, in attesa di riscontri esterni/ documentazione integrativa.

Sono state inoltre predisposte d'ufficio 6 concessioni in relazione alla mancata restituzione dell'atto unilaterale d'obbligo da parte di soggetti, in attesa di sopralluogo e verifica tecnica se opere e lavori realizzati e sanabili perché realizzati comunque secondo la tecnica dell'arte e non in danno al reticolo di bonifica

Per quanto riguarda invece gli assensi e benestare (gestiti in parte con il programma delle segnalazioni, in parte con il programma delle pratiche concessorie), nello stesso periodo sono state rilasciati 26 assensi e benestare e 18 pareri tecnici

Nel 2024 sono state aperte 8 nuove pratiche di polizia idraulica, tutte chiuse positivamente con rimozione abusi e/o regolarizzazione se e in quanto sanabili, mentre altre 12 (che riguardano principalmente arature in zona di rispetto o infrazioni minori) sono ancora aperte per maggiore controllo da parte dei Guardiani e dei Geometri di zona su possibile reiterazione degli abusi

Sempre nel 2024 sono state aperte 141 nuove segnalazioni per Conferenze Servizi (sincrone e asincrone), RUE PTCP VIA PUG, assensi e benestare e di queste 25 sono state chiuse in quanto terminate con emissione dei relativi atti, mentre 136 sono relative a procedure tuttora in corso, anche se anche per queste ultime sono state emesse a vario titolo concessioni, note inter-procedimentali, assensi di massima e/o pareri a vario titolo. A causa della natura del nuovo gestionale pratiche e di una gestione dello stesso ancora da affinare, questo dato attualmente non può essere dettagliato ulteriormente. Nel 2025 queste problematiche saranno affrontate e, si spera, risolte.

8. GESTIONE RISORSE

8.1 GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

8.2 Attività principali e obiettivi di miglioramento

Nell'anno 2024 l'ufficio contabilità ha svolto correttamente tutte le attività assegnate ed in particolare, si segnala che:

- Sono stati emessi mandati di pagamento e reversali d'incasso: anno 2024 – mandati: 3.187 – reversali: 209.
- Sul cassetto fiscale sono pervenute 7.470 fatture e note d'acquisto regolarmente registrate. Sono state emesse 147 note d'addebito alla data 20/1/25.

Sono state regolarmente effettuate le dichiarazioni e gli adempimenti fiscali obbligatori e sono stati elaborati il Conto Consuntivo 2023 e il Bilancio di Previsione 2025.

L'elaborazione del Conto Consuntivo comporta un'attività consistente di verifica e contabilizzazione nella quale l'ufficio si interfaccia con i settori per la verifica dei costi e ricavi di competenza dell'esercizio e di analisi e produzione di report per la redazione della Nota integrativa.

Nel 2024 con l'insediamento della nuova amministrazione si è dato più spazio ad analisi e proiezioni.

Anche quest'anno è stato predisposto il Rendiconto Finanziario, documento allegato al Consuntivo 2023, che fornisce informazioni sulla situazione finanziaria del Consorzio.

Nel mese di gennaio, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2024, è stato elaborato il Piano Commesse 2024 che espone la programmazione esecutiva e assegna i budget ai vari centri di responsabilità (settori).

Nel mese di ottobre sono state presentate le Variazioni al Bilancio 2024, approvate dal Consiglio, per il riequilibrio del budget esercizio.

Nel corso del 2024 l'ufficio ha svolto un'importante attività per la gestione contabile e la rendicontazione dei lavori in concessione, che hanno raggiunto volumi molto significativi come descritto nei paragrafi precedenti.

L'attività di competenza dell'ufficio consiste principalmente nel:

- Strutturazione/gestione del budget e successive rimodulazioni del Quadro Economico
- Controlli e contabilizzazione pagamenti e incassi
- Rendicontazioni/monitoraggio
- Supporto a DL/RUP

Altre attività svolte dall'ufficio sono:

Gestione CESPITI: gestione Inventario beni mobili e immobili attraverso registrazione acquisti e dismissioni, stampa etichette con codice inventario, contabilizzazione ed elaborazione degli ammortamenti.

Gestioni associate delle derivazioni irrigue.

La gestione delle opere di presa da Po, Secchia ed Enza sono svolte dal Consorzio per conto anche di altri enti interessati all'utilizzo della risorsa idrica. Il Consorzio gestisce la parte operativa ed anticipa le spese all'interno del proprio bilancio d'esercizio. Gli enti convenzionati approvano un bilancio di previsione in cui si stima la quota delle spese a loro carico ripartite con le % previste dalle convenzioni. Sulla base dei preventivi vengono inviate le note di addebito di acconto. Al termine dell'esercizio viene elaborato un conteggio dei costi diretti ed indiretti, cui seguono le note di addebito di saldo.

Compartecipazioni e Convenzioni: gestione budget/commessa, contabilizzazione costi ed emissione Note di addebito per la richiesta di rimborso.

Elaborazione Denunce obbligatorie:

- Denuncia Pubblicità
- Ricognizione Partecipazioni in Enti e associazioni
- Comunicazioni Anagrafe delle Prestazioni

Elaborazione Report periodici:

- ISTAT
- SIGRIAN

Revisori dei Conti: produzione elaborati e report per verifiche periodiche

Nell'anno in corso sono state implementate attività di miglioramento come di seguito riportato.

Sono state affinate le analisi per la stesura del Bilancio Triennale che accompagna l'elaborazione del Bilancio di Previsione dando una proiezione di più lungo periodo.

Si è snellito lo scambio di informazioni con i settori attraverso la gestione di files condivisi

Si sono riviste le procedure di controllo in fase di pagamento delle fatture a seguito di nuove verifiche imposte, fra cui il DURC di congruità.

Sono stati strutturati prospetti dinamici per poter rispondere alle richieste di monitoraggio in corso d'opera dei lavori finanziati

8.2.1 Flussi di cassa

Il Settore Amministrazione monitora settimanalmente e mensilmente l'andamento dei flussi di cassa al fine di consentire previsioni più mirate della gestione finanziaria. La previsione dei flussi considera l'andamento dei costi storici, per quanto riguarda le spese ordinarie legate all'attività istituzionale del Consorzio finanziata con fondi propri, le previsioni in incremento o decremento previste a budget. Si è creato un cronoprogramma finanziario legato alle entrate e uscite avanzamento lavori finanziati, con le considerazioni fornite dai colleghi dei settori tecnici che sarà operativo a partire dal 2025.

8.2.2 Contabilità separata ed obblighi fiscali

Anche nel corso del 2024 la contabilità del Consorzio (Istituzionale e Commerciale) è stata tenuta con Navision.

Gli obblighi fiscali inerenti all'Attività Commerciale sono stati:

- Tenuta di sezionali separati all'attività istituzionale (conservazione cartacea)
- Liquidazione periodica IVA, elaborata ed inviata dal Consorzio (conservazione cartacea)
- Dichiarazioni IVA e REDDITI, elaborate dal Consorzio, controllate ed inviate dal consulente fiscale (conservazione cartacea)

Gli obblighi fiscali nella sfera istituzionale sono stati:

- Versamento mensile dell'iva in split payment
- Versamento acconto iva split
- Registrazione fatture con iva split su sezionale specifico (conservazione digitale)
- Altre denunce/obblighi che si sono rese necessarie, effettuate con il supporto o disposte direttamente dal consulente fiscale (intra12, comunicazioni su cassetto fiscale, comunicazioni su REA ...).

Tutte le fatture dell'attività commerciale ed istituzionale 2022 e 2023 sono state conservate digitalmente a norma di legge.

Il Consorzio, dal 2014, sempre con Navision, tiene la contabilità di BI Energia srl, la società che ha costruito e gestisce la centrale idroelettrica di Castellarano. Le comunicazioni e dichiarazioni fiscali sono state predisposte direttamente dal consulente fiscale esterno, mentre la conservazione digitale delle fatture di acquisto e di vendita 2022 e 2023 è avvenuto a cura del socio CBEC stesso.

8.3 GESTIONE RISORSE UMANE

Nel corso del 2024 l'ufficio personale ha implementato importanti novità all'interno della gestione delle risorse umane ed alcune delle quali sono ancora in fase di attuazione.

Ad inizio 2024 all'interno dell'ufficio si è inserita una nuova risorsa, che, oltre a portare il proprio prezioso contributo, frutto di una pluriennale esperienza maturata in contesti strutturati, ha ricevuto una formazione specifica interna sulle procedure amministrative adottate dal Consorzio.

La precedente capo sezione, dopo aver cessato il proprio rapporto di lavoro per pensionamento a fine 2023, si è resa disponibile ad instaurare un'ulteriore forma di collaborazione applicando la tipologia contrattuale "intermittente" o "a chiamata" al fine di poter continuare un adeguato passaggio di consegne e formazione al personale presente presso l'ufficio personale.

Agli inizi del mese di febbraio Il Consorzio ha riaperto le trattative coi sindacati e in questa occasione è stato accordato un orario sperimentale per l'anno 2024 da applicare alla squadra muratori.

Nel mese di maggio è stata introdotta la sperimentazione sull'applicazione di un giorno a settimana di smart working della durata totale di 12 mesi.

Nel mese di giugno si è insediata la nuova Direttrice Amministrativa, la quale ha portato il suo rilevante contributo all'interno dei processi di gestione e amministrazione del personale.

Tra i primi provvedimenti presi si registrano la regolarizzazione delle posizioni contributive riguardanti le ferie non godute ed è stato avviato un processo di gestione e smaltimento degli arretrati di ferie non godute anche al fine di una riduzione dei costi di bilancio. È stato inoltre implementato un programma di rilevazione delle presenze per una gestione più smart della flessibilità oraria e della reperibilità del personale. È stato, infine, acquistato un nuovo software per la gestione delle risorse umane e dei corsi di formazione sostenuti anche riguardante la sicurezza

8.3.1 Piano di formazione

Nel corso del 2024 è ripresa a pieni ritmi la formazione in presenza per operai ed impiegati ma mantenendo, per il personale impiegatizio anche quella on line che risulta molto accessibile oltre al fatto che permette, anche se per un tempo delimitato, di poter rivedere le lezioni per consultazioni future.

Sono stati programmati e svolti diversi corsi per implementare le competenze degli addetti alla progettazione tecnica ma anche per il personale appartenente al Settore Segreteria alla luce del Nuovo Codice in materia di appalti.

Una parte del personale tecnico e amministrativo ha concluso un primo percorso formativo base sulla tecnologia BIM.

L'ufficio personale, come di consueto, anche nel corso del 2024 ha supportato l'ufficio sicurezza per far fronte all'organizzazione e gestione della formazione obbligatoria e per assegnare i vari incarichi a preposti e addetti alle varie figure aziendali in ottemperanza della L.81/2008.

8.3.2 Ricambio generazionale

Nel corso del 2024 è stata fatta un'analisi previsionale, su base triennale, delle uscite del personale dipendente per pensionamento riferita agli over 55 al fine di pianificare le uscite e corrispondenti entrate di nuovo personale e gli impatti sul bilancio.

Il Bilancio Preventivo 2025 è stato predisposto tenendo conto, per quanto riguarda la gestione del personale, del quadro che emerge da questa analisi.

La ricerca e la selezione di nuove figure da introdurre è stata in buona parte eseguita gestita internamente mediante l'utilizzo di apposite piattaforme social (Linkedin). Con risorse finanziarie messe a disposizione di Fondimpresa si è proceduto alla formazione di due figure per abilitarle all'utilizzo di strumenti finalizzati alla valorizzazione e alla ricerca di selezione del personale attraverso l'analisi di test psicoattitudinali certificati.

Nel corso del 2024 sono state inserite 13 nuove risorse delle quali 8 operai, 5 impiegati e una dirigente.

8.4 GESTIONE RISORSE TECNICHE

8.4.1 Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)

- Nel corso dell'anno sono stati acquistati 1 macchina operatrice semovente Energreen e un 1 mini-escavatore cingolato Takeuchi Tb260 usato.
- Complessivamente il numero dei mezzi d'opera in proprietà del Consorzio ammonta a 23. Nel corso del 2024 non sono stati alienati mezzi d'opera.

8.4.2 Gestione degli automezzi e delle attrezzature

La gestione degli automezzi e delle attrezzature nel corso del 2024 si è svolta secondo le procedure di sistema.

Nel corso del 2024 si è proceduto all'acquisto dei seguenti mezzi:

- N. 2 autocarri Renault Express van con allestimento pick up
- N. 4 autocarri Renault Express van
- N. 1 autocarro Fiat Scudo
- N. 1 autocarro Iveco Daily

Nel corso del 2024 sono stati alienati n. 11 autocarri.

Ad oggi la consistenza degli automezzi ammonta a 179 unità, suddivise come segue:

n. 168 autocarri/autovetture

n. 10 automezzi a noleggio

n. 1 autovettura in Leasing

Per quanto riguarda l'attrezzatura, sulla base delle indicazioni dei settori e relativo referto SPP, si è proceduto all'acquisto di quanto necessario per l'ordinaria manutenzione (a titolo esemplificativo: motoseghe, decespugliatori, tassellatori ecc....) nei limiti della disponibilità di bilancio.

8.5 GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

Nel corso del 2024 sono stati svolti numerosi interventi di manutenzione al vasto parco immobiliare del Consorzio fra i quali si evidenziano la sostituzione del gruppo frigo/pompa di calore del Torrione, la riparazione ai gruppi termici presenti negli immobili di Barco, Le Rotte, Ca' de' Frati, Arceto, San Siro e Gazzo, la completa sostituzione del sistema di apertura automatizzato del cancello di San Siro, la posa di due nuove porte REI al Torrione e 2 porte antipanico al Gazzo, la sistemazione della copertura delle due botti Bentivoglio (Nuova e Vecchia) e della Casella Bianca. Nel corso del 2024 si è inoltre provveduto al completo rifacimento degli impianti della Casa di Guardia di Masone per renderla nuovamente abitabile.

Nel Palazzo Sede si è operato mediante la posa di una rete antipiccioni nel cortiletto interno posto davanti ai garage e alla posa di apposito gel anti bird sugli sporti di gronda del cortile principale e sotto il porticato di Corso Garibaldi. Si è inoltre reso necessario riparare il gruppo frigo degli uffici al piano rialzato e nell'occasione si è provveduto a costruire un convogliatore per facilitare l'espulsione di aria dallo scambiatore presente nell'intercapedine. Sono inoltre stati sistemati i locali posti nel piano ammezzato per renderli idonei alla locazione mediante tinteggio e sistemazione dell'impianto elettrico e dei cablaggi per la rete informatica.

Dal punto di vista patrimoniale si segnala la vendita di un relitto del condotto San Maurizio nell'area industriale/artigianale di Rubiera e la predisposizione degli atti preparatori per la vendita dell'ultimo tratto dell'Irrigatorio Case Cocconi, per la vendita del tratto abbandonato del Canale di Lesignana, dell'Irrigatorio Santa Vittoria e di parte delle arginature del Canale della Pila che si dovrebbero concretizzare nel primo semestre del 2025. Nel corso del 2024 si è inoltre provveduto a elaborare la possibilità di vendita di alcune aree, previa sistemazione e deviazione di un nodo idraulico che coinvolge il Cavo Baggiovara, il Dugale San Michele e il Fosso Tangenziale previo spostamento di un complesso nodo idraulico in zona Mancasale. Tale operazione si potrebbe concretizzare nel corso del 2025.

Dopo la locazione degli uffici posti nell'area nord del Palazzo Sede alla Regione Emilia-Romagna si è provveduto a locare anche gli uffici posti al Piano Ammezzato al Notaio Bulgarelli nonché l'appartamento sito al 3° piano di via Franchi 1 alla sig.ra Grasselli e un monolocale posto al 3° piano di via Chierici al sig. Debidda. Sono inoltre in corso contatti per locare gli uffici posti al 2° piano di via Franchi lasciati recentemente liberi dall'Ordine degli Architetti.

9. GOVERNANCE

L'attività amministrativa si è svolta regolarmente.

Nel corso del 2024 l'attività degli Organi Amministrativi può riassumersi come segue:

- n. 719 delibere;
- n. 4 riunioni formali del Consiglio di Amministrazione oltre a n. 2 riunioni non deliberanti;
- n. 14 riunioni di Comitato Amministrativo.

Le verifiche del Collegio dei Revisori sono avvenute regolarmente e non sono stati fatti particolari rilievi da parte del Collegio. Nel corso del 2024 la Regione ha provveduto alla nomina della nuova Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che però nell'ultima parte dell'anno ha manifestato la volontà di rimettere l'incarico. La Regione ha pertanto avviato l'iter per la nomina del sostituto.

L'organismo di Valutazione nominato ai sensi del D.Lgs. n. 241/2001 è stato rinnovato per il triennio 2025 – 2027.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024

I sottoscritti Dott. Leoni Luigi, Dott. Fantini Valerio e Dott. Prati Guido, componenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ai sensi dell'art. 34 dello Statuto dello stesso, nominati con delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2023 n. 618 e n.619, per quanto riguarda i due revisori effettivi Dott. Fantini e Dott. Prati, e con delibera n.217 della Regione Emilia-Romagna in data 17 febbraio 2025 per quanto attiene il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Leoni;

- ricevuto in data 04 giugno 2025 il Bilancio Consuntivo 2024 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione, unitamente alla documentazione prevista per legge e per statuto, così come approvato dal Comitato Amministrativo con delibera n.04/06/2025;
- preso atto della consegna del Verbale di Cassa al 31/12/2024 reso dal Cassiere banca UNICREDIT SPA;
- preso atto della documentazione inerente il medesimo conto, quali deliberazioni, contratti e atti conseguenti, fatture, mandati di pagamento, reversali di incasso e quant'altro relativo alla regolare tenuta del conto stesso;
- vista la Legge Regionale n. 5 del 24 aprile 2009, con la quale si è provveduto al riordino dei Consorzi di Bonifica;

premesse:

- che l'Ente a far data dall'1.1.2011 utilizza la contabilità economico patrimoniale;
- che lo Stato Patrimoniale al 31/12/2024 evidenzia una dotazione di fondi rischi e spese per € 20.175.936 ed un patrimonio netto di €. 5.771.589;

- che la contabilità è tenuta con strumenti elettronici ed è stata elaborata dal Servizio amministrativo del Consorzio e che sono stati emessi n. 3282 mandati e n. 322 reversali;
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'anno 2024 il Collegio dei Revisori ha esercitato regolari controlli sulla consistenza di cassa, a campione scelti per significatività su varie operazioni, al fine di verificarne la correttezza formale e sostanziale sui versamenti previdenziali e fiscali e su tutti gli altri adempimenti demandati allo stesso Collegio dallo Statuto dell'Ente così come risulta dai verbali delle sedute raccolti nel libro delle verifiche del Collegio;

ATTESTANO QUANTO SEGUE

- il Conto Consuntivo è stato compilato secondo i Principi Contabili approvati dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 15423 del 25/11/2011 e successivo aggiornamento in data 05/11/2018 con delibera di Giunta n. 17688 e corrisponde alle risultanze della gestione;
- il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso;
- le procedure di spesa risultano regolari;
- la contabilità fiscale risulta regolarmente tenuta;
- il Conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ente e si compendia nel seguente riepilogo:

Descrizione	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Differenza
Fondo di cassa al 01.01	8.968.675,07	-5.559.419,82	14.528.094,89
Riscossione	39.560.076,04	54.987.724,40	-15.427.648,36
Pagamenti	-43.306.279,42	-40.459.629,51	-2.846.649,91
Avanzo di cassa al 31.12	5.222.471,69	8.968.675,07	-3.746.203,38

La Situazione Patrimoniale presenta al 31.12.2024 le seguenti risultanze:

Descrizione	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Differenza
Attivo	51.622.449,86	44.847.122,03	6.775.327,83
Passivo	-51.573.877,46	-44.714.375,53	-6.859.501,93
Avanzo Patrimoniale	48.572,40	132.746,50	-84.174,10

Si propone un'analisi comparata dei dati relativi agli ultimi due esercizi per quanto riguarda le poste di Stato Patrimoniale, da cui le successive tabelle:

Attivo	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Differenza
Immobilizzazioni materiali nette	9.986.838,85	9.778.857,15	207.981,70
Immobilizzazioni immateriali nette	711.777,59	721.913,06	-10.135,47
Immobilizzazioni finanziarie nette	4.530.397,71	4.246.999,47	283.398,24
Crediti	30.831.572,69	20.767.685,53	10.063.887,16
Liquidità	5.263.154,18	9.002.491,36	-3.739.337,18
Ratei e Risconti attivi	297.692,65	328.530,04	-30.837,39
IVA a credito	1.016,19	645,42	370,77
Totale Attivo	51.622.449,86	44.847.122,03	6.775.327,83

Passivo	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Differenza
Debiti finanziari a lungo	-892.763,84	-983.890,88	91.127,04
Debiti finanziari a breve	0,00	0,00	0,00
Debiti a breve	-24.758.889,31	-20.722.894,23	-4.035.995,08
Ratei e Risconti passivi	-23.272,17	-32.276,26	9.004,09
Fondi rischi	-1.604.291,62	-1.214.291,62	-390.000,00
Fondi spese	-18.571.644,16	-16.170.752,68	-2.400.891,48
Totale Passivo	-45.850.861,10	-39.124.105,67	-6.726.755,43
Fondo Consortile	-4.685.687,61	-4.685.687,61	0,00
Riserve	-1.037.328,75	-904.582,25	-132.746,50
Risultato d'esercizio	-48.572,40	-132.746,50	84.174,10
Totale Patrimonio Netto	-5.771.588,76	-5.723.016,36	-48.572,40
Totale Passivo/Patrimonio Netto	-51.622.449,86	-44.847.122,03	-6.775.327,83

Dall'analisi comparata dello Stato patrimoniale al 31.12 dei due ultimi esercizi si evidenzia che il fondo consortile è rimasto invariato, le riserve sono incrementate di € 132.746,50 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2023. Il Risultato d'esercizio rileva un avanzo di gestione 2024 di € 48.572,40 rispetto ai 132.746,50 dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto è incrementato rispetto all'esercizio 2023 della somma complessiva di € 48.572,40.

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di competenza e prudenza.

Ricavi	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Differenza
Contributi ordinari	27.311.337,78	26.876.664,07	434.673,71

Canoni licenze e concessioni	694.958,67	728.409,64	-33.450,97
Contributi pubblici gestione ordinaria	95.470,82	67.477,88	27.992,94
Proventi diversi	1.424.727,41	1.272.870,08	151.857,33
Utilizzo accantonamenti	1.640.916,00	1.198.187,16	442.728,84
Finanziamenti sui lavori	15.829.484,97	9.570.100,23	6.259.384,74
Proventi finanziari	274.109,69	415.157,51	-141.047,82
Totale Ricavi	47.271.005,34	40.128.866,57	7.142.138,77

Costi	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Differenza
Costo del personale	-12.496.924,21	-11.431.369,03	-1.065.555,18
Costi tecnici	-9.857.644,85	-9.122.951,82	-734.693,03
Costi amministrativi	-2.148.552,63	-2.223.260,48	74.707,85
Altri costi della gestione ordinaria	-180.263,16	-443.653,15	263.389,99
Accantonamenti	-4.590.350,54	-4.050.609,20	-539.741,34
Nuove opere con finanziamento Proprio	-1.220.197,93	-2.053.399,27	833.201,34
Nuove opere con finanziamento di Terzi	-15.598.701,44	-9.630.709,43	-5.967.992,01
Oneri finanziari	-186.806,03	-120.211,71	-66.594,32
Imposte e tasse	-942.992,15	-919.955,98	-23.036,17
Totale Costi	-47.222.432,94	-39.996.120,07	-7.226.312,87

Gestione in conto capitale

In base al sistema contabile economico-patrimoniale, gli investimenti vengono iscritti attraverso il metodo della capitalizzazione delle spese, nell'attivo di stato patrimoniale e successivamente ammortizzati secondo la durata della vita tecnico-economica del bene ammortizzabile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il collegio ha partecipato ai Consigli di amministrazione dell'Ente ed ai Comitati Amministrativi svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio ha ottenuto dal Direttore e dal Dirigente Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Bilancio nel corso delle riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il collegio ha effettuato le verifiche periodiche e ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo il collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Il collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non Il collegio ha osservazioni particolari da riferire, se non del buon lavoro eseguito dagli Uffici competenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31.12.2024 e in merito vengono sotto riportate le osservazioni.

- ✓ Per quanto a nostra conoscenza il Comitato Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge (norme regionali e regolamenti e principi contabili adottati dalla Regione Emilia-Romagna).
- ✓ Il collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui Il collegio ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non ha osservazioni al riguardo. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2024, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata Comitato Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.
- ✓ Il Collegio ha inoltre raccolto la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza a seguito dell'introduzione del modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001. Dal documento non sono emersi rilievi al sistema finanziario ed economico.
- ✓ Per ciò che riguarda l'attestazione che il bilancio di esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio, valgono le osservazioni che seguono.
- ✓ Il Bilancio e la Nota Integrativa forniscono un quadro sufficientemente esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale della gestione.
- ✓ I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. La valutazione delle immobilizzazioni è stata effettuata al costo d'acquisto. Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e destinate a rimanere nel patrimonio del Consorzio quale investimento strategico e a lungo termine. Il dettaglio dei titoli è analiticamente riportato nella nota integrativa.

- ✓ Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati con il metodo indiretto in base alle percentuali stabilite dai Principi Contabili.
- ✓ Si precisa inoltre che l'accantonamento annuo e la rivalutazione del fondo TFR pari a Euro 524.483 sono stati calcolati nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo al 31/12/2024, pari ad € 6.666.999, corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio e che per la quota di TFR versata a norma di legge ad Enti esterni, trova correlazione nei crediti iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale al 31.12.2024. Nel corso del 2024 il fondo è stato utilizzato per € 444.391.
- ✓ I debiti ed i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale; in particolare i crediti risultano rettificati, con il nostro parere favorevole, dal fondo svalutazione crediti ammontante ad €. 4.725.743, a fronte di un accantonamento di € 433.388 e un utilizzo di € 21.042.
- ✓ I Fondi Rischi accantonati per far fronte a potenziali passività ammontano a € 1.604.291,62 con un incremento di € 390.000 rispetto al precedente esercizio-I Fondi vincolati personale dipendente, oltre al T.F.R., comprendono un accantonamento per costi relativi al personale dipendente ancora da liquidare (quali principalmente competenze dicembre 2024, incentivi alla progettazione, premio di risultato e contributo per categorie protette) per € 961.747:-
- ✓ La determinazione dei ratei e dei risconti, sia attivi che passivi, riflette in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile.

Tutto ciò premesso e rilevato Il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio consuntivo alle risultanze della gestione.

Concludiamo infine la nostra relazione esprimendo

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2024, così come redatto.

Reggio Emilia, 12 giugno 2025

Il Collegio dei Revisori

F.to Leoni Luigi (Presidente)

F.to Fantini Valerio

F.to Prati Guido